

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 10 GENNAIO 2020

n. 5



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2195

POR PUGLIA FESR 2014-2020-Titolo II- Capo1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese D n.799 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’art 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impresa proponente: SALVER S.p.A.-Cod Prog:5BSFZZ8..... 1241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2196

Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS. Approvazione schema di Convenzione con INNOVAPUGLIA. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2198

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. L.R. 63/2017 - Programmi d’Area integrati (PdA) - Elaborazione dei Progetti Preliminari e per le attività di informazione e Partecipazione. Art.18 L.R. N. 67/18 (Bilancio 2019). 1318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2199

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Prosecuzione attività per il Piano Strategico di Taranto ex Legge Regionale n.2/2018. 1329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2200

Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. 1340

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2202

Ricognizione ai sensi dell’art. 1 della L.r. 19/2013 “Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi”. Esercizio 2019. 1349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2203

Variazioni di bilancio a sanatoria alla previsione per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Riconoscimento debiti fuori bilancio per decorrenza dei termini di cui all’art. 73, comma 4 D.lgs. 118/2011..... 1368

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2205
Variazione al Bilancio di previsione anno 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper - Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - Titolo I Legge n. 49/85 - Primo semestre 2019..... 1372
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2206
Cont. n. 924/08/CA -DGR 379/12 -Compensi professionali spettanti all'avvocato Angelo Lanno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/84). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 770/2019. 1377
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2207
Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio lett. a) riconosciuto legittimo ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019. (D.B. c/Regione Puglia - D.I. n. 1250/19 Trib. Taranto - Cont. 611/19/GA)..... 1382
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2208
Variazione al bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. nr. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1386
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2209
Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debito fuori bilancio (sentenza del tribunale di Trani n.1615/2019) riconosciuto legittimo ai sensi dell'articolo 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019)..... 1396
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2210
Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - Esercizio finanziario 2019. Istituzione Capitolo di spesa: Art. 13 Disposizioni in materia delle sopresse comunità montane, L.r. n.23/2016 di assestamento di bilancio..... 1400
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2212
Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative..... 1404
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2213
Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani" rimodulazione interventi. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e triennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1408
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2214
APQ 18 dicembre 2007 - SIN Brindisi - Risorse MATTM "Accordi transattivi SIN Brindisi" - Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1414
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2215
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Azioni 9.1-9.4. Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale attiva. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 1419

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2216
Cont. n. 1378/07/GI – Tribunale Bari - V.A. + 2 c/Regione Puglia Compensi professionali spettanti all’avvocato Gabriella De Giorgi Cezzi. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/869). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 770/2019..... 1428
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2217
D.M. 28710/16. Fondo di solidarietà Nazionale - Variazione al bilancio per l’esercizio 2019 per iscrizione quota parte di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per avversità atmosferiche. Riparto 2017. - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1433
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2218
Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l’esercizio 2019 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa 2016. - Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 1438
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2219
Decreto Ministero della Salute 15 luglio 2019 “Individuazione delle modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano degli stanziamenti di cui all’art.1, comma 585, della legge 30 dicembre 2018, n.145”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Autorizzazione..... 1443
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2220
D.P.G.R. 22 novembre 2019, n. 710: Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali. Variazione del bilancio di previsione - e.f. 2019. 1450
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2221
Art. 40 LR 40/2016 “Iniziativa mirate alla cooperazione internazionale e al rafforzamento del ruolo della Puglia come terra di pace e accoglienza, per contribuire alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica postbellica”. – Programma 2019..... 1455
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2222
RINNOVO DELLA CONVEZIONE CON L’AGENZIA DELL’ENTRATE PER LA GESTIONE DELL’IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE R DELL’ADDIZIONALE REGIONALE ALL’IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. 1466
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2223
POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. ASSE X - AZIONE 10.2 “INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE”. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E MIUR. APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEL CORRELATO AVVISO PUBBLICO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021, AI SENSI DELL’ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. II. 1509
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2224
POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.5.a” - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018:

Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 1529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2225

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.4.d” – Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2019-2020: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..... 1537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2226

“POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020 AVVISO PUBBLICO n.2/FSE/2017 “PASS IMPRESE”: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” 1545

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2195

POR PUGLIA FESR 2014-2020-Titolo II- Capo1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi impr- A D n.799 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impresa proponente: SALVER S.p.A.-Cod Prog:5BSFZZ8.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 "Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI";
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 "Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI", a 1.1.a "Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Ricerca, a 1.2.a "Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Attivi Materiali, 3.1.a "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale – Grandi Imprese";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale del 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021; - la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

- la DGR n. 769 del 24.04.2019, di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 –

2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del 1° SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai

- sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
 - con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 – Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

Rilevato che

- l'Impresa proponente SALVER S.p.A. ha presentato in data 27/07/2018 istanza di accesso denominata "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di produzione e riparazione" - Codice Progetto 5BSFZZ8, in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR N°534 del 29/03/2019, la Giunta ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8), riguardante investimenti in R&S per complessivi € 5.000.000,00 con agevolazione massima concedibile in R&S pari ad € 2.868.750,00;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO_158/0002244 dell'01/04/2019, ha comunicato con A.D. N°173 del 29/03/2019 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 15, comma 1 dell'Avviso CdP, decorre dalla data dell'01/04/2019;
- il progetto definitivo della società SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8), è stato acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC prot. n. AOO_158/3832 del 31/05/2019 e, da Puglia Sviluppo con prot. 3771/I del 31/05/2019), entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n.7436/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO_158/9997, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8) con le seguenti risultanze:

Impresa proponente SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1a	Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.780.000,00	3.780.000,00	2.258.750,00
	Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00	610.000,00
TOTALE		5.000.000,00	2.868.750,00	5.487.000,00	5.487.000,00	2.868.750,00

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

RICERCA & SVILUPPO	Avvio: 02/04/2019 Ultimazione: 31/12/2021 Esercizio a regime: 2022
-------------------------------	---

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota n.7436/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO_158/9997, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in R&S per l'impresa **SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8)**, è pari a **€ 2.868.750,00** per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 5.487.000,00**

Tutto ciò premesso, si propone di:

esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8), con sede legale in Roma, Via della Camilluccia n. 523-P.IVA 05844431006 – PEC: salverspa@pec.it, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* – a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D6.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 2.868.750,00** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019-2021 giusta DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I – III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019;

Disposizione di accertamento

- Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR" per **€ 1.687.500,00** di cui € 843.750,00 esigibilità 2019 ed € 843.750,00 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea
- Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – MEF Fondo FESR" per **€ 1.181.250,00** di cui € 590.625,00 esigibilità 2019 ed € 590.625,00 esigibilità 2020;

- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di impegno

Si dispone l'impegno complessivo di spesa di **€ 2.868.750,00** così suddiviso:

➤ **€ 1.687.500,00** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa 1161110 "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 843.750,00 - Esigibilità 2020 € 843.750,00;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

➤ **€ 1.181.250,00** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) – Esigibilità 2019 € 590.625,00– Esigibilità 2020 € 590.625,00;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 4
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**
- con successivo provvedimento si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota n.7436/U del 22.11.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 25.11.2019 prot. n. AOO_158/9997, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8)**, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8)**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 5.487.000,00** in Ricerca e Sviluppo, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.868.750,00** in Ricerca e Sviluppo, e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 3** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo		Totale	
		0,00	5.487.000,00		5.487.000,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo		Totale	
		0,00	2.868.750,00		2.868.750,00
Dati Occupazionali	MEDIA ULA				
	Sede Investimento	U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI ISTANZA DI ACCESSO (07/2017 - 06/2018)	ULA A REGIME (ANNO 2021) PRECEDENTI CDP	U.L.A. ESERCIZIO A REGIME (ANNO 2022)	INCREMENTO A REGIME
	Brindisi – Via Damiano Macaluso, 2/4; Via Orso Maria Corbino, 10 - 15	296,19	354,00	357,00	+3,00
	Il presente Programma di investimenti comporterà, a regime, presso la sede di Brindisi, un incremento di n. 3,00 ULA rispetto al dato dell'esercizio a regime (2021) dei precedenti CdP. Tuttavia, si evidenzia che, rispetto ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso, l'incremento a regime (anno 2022) sarà di 60,81.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

RICERCA & SVILUPPO	Avvio: 02/04/2019 Ultimazione: 31/12/2021 Esercizio a regime: 2022
-------------------------------	---

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo SALVER S.p.A. (Codice Progetto 5BSFZZ8), con sede legale in Roma, Via della Camilluccia n. 523–P.IVA 05844431006 – PEC: salverspa@pec.it, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" – a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;

- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018)
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Denominazione Proposta: *IRENE - Sviluppo di tecnologie innovative di produzione e riparazione*

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	N°534 del 29/03/2019
A.D. di ammissione istanza di accesso	N°173 del 29/03/2019
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/0002244 dell'01/04/2019
Investimento proposto da Progetto Definitivo:	€ 5.487.000,00
- Attivi Materiali	€ 0,00
- Ricerca e Sviluppo	€ 5.487.000,00
Investimento ammesso da Progetto Definitivo:	€ 5.487.000,00
- Attivi Materiali	€ 0,00
- Ricerca e Sviluppo	€ 5.487.000,00
Agevolazione concedibile:	€ 2.868.750,00
- Attivi Materiali	€ 0,00
- Ricerca e Sviluppo	€ 2.868.750,00
Incremento occupazionale	+ 3 ULA

Localizzazione Investimento: Brindisi - Via Damiano Macaluso 2/4
 Via Orso Maria Corbino 10 - 15

pugliasviluppo



1

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Indice

Premessa	4
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP).....	6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).....	6
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	7
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	7
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento.....	7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	8
1.3 Conclusioni	9
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	10
2.1 Soggetto proponente Salver S.p.A.....	10
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	14
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	15
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	18
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	18
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	23
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI.....	23
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese della Grande impresa proponente.....	23
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO.....	23
4.1 Verifica preliminare.....	23
4.2 Valutazione tecnico-economica.....	29
5. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE.....	34
6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI.....	34
7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	35
7.1 Dimensione del beneficiario.....	35
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	37

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Premessa

L'impresa Salver S.p.A. (Partita IVA 05844431006/Codice Fiscale 00063690747) ha presentato l'Istanza di Accesso in data 03/07/2018 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 534 del 19/03/2019 e con D.D. n. 173 del 29/03/2019.

Salver S.p.A. opera nell'ambito del Settore Aeronautico attraverso la progettazione e realizzazione di componenti e assiemi in materiale composito avanzato. È stata costituita con atto del 20/06/1970 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 04/11/1999 (numero REA 17.643.520). L'azienda progetta, realizza e fornisce prodotti su propria specifica o su quella fornita dai clienti. Per raggiungere nel modo più efficace ed efficiente gli obiettivi aziendali, la Salver gestisce le proprie attività e risorse in ottica di processo.

Il programma di investimenti, esclusivamente in Ricerca e Sviluppo, ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 5.000.000,00, a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 2.868.750,00; in dettaglio:

SINTESI INVESTIMENTI DA PROGETTO DI MASSIMA

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti Tipologia spesa	Investimenti proposti Importo	Contributo	Investimenti	Contributo
			Richiesto	Ammissibili	Ammesso
				Ammontare (€)	
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.475.000,00	2.258.750,00
	Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.525.000,00	610.000,00
TOTALE		5.000.000,00	2.868.750,00	5.000.000,00	2.868.750,00

➤ Sintesi iniziativa (ai sensi dall'art. 2 e dell'art. 6 dell'Avviso CdP):

L'iniziativa, come rappresentata nella tabella precedente, riguarda un programma di investimenti che presenta costi - proposti ed ammissibili - di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro e prevede la realizzazione di "progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) dell'Avviso CdP.

Il programma di investimenti "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di produzione e riparazione" si inquadra nella fattispecie "ampliamento di unità produttive esistenti" (art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP).

➤ Codice ATECO 2007 iniziativa:

Codice ATECO indicato dall'impresa proponente:

✓ 20.16.00 - "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie".

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

✓ 20.16.00 - "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie";

✓ 72.19.09 - "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Salver S.p.A.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

Sede iniziativa:

Il programma di investimenti proposto sarà realizzato presso l'attuale sede operativa pugliese, sita in Brindisi (BR), Via Damiano Macaluso 2/4 e Via Orso Maria Corbino 10 – 15.

Incremento occupazionale:

Il programma di investimenti denominato IRENE proposto da Salver S.p.A. comporterà, nell'esercizio a regime (2022), un incremento occupazionale complessivo di **3 nuove ULA.**, ossia da 296,99 ULA dei nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (07/2017 - 06/2018), a 299,99 ULA nell'esercizio a regime (2022).

Tuttavia, si rammenta che la società Salver S.p.A. è già stata interessata da un precedente contratto di programma - PO FESR 2007-2013 (CdP INTESA) - sottoscritto in data 29/01/2016. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Brindisi, pari a 18,00 ULA, prevedendo di raggiungere un'occupazione a regime (2021) pari a 354,00 ULA (tenuto conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento, da due ulteriori Istanze CdP "Alenia – Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA", nonché all'istanza Invitalia ex L. 181/89 – L. 513/93).

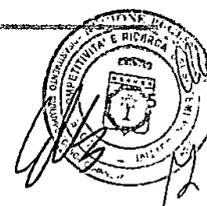
Salver S.p.A. (Sede di Brindisi)

Programmi di Agevolazione	Occupazione precedente U.L.A. dichiarate	U.L.A. a regime	Variazioni	Anno a regime
L. 181/89 – L. 513/93 (Invitalia)	167	324	157	2020
CdP Progetto INTESA (Salver S.p.A. -Soggetto beneficiario)	324	342	18	2020
CdP Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	342	344	2	2021
CdP Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	344	354	10	2021
CdP Progetto IRENE	354	357	3	2022
Totale incremento ULA			190	

Pertanto, l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Pertanto, il dato occupazionale previsto dovrà essere calcolato partendo quest'ultimo, ossia 354,00 ULA.

Con nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. n. AOO 158 0002244 del 29/03/2019, trasmessa a mezzo PEC in data 01/04/2019 e ricevuta dall'impresa in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 15, comma 1 dell'Avviso CdP, decorre dalla data dell'01/04/2019.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 30/05/2019 e, pertanto, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disciplinato dall'art. 12, comma 12, dell'Avviso CdP. Infatti, detta comunicazione è stata notificata a mezzo PEC in data 01/04/2019 (prot. AOO_158/0002244) dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e ricevuta dall'impresa in pari data.

Il progetto definitivo, nelle more che siano operative la compilazione e la trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è stato trasmesso a mezzo PEC alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (acquisita con prot. n. AOO_158/3832 del 31/05/2019) e, per conoscenza, a Puglia Sviluppo (acquisita con prot. 3771/I del 31/05/2019).

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

Salver S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo utilizzando, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, la modulistica prevista:

- ✓ Sezione 1 - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- ✓ Sezione 3 - Formulario R&S;
- ✓ Sezione 6 - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ Sezione 7/8/10 - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 9 - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA.

Le Sezioni del progetto definitivo sopra citate sono state completate con l'inoltro della seguente documentazione, puntualmente dettagliata nelle sezioni di pertinenza della presente relazione:

- DSAN di iscrizione alla CCIAA;
- planimetria Generale, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale;
- principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma;
- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. con integrazioni del 17/09/2019, prot. n. 5768/I del 14/09/2019);
- CV dei consulenti erogatori dell'attività di consulenza (acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con integrazioni dell'01/08/2019, prot. n. 5198/I del 05/08/2019);
- copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso (acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con integrazioni del 31/07/2019, prot. n. 5204/I del 05/08/2019);
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore (acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con integrazioni dell'01/08/2019, prot. n. 5198/I del 05/08/2019);

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

- ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
- Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1), relativamente all'impresa Salver S.p.A., è sottoscritta digitalmente dal Alfonso Sodano, in qualità di Legale Rappresentante e Vice Presidente del Consiglio di amministrazione e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021, come si evince da Verbale di assemblea ordinaria del 31/09/2019, in cui si delibera sul rinnovo dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione dell'incarico di controllo contabile.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

La documentazione progettuale in esame, anche in ragione della documentazione integrativa, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- fornisce informazioni in merito al soggetto istante;
- contiene preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout a supporto degli investimenti inerenti i singoli programmi previsti;
- descrive dettagliatamente le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie nonché il piano finanziario di copertura dell'investimento del soggetto istante, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste;
- evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente, trattandosi di istanza presentata in forma singola.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

Nelle Sezioni 2 (Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali) e 3 (Formulario di R&S) del progetto definitivo, Salver S.p.A. ha indicato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

RICERCA & SVILUPPO

Avvio: 02/04/2019
Ultimazione: 31/12/2021
Esercizio a regime: 2022

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Salver S.p.A. evidenzia un periodo di realizzazione della durata di 32 mesi.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento regionale n. 17/2014, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (01/04/2019).

Si precisa che Salver S.p.A. ha provveduto ad integrare, con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/l del 05/08/2019, la documentazione necessaria all'individuazione della data di avvio del programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo, ed in particolare:

- Ordine di servizio dell'01/04/2019, del dipendente Avigliano Vincenzo, attraverso il quale, la Direzione Aziendale, comunica che *"a partire dal 2 Aprile 2019 e per tutta la durata del progetto IRENE (Sviluppo di Tecnologie Innovative di produzione e riparazione di superfici di controllo primarie in materiale composito) a valere sugli Aiuti dei programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali, oltre all'esercizio dell'ordinaria attività lavorativa, le verranno assegnate attività di progettista di grandi aerostitute assemblate in composito e di coordinatore tecnico del progetto IRENE"*.
- cedolino paga del dipendente Avigliano Vincenzo, relativo al mese di Aprile 2019, da cui si evince che esso svolge la propria attività lavorativa presso la sede di Salver S.p.A., in Via Damiano Macaluso – 72100 Brindisi (BR), ossia la sede del presente programma di investimenti.

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione, saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Progetto Definitivo proposto rispetta i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso CdP e dall'art. 17 del Regolamento. In particolare:

- si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) dell'Avviso, trattandosi di progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;
- propone un investimento totale pari ad € 5.487.000,00 (di cui € 3.780.000,00 in Ricerca Industriale e € 1.707.000,00 in Sviluppo Sperimentale), compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- è presentato da una Grande Impresa che, rispetto alla fase di accesso, ha conservato gli appurati requisiti di "dimensione" e "assenza di difficoltà" (cfr. paragrafo 7.1).

In merito alle ipotesi di premialità riconducibili al "rating di legalità" ed al "contratto di rete" si osserva come, nel Progetto Definitivo in esame, le stesse non ricorrono.

È importante precisare che Salver S.p.A., successivamente alla presentazione del Progetto Definitivo, con PEC dell'01/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5198/l del 05/08/2019, ha comunicato una variazione dell'importo complessivo dell'investimento in Ricerca e Sviluppo proposto, pari inizialmente ad € 5.000.000,00 (di cui € 3.475.000,00 in Ricerca Industriale e € 1.525.000,00 in Sviluppo Sperimentale), a fronte degli attuali € 5.487.000,00 (di cui € 3.780.000,00 in Ricerca Industriale e € 1.707.000,00 in Sviluppo Sperimentale). In particolare l'impresa ha dichiarato che *"a seguito della presentazione del progetto definitivo, trasmesso a mezzo PEC in data 30/05/2019, è stato ritenuto opportuno rivalutare i costi esposti a fronte delle attività previste nel progetto. In particolare, come riportato in dettaglio nella tabella seguente, sono stati leggermente incrementati i costi previsti per il Personale, Spese Generali e materiali. Contestualmente i costi inizialmente esposti per Spese per attività di divulgazione dei risultati sono stati rimossi"*.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Si riporta, di seguito, un dettaglio delle spese proposte inizialmente in sede di presentazione del Progetto Definitivo e quelle proposte in sede di comunicazione della variazione complessiva della spesa:

Tipologia	Descrizione	Proposta iniziale (€)	Nuova proposta (€)	Variazione (€)	
Spese per Ricerca Industriale	Personale	Personale Dipendente (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai)	2.525.000,00	2.750.000,00	+225.000,00
	Strumentazione ed attrezzature	Verranno utilizzate attrezzature già disponibili	0,00	0,00	0,00
	Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza per attività di progettazione specialistica verso Magnaghi Aeronautica	350.000,00	350.000,00	0,00
	Spese generali	Spese Generali	450.000,00	507.000,00	+57.000,00
	Altri costi di esercizio	Materiali per la messa a punto delle tecnologie oggetto delle attività di RI.	150.000,00	173.000,00	+23.000,00
	Totale spese per Ricerca Industriale		3.475.000,00	3.780.000,00	+305.000,00

Spese per Sviluppo Sperimentale	Personale	Personale Dipendente (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai)	1.105.000,00	1.250.000,00	+145.000,00
	Strumentazione ed attrezzature	Verranno utilizzate attrezzature già disponibili	0,00	0,00	0,00
	Consulenze e servizi equivalenti	Consulenza per attività di testing specialistico verso Magnaghi Aeronautica	150.000,00	150.000,00	0,00
	Spese generali	Spese Generali	200.000,00	223.000,00	+23.000,00
	Altri costi di esercizio	Materiale per i dimostratori tecnologici oggetto delle attività di SS	70.000,00	84.000,00	+14.000,00
	Totale spese per Sviluppo Sperimentale		1.525.000,00	1.707.000,00	+182.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			5.000.000,00	5.487.000,00	+487.000,00

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Soggetto proponente: Salver S.p.A.

Forma e composizione societaria

Salver S.p.A. (Partita IVA 05844431006/Codice Fiscale 00063690747), è stata costituita con atto del 20/06/1970 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 04/11/1999 (numero REA RM - 929301).

Il Legale Rappresentante di Salver S.p.A. è il Sig. Alfonso Sodano, nonché Vice Presidente del Consiglio di amministrazione e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021, come si evince da Verbale di assemblea ordinaria del 30/09/2019¹, in cui si delibera sulla nomina del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio Sindacale e il Conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di controllo contabile (ai sensi dell'art. 2409-*quater* del Codice Civile).

Con riferimento alla compagine societaria, con PEC del 31/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/I del 05/08/2019, l'impresa ha fornito documentazione con la quale si evince che la società controllante Magnaghi Aeronautica S.p.A., ha riacquisito la quota azionaria detenuta da Invitalia S.p.A. nella società Salver S.p.A. In particolare, l'impresa ha reso:

- Certificato Azionario del 27/06/2011 denominato "Titolo nominativo n. 3", per un numero di 2.524.000 azioni del valore nominale di 1 € e complessivamente, quindi, per € 2.524.000,00, intestato a INVITALIA S.p.A., con sede in Via Calabria, 46 – Roma;
- Contratto di Compravendita delle azioni di Salver S.p.A. del 28/05/2019, Repertorio n. 65769, Raccolta n. 20245, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 5 in data 30/05/2019 al numero 7286, serie 1T, da cui si evince che la Magnaghi Aeronautica S.p.A. "acquista l'intera quota di partecipazione azionaria nella società Salver S.p.A. e precisamente numero 2.524.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, per una quota complessiva di Euro 2.524.000,00 corrispondenti al 14,31% (quattordici virgola trentuno per cento) del capitale sociale portate dal Certificato Azionario Titolo Nominativo n. 3".

In data 11/10/2019, mediante PEC acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6421/I del 16/10/2019, Salver ha fornito copia del Verbale di Assemblea Straordinaria dell'01/10/2019 (rep. n. 13644; racc. n. 6536), registrato a Napoli il 04/10/2019 al n. 11078/1T, in cui si delibera l'aumento del capitale sociale di Salver S.p.A. di € 5.000.000,00 (da € 17.643.520,00 a € 22.643.520,00), attraverso l'emissione di n. 5.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00, da offrire in opzione ai soci, alla pari e senza sovrapprezzo.

A supporto di ciò, inoltre, nella medesima PEC l'impresa ha fornito:

- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta di avvenuta iscrizione della comunicazione UNICA dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta di accettazione UNICA delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;
- visura camerale da cui si evince la deliberazione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;

¹ Verbale di assemblea ordinaria fornito a mezzo PEC in data 28/10/2019, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6716/I del 28/10/2019.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

- statuto aggiornato all'08/10/2019 post sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale.

Pertanto, alla luce delle seguenti variazioni intervenute, il capitale sociale di Salver S.p.A., deliberato, sottoscritto e interamente versato, ammonta ad 22.643.520,00 ed è ripartito come di seguito riportato, così come si evince da Visura ordinaria del 16/10/2019:

MAGNAGHI AERONAUTICA S.p.A.	22.630.870,00	22.630.870	1,00	99,94%
PAOLO GRAZIANO	12.650,00	12.650	1,00	0,06%

Objetto sociale

La società Salver S.p.A. ha per oggetto la progettazione, industrializzazione, fabbricazione di manufatti in materiali compositi per la realizzazione di strutture di componenti aeronautici di velivoli ed elicotteri.

Struttura organizzativa

Salver S.p.A., così come dichiarato in sede di presentazione del Progetto Definitivo, appartiene ad un gruppo di imprese all'interno del quale la Magnaghi Holding S.p.A. esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. La predetta società detiene l'intero pacchetto azionario della diretta controllante Magnaghi Aeronautica S.p.A. La Salver si propone sul mercato aeronautico quale azienda ad elevato contenuto tecnologico e come partner delle grandi industrie aeronautiche nazionali ed internazionali, con la capacità di sviluppare prodotti integrati, usufruendo anche delle potenzialità offerte dall'integrazione con le altre aziende del Gruppo Invesco, cui fa capo.

Campo di attività e sedi

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, Salver S.p.A. effettua attività di progettazione, analisi, test e qualifica di componenti ed assiemi strutturali in materiale composito, di ricerca e sviluppo di prodotti e processi innovativi, di progettazione e realizzazione di attrezzature di produzione, di produzione di componenti in materiale composito ed assemblaggio di strutture complesse costituite da componenti in materiali compositi e metallici. L'insieme dei processi e delle innovazioni brevettate, le attività di ricerca, i disegni ed i test effettuati, tutti insieme, alla stregua di un unico asset, consentono alla Salver di distinguersi dalla concorrenza per la realizzazione di componenti alari in materiale composito avanzato per nuovi velivoli altamente tecnologici ed innovativi.

Come si evince da Visura del 03/10/2019, l'impresa Salver S.p.A. ha sede legale a Roma, in via della Camilluccia n. 523 e risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi operative ed unità locali:

- Brindisi (BR), Via Damiano Macaluso, 2/4;
- Roma, Via dei Condotti, 61.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, Salver S.p.A. ha costantemente perseguito la crescita tecnologica piuttosto che quella meramente dimensionale, anche per consentirsi un accesso a commesse e contratti per i quali il know-how potesse garantire un vantaggio competitivo rispetto a concorrenti con minori capacità tecnologiche e produttive, ma più aggressivi sotto il profilo dei costi. I maggiori volumi di investimento della Società riguardano lo sviluppo, l'industrializzazione e la certificazione dei componenti mobili d'ala del velivolo Bombardier C-Series (i.e. Flaps, Spoilers, Porte carrello). Nel corso del 2017 sono state condotte attività di sviluppo finalizzate ad individuare soluzioni tecniche in grado di semplificare ed ottimizzare sia la producibilità di alcuni componenti particolarmente complessi dei Flap Inboard ed Outboard che l'intera catena attrezzi di produzione ed assemblaggio degli stessi componenti. Airbus ha acquisito il 50,01% della Bombardier Aerospace, il colosso aeronautico europeo ha la maggioranza nella società che gestisce il C-Series, garantendo il necessario supporto finanziario e commerciale per consentire il previsto sviluppo del programma. Pertanto, pur dopo aver chiuso il 2018 con risultati non positivi, la Salver afferma di avere prospettive estremamente interessanti per il prossimo quinquennio, basate sui *forecast* di vendite e sui piani di produzione comunicati dalla stessa Airbus, che prevedono una crescita delle consegne di A220 che passerà dalle 54 serie del 2019, alle circa 90 del 2020, per poi arrivare nel 2022 a 154 serie equivalenti annue, volumi che comporterebbero per la Salver un fatturato annuale di circa 60 milioni di Euro per il solo programma A220. L'esercizio 2019 dovrebbe far registrare, a detta dell'impresa, valori di fatturato in aumento rispetto all'esercizio appena concluso, con un'ulteriore significativa crescita del programma Airbus A220 (+8.717 Euro migliaia, +78%), cui farà riscontro un decremento di alcuni programmi cosiddetti stabilizzati, in particolare dell'ATR (-39%) e del Boeing B767/777 (-21%).

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo ed indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime. Si evidenzia che tali tabelle sono state compilate tenendo in considerazione, tra gli obiettivi produttivi e di fatturato conseguibili da Salver nell'esercizio a regime 2022, anche i prodotti/servizi di cui ai CdP INTESA, SAIA e FUPICO, come richiesto da prescrizione in sede di Istanza di Accesso.

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotto/Servizio	Unità di misura per tempo	Produzione max/unità di tempo	N. unità di tempo/anno	Produzione massima teorica	Produzione annua	Prezzo €	Valore della produzione migliaia di €
	1	ATR Parti	nr serie/anno	6,80	12,00	81,00	74,00	12,20	903
	2	ATR KIT-920	nr serie/anno	7,80	12,00	94,00	85,00	18,60	1.581
	3	ATR KIT-924	nr serie/anno	7,60	12,00	91,00	83,00	10,90	905
	4	ATR Cono	nr serie/anno	7,40	12,00	88,00	80,00	13,70	1.096
	5	ATR Portelli Carrello	nr serie/anno	7,70	12,00	93,00	84,00	8,90	748
	6	ATR Portelli Randome	nr serie/anno	8,40	12,00	101,00	92,00	6,90	635
	7	ATR Canaline	nr serie/anno	0,50	12,00	6,00	5,00	17,00	85
	8	B767 Parti	nr serie/anno	3,30	12,00	40,00	36,00	51,70	1.861
	9	B767/777 Radome	nr serie/anno	6,80	12,00	81,00	74,00	18,40	1.362
	10	C27J	nr serie/anno	0,60	12,00	7,00	6,00	11,70	70
	11	CF 34	nr serie/anno	14,10	12,00	169,00	154,00	15,30	2.356
	12	A380 ASL R.R. FD	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	54,20	0
	13	A380 ATL G.E. TC	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	68,60	0
14	A380 ATL G.E. FD	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	48,90	0	

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

15	WASS	nr serie/anno	8,30	12,00	99,00	90,00	0,80	72
16	Falcon 2000 VF	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	4,20	0
17	P180 Radome	nr serie/anno	0,10	12,00	1,00	1,00	1,60	2
18	P180 Parti Mobili	nr serie/anno	0,40	12,00	4,00	4,00	18,80	75
19	P180 Stabilizzatore	nr serie/anno	0,40	12,00	5,00	4,00	46,80	187
20	B787 Outer Barrel GE	nr serie/anno	23,00	12,00	276,00	250,00	6,30	1.575
21	B787 Outer Barrel RR	nr serie/anno	8,80	12,00	106,00	96,00	7,10	682
22	Varie	nr serie/anno	1,90	12,00	23,00	21,00	18,00	378
23	A220	nr serie/anno	3,90	12,00	47,00	35,00	355,40	12.439
24	Single Aisle Aircraft	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0
25	Ricambi A220	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0
26	NEW WP ATR	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE								27.011²

	Prodotto/Servizio	Unità di misura per tempo	Produzione max/unità di tempo	N. unità di tempo/anno	Produzione massima teorica	Produzione annua	Prezzo €	Valore della produzione migliaia di €	
Esercizio a regime	1	ATR Parti	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	14,66	0
	2	ATR KIT-920 (ex Kit 912)	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	17,05	0
	3	ATR KIT-924	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	10,43	0
	4	ATR Cono	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	12,44	0
	5	ATR Portelli Carrello	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	7,72	0
	6	ATR Portelli Radome	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	6,69	0
	7	ATR Canaline	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	14,54	0
	8	B767 Parti	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	48,92	0
	9	B767/777 Radome	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	20,55	0
	10	C27J	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	11,49	0
	11	CF 34	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	15,22	0
	12	A380 ASL R.R. FD	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	26,17	0
	13	A380 ATL G.E. TC	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	44,99	0
	14	A380 ATL G.E. FD	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	10,74	0
	15	WASS	nr serie/anno	7,30	12,00	88,00	80,00	0,77	62
	16	Falcon 2000 VF	nr serie/anno	0,00	12,00	0,00	0,00	4,21	0
	17	P180 Radome	nr serie/anno	0,30	12,00	3,00	3,00	1,52	5
	18	P180 Parti Mobili	nr serie/anno	0,30	12,00	3,00	3,00	17,96	54
	19	P180 Stabilizzatore	nr serie/anno	0,30	12,00	3,00	3,00	46,39	139

² A seguito di una richiesta di chiarimenti, l'impresa, con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/I del 05/08/2019, ha chiarito che tale valore si riferisce solo alla componente meramente produttiva. La differenza riscontrata tra il valore della produzione riportato in tabella e il valore iscritto in bilancio, pari ad € 1.411.000,00, si riferisce a ricavi non connessi alla capacità produttiva dell'azienda ma a ricavi derivanti da accordi con i clienti su adeguamento prezzi o altro. Nella pianificazione di tali ricavi, vista la natura prettamente produttiva sono stati volutamente non presi in considerazione.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

20	B787 Outer Barrel GE	nr serie/anno	18,20	12,00	218,00	198,00	6,03	1.194
21	B787 Outer Barrel RR	nr serie/anno	11,20	12,00	134,00	122,00	6,93	845
22	Varie	nr serie/anno	0,90	12,00	11,00	10,00	18,00	180
23	A220	nr serie/anno	12,90	12,00	154,00	116,00	384,01	44.545
24	Single Aisle Aircraft	nr serie/anno	22,90	12,00	275,00	250,00	33,33	8.333
25	Ricambi A220	nr serie/anno	0,20	12,00	2,00	2,00	518,96	1.038
26	NEW WP ATR	nr serie/anno	3,20	12,00	39,00	35,00	90,00	3.150
TOTALE								59.544

In particolare, l'azienda fa presente che le ricadute sulle previsioni di capacità produttiva nell'esercizio a regime, dovute agli investimenti sviluppati con i diversi CdP, sono riscontrabili attraverso gli evidenti incrementi previsti principalmente sul programma A220. Infine, Salver S.p.A. sottolinea che tutti gli investimenti previsti nei diversi CdP, incidono su diversi aspetti (progettuali, produttivi, manutentivi) dello stesso programma. Quindi non risulta possibile identificarne i singoli effetti di ognuno sulla capacità produttiva ma piuttosto si evince l'effetto globale sul programma.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da Salver S.p.A. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie:

- l'ampliamento di unità produttive esistenti.

Il progetto prevede esclusivamente investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, allo scopo di investigare tecnologie innovative, sia progettative che produttive, per le superfici di controllo primarie di velivoli da trasporto passeggeri "narrow-body" di medie dimensioni. In particolare, il progetto affronta la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di:

- innovative tecnologie di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche, al fine di ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione e al contempo un sensibile incremento della qualità del prodotto;
- progettazione, analisi e testing di tecniche innovative di riparazione strutturale da applicare in caso di danneggiamento in servizio di grandi aerostutture certificate (e.g. Flap, Spoiler);
- determinazione del danno massimo consentito, che non ne pregiudichi la resistenza strutturale, su componenti primari, sia in metallo che in composito certificati ed in servizio (e.g. Flap, Spoiler).

✓ Codice Ateco 2007

Si conferma la classificazione della proposta progettuale "IRENE - Sviluppo di tecnologie Innovative di produzione e riparazione" nell'ambito dei codici ATECO 2007:

- ✓ 20.16.00 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie;
- ✓ 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

A tal riguardo, si ribadisce quanto già evidenziato in sede di Istanza di Accesso, in cui si prescriveva all'impresa di implementare il codice Ateco indicato dal proponente, ossia il 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", nonché quello assegnato in sede di valutazione, cioè il 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", in quanto non presenti presso la sede oggetto di agevolazione.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto IRENE intende aumentare la capacità di SALVER di realizzare strutture secondarie in composito, in tempi più brevi degli attuali e di maggiore qualità. Ciò avverrà mediante l'attività di Ricerca Industriale, senza ausilio di nuovi strumenti ed attrezzature, ma solo con l'ausilio di ore uomo.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto ha senza dubbio una notevole rilevanza nazionale. Non esistono, infatti, capacità produttive simili nel nostro paese. Le innovazioni proposte sono dunque significative per la nazione e per la Regione Puglia.

Una migliore comprensione del processo di produzione di manufatti in composito, attraverso l'innovazione nelle metodologie di realizzazione, fatte anche con sperimentazione e simulazione, porterà sicuramente la SALVER ad una superiore capacità di innovazione e, dunque, la possibilità di poter conservare ed incrementare il suo ruolo di partner di grandi player mondiali.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Il progetto si colloca nell'Area di innovazione "Manifattura Sostenibile", sotto-area Aerospazio – Aeronautica. Le KET di riferimento sono: **Tecnologie di produzione avanzata e Materiali avanzati.**

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Le realizzazioni in composito sono, per loro natura, più semplici e competitive nelle costruzioni di prototipi rispetto alle realizzazioni in lega leggera. La complessità del processo produttivo a più fasi, quali costruzione stampi, laminazione e cottura pressurizzata in autoclave, rende difficile ed economicamente proibitivo la realizzazione in serie di manufatti in composito. Le grandi ditte costruttrici di aeroplani hanno fatto investimenti enormi per la realizzazione di elementi primari in composito. Non è difatti ancora dimostrata la convenienza economica delle realizzazioni di serie in composito, tant'è che molte ditte (compresi i costruttori concorrenti di Bombardier) non hanno ancora deciso la quantità di composito da introdurre sui propri aeroplani, la cui produzione potrebbe sfiorare le centinaia l'anno, fino al migliaio. La SALVER si pone, giustamente, non come costruttore di elementi primari, la cui competizione con altri player appare impossibile da sostenere, ma realizzatore di elementi secondari (superfici di governo), strutture queste che il grande costruttore cede volentieri a partner qualificati. IRENE propone nuove tecnologie, investimenti in ricerca, capacità progettuali ed in generale know-how che rappresentano un unicum a livello nazionale e che ben si inquadrano nel panorama internazionale.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Eventuali indicazioni, per il soggetto istante, utili alla realizzazione dell'investimento

In sede di Presentazione del Progetto Definitivo, sono state richieste integrazioni circa i seguenti punti:

- descrizione delle strategie usate e quelle che si intendono usare per risolvere i problemi attuali;
- descrizione degli strumenti di calcolo e analisi sperimentali che si intendono utilizzare per trattare i problemi;
- riportare le conoscenze e caratteristiche delle persone coinvolte nella ricerca (sia personale Salver che altri eventualmente da coinvolgere);
- definire bene cosa si intende per "disseminazioni", quali sono le sedi e gli strumenti che si intendono utilizzare (riviste, congressi nazionali ed internazionali), nonché evidenziare la esperienza di Salver nella "dissemination" ed i limiti legati a tematiche IP.

La Salver ha provveduto a fornire documentazione integrativa. Sulla base della documentazione complessiva si riportano, dunque, le seguenti considerazioni.

- 1) Cominciare a pensare alla realizzazione degli stessi elementi con tecnologie alternative alla laminazione su stampo, quali tecniche *angle-tow* e prevedere spese di robot atti ad avviare questa attività che potrebbe portare la SALVER a realizzare componenti non solo di aeroplano. Il tema è complesso ma queste realizzazioni potrebbero premettere un controllo più semplice e ripetitivo del manufatto.
- 2) Coadiuvare la certificazione con metodologie *virtual protohypping*, acquisire cioè capacità di simulazione molto avanzate per l'analisi delle rotture delle strutture in composito. Ciò presuppone la formazione di personale fortemente qualificato sul tema, che ben conosca lo stato dell'arte e che vada oltre le diponibilità di codici commerciali *Nastran* e *Digimat*, considerati solo un possibile ausilio, non certo la soluzione al problema complesso della rottura dei laminati. L'introduzione di vincoli legati al manufacturing è da considerarsi decisiva in questo senso ed i codici sopra indicati ben poco propongono su quest'ultimo tema (*manufacturing*).
- 3) Avviare un confronto con i grandi produttori USA e Giappone di parti in composito e/o con i laboratori di ricerca ad essi legati, per capire bene lo stato dell'arte anche nella realizzazione di componenti primari in composito. Questo potrebbe essere fatto con periodo di permanenza di personale SALVER presso quei centri di ricerca, o avviare, anche attraverso ausilio di Università Italiane, finanziamenti di "Dottorati di Ricerca" (accademico e/o industriale), che possano affrontare in maggior dettaglio le tematiche sopra indicate.
- 4) Incentivare il più possibile la collaborazione fra ricercatori della SALVER e quelli del costruttore dell'aeroplano (Bombardier/AIRBUS) e provare a lanciare delle attività di ricerca comuni, condividendone (in percentuali da definire) i costi relativi. Fra queste possibili attività ricadono i temi ai punti precedenti. È questa una azione importante che, se implementata, cambierebbe lo scenario futuro dell'impresa: i costruttori hanno una visione complessiva di tutte le strutture dell'aeroplano e potrebbero collaborare in maniera estremamente utile per la SALVER.
- 5) Fra le attività di *dissemination* sono elencate possibili pubblicazioni in riviste scientifiche di altissimo livello. Eventuali implementazioni di azioni indicate ai punti sopra, potrebbero senz'altro portare i risultati del progetto IRENE su qualcuna delle riviste indicate.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

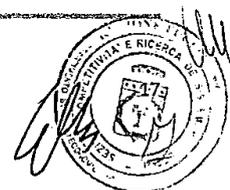
Codice Progetto: SBSFZZ8

Giudizio finale complessivo

Il progetto IRENE aiuta la SALVER a finanziare la ricerca necessaria, anche se sicuramente non bastevole, ad aumentare il livello di competizione nella realizzazione più efficiente di strutture secondarie in composito laminato. Il risultato finale dovrebbe consistere nel velocizzare la realizzazione, il numero di componenti anno e diminuire la difettologia dei manufatti stessi. Il progetto appare, da questo punto di vista, ben organizzato e di interesse per la Regione Puglia, al fine di assicurare nel proprio territorio la presenza di un player unico e competitivo nella realizzazione di parti significative di velivoli commerciali di tipo *Regional*, quali la C-Series. Questa tipologia di velivolo sarà una delle più costruite e vendute nei prossimi 10-30 anni e potrà assicurare alla Regione Puglia livelli di occupazione e tecnologia per molto tempo.

Maggiori dubbi si hanno sul ruolo internazionale di IRENE. Manca, infatti, un confronto/scontro con competitori di altri paesi (USA e Giappone soprattutto), cosa non trascurabile visto che la SALVER si propone come costruttore di parti in composito per grandi industrie aeronautiche internazionali, la cui proprietà non è sempre stabile.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZ28

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

a) Ubicazione iniziativa:

Il complesso industriale di proprietà della Salver S.p.A., ricade nel comune di Brindisi e consiste in 3 siti produttivi, denominati Salver 1, Salver 2 e Salver 3, rispettivamente ubicati alla via D. Macaluso n. 2/4, via O.M. Corbino n. 10-15 e in un terreno libero, adiacente a Salver 2 e Salver 3, in una zona destinata ad insediamenti produttivi rientranti nella perimetrazione del Consorzio ASI.

L'area oggetto di intervento è suddivisa nei lotti costruiti, denominati Salver 1, Salver 2 e Salver 3.

I lotti Salver 1, Salver 2 e Salver 3 confinano a Nord e ad Ovest con proprietà Colaiani, a Sud Ovest con proprietà Pivicom, ad Est con proprietà Limongelli.

Individuazioni catastali sede del Programma di Agevolazione:

- Salver 1: Fg. 80 – particella 944;
- Salver 2: Fg. 80 – particella 522;
- Salver 3: Fg. 80 – particella 603.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Relativamente alla disponibilità della sede di Brindisi, in sede di Progetto Definitivo l'impresa ha trasmesso atto di compravendita dell'11/07/2016, registrato il 27/07/2006 all'Ag. delle Entrate MI4/ATTI PUBBLICI al n. 427605 1T, relativo all'acquisto dell'immobile Salver 3, nonché verbale di assemblea straordinaria del 29/07/1999, in cui si identificano le proprietà degli immobili Salver 1 e Salver 2.

Il complesso industriale di proprietà della Salver S.p.A. è dotato di tutte le principali opere di urbanizzazione:

- Salver 1: è ubicato in Brindisi, alla Via Damiano Macaluso 2/4. Il lotto insiste su una superficie fondiaria di 5.984 mq la cui superficie coperta risulta pari a 3.084 mq.

Riferimenti catastali: al NCEU del Comune di Brindisi al foglio 80, particella 944.

Conformità urbanistica del sito produttivo Salver 1:

- Concessione edilizia n. 1.064/46, pratica n. 11/12 del 15/03/1991;
- Licenza edilizia pratica n. 4.581/125 del 18/08/1972;
- Concessione edilizia n. 856/59, pratica n. 2 del 06/02/1984;
- Licenza edilizia pratica n. 3.291/69 del 10/06/1976;
- Concessione edilizia n. 9.444/4 del 18/01/1980.

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

- Salver 2: è ubicato in Brindisi, alla Via O.M. Corbino n. 10. Il lotto insiste su una superficie fondiaria di circa 21.579 mq la cui superficie coperta risulta pari a 10.459 mq.

Riferimenti catastali: al NCEU del comune di Brindisi al foglio 80, particella 522.

Conformità urbanistica del sito produttivo Salver 2:

- Concessione edilizia n. 70/02 del 22/05/2002;
- Permesso a costruire n. 68/05 del 14/04/2005 e variante rilasciata il 04/06/2007.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

- Salver 3: è ubicato in Brindisi alla Via O.M. Corbino n. 15. Esso è composto da una superficie fondiaria di circa 5.727,00 mq. Su di esso insiste un capannone industriale ed altri edifici che occupano una superficie coperta complessiva pari a 2.077,00 mq in cui è inserito un blocco adibito ad uffici ed altri servizi. Riferimenti catastali: al NCEU del comune di Brindisi al foglio 80, particella 603.

Conformità urbanistica del sito produttivo Salver 3:

- Concessione edilizia n. 100/02 con data rilascio 24/04/02;
- Permesso a costruire n. 58/12 del 27/03/2012.

Esso è dotato di certificato di agibilità. La destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta.

Per gli immobili Salver 2 e Salver 3 è stato approvato Provvedimento Unico n. 16 del 10/04/2015, nonché variante al Provvedimento Unico n. 16 del 6/10/2017.

- c) Compatibilità dell'investimento proposto (con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento (ai sensi dell'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP):

Sulla base delle argomentazioni rese nella perizia giurata dell'arch. Nicola Martiello, gli immobili interessati dall'intervento agevolato:

- rientrano nella perimetrazione del piano ASI sub zona A1;
- rientrano nel Piano regolatore Generale zona D1;
- sono identificati al NCEU del Comune di Brindisi al catasto terreni al foglio 80 particella 944-522-603;
- l'immobile Salver 1 è stato edificato con Concessione edilizia n° 1064/46 del 15/03/91;
- l'immobile Salver 2 è stato edificato con Concessione edilizia n.70/02 del 22-05-02 e Permesso a Costruire 68/05 del 14-04-05 e variante rilasciata il 04/06/07;
- l'immobile Salver 3 è stato edificato con Concessione edilizia n. 100/02 con data rilascio 24/04/02 e permesso a costruire n. 58/12 del 27/03/2012;
- per i suddetti immobili è stato rilasciato dal Comune di Brindisi Certificato di Agibilità;
- la destinazione d'uso è conforme all'attività stessa dall'origine.

Per quanto concerne la regolarità urbanistica, nella citata perizia l'arch. Nicola Martiello attesta che *"Sia i lotti edificati che quelli liberi rientrano nella zonizzazione del Piano Asi nella sub zona A1 zona produttiva. Nell'ambito di questa zona è consentito l'insediamento di attività produttive e di servizio alle imprese produttive. Esso rientra nel Piano Regolatore di Brindisi in zona D1 con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione del predetto strumento urbanistico e del vigente Regolamento edilizio dei Suoli del SIRSI"*.

Relativamente agli interventi programmati, il progetto prevede esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo, finalizzati alla realizzazione di strutture secondarie in composito, in tempi più brevi degli attuali e di maggiore qualità. Ciò avverrà senza ausilio di nuovi strumenti ed attrezzature, ma solo con l'ausilio di ore uomo.

Il complesso industriale di proprietà della Salver S.p.A. è dotato di tutte le principali opere di urbanizzazione.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

d) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

Non sono state previste prescrizioni in merito.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Attraverso il progetto IRÉNE, la Salver S.p.A. punta ad accrescere la propria capacità di produzione, sia come tecnologie, sia come gestione di complessi processi di produzione, per poter consolidare il ruolo di partner di parti in composto certificate per le serie di velivoli commerciali da trasporto regionale.

Le attività previste dal progetto incideranno positivamente sulla capacità produttiva, non in termini di disponibilità di maggiore unità di impianti e macchinari, ma andando ad agire sull'efficienza dei processi, che permetteranno di prevedere un sostanziale incremento della produttività dell'azienda. Questo incremento della produttività sarà raggiungibile attraverso:

- riduzione tempo ciclo;
- riduzione non conformità di prodotto;
- riduzione scarti;
- eliminazione degli sprechi e della variabilità dei processi;
- incremento della ripetitività dei processi.

Non si evidenziano sostanziali motivazioni e/o osservazioni per eventuali inammissibilità rispetto al programma di investimento proposto. Si precisa, tuttavia, che non risulta possibile identificarne gli effetti di ricaduta sulla capacità produttiva a seguito dell'investimento, non concretizzabile, data l'incidenza su diversi aspetti (progettuali, produttivi, manutentivi) dello stesso programma.

Alla luce della documentazione pervenuta, si attesta l'idoneità tecnica per quel che riguarda la portata innovativa del progetto. L'iniziativa risulta congrua economicamente in riferimento ai beni di investimento e al progetto da realizzare. Alla luce di quanto precedentemente elencato, l'iniziativa è immediatamente realizzabile. Non sono previste prescrizioni in questa fase.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" e dell'"Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" – presentate in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia e trasmessa a Puglia Sviluppo con nota prot. AOO_089/12183 del 15/11/2018 e vengono di seguito riportati.

VIA: Con riferimento alla normativa VIA, il proponente dichiara che la propria attività non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii..

L'A.A. ritiene che l'impianto in oggetto, che si sviluppa su una superficie pari a 49.290 mq di cui coperta 14.800 mq, potrebbe tipologicamente afferire alla categoria, di cui all' ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità del D.lgs 152/06:

pugliasviluppo



20

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

- g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m² di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume;
- t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

Pertanto, preso atto che l'investimento riguarda attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e che il proponente dichiara che si prevede di variare il ciclo produttivo attuale, seppur in maniera non significativa, l'Autorità Ambientale, rileva che detta modifica potrebbe essere oggetto di Valutazione preliminare dell'Autorità Competente ai sensi dell'Art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:

Autorizzazione alle emissioni

L'istante dichiara che l'attività non è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii e rileva che lo stabilimento è dotato di una serie di "punti emissivi", tutti regolarmente autorizzati e soggetti al periodico controllo da parte degli Enti competenti, oltre che dagli autocontrolli effettuati. L'eventuale produzione di ulteriori emissioni non comporterà la realizzazione di ulteriori "punti emissivi", facendo, eventualmente, uso di quelli esistenti. Inoltre, il proponente ribadisce che trattasi di un progetto di ricerca ed innovazione che, per lo più, verrà sviluppato sulle strutture operative esistenti.

A tal proposito questo Ufficio rileva che la modifica del ciclo produttivo, seppur non significativa, così come dichiarato dal proponente potrebbe essere oggetto di comunicazione ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa rispetto a quanto sopra osservato.

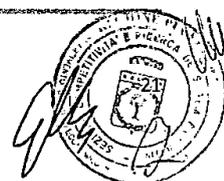
Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. utilizzo di fabbricato esistente;
2. la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale avrà sia l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti (sovralli) dagli attuali cicli produttivi che migliorare ulteriormente la produzione dei "compositi" con prodotti a minore impatto e maggiore resa industriale.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- b) approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Relativamente alle prescrizioni di carattere ambientale rilevate in sede di istanza di accesso, l'impresa, nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, ha argomentato dichiarando che si conferma l'utilizzo dei fabbricati esistenti per lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo del presente progetto IRENE. Inoltre, le attività del progetto, sono finalizzate allo sviluppo di tecnologie che consentono l'efficientamento dei flussi produttivi, la riduzione degli sprechi e degli scarti con una conseguente riduzione dell'impatto ambientale. Per ciò che concerne la scelta e l'utilizzo delle materie prime, Salver dichiara che opera impiegando materiali di produzione indicati nelle specifiche/disegni dei clienti. È pertanto obbligata ad acquistare gli specifici materiali diretti e ausiliari necessari alla produzione che vengono indicati dai disegni o dalle specifiche del cliente, avvalendosi dei fornitori qualificati dai clienti stessi. L'impresa, inoltre, afferma che, nonostante ciò, l'attività di Salver nell'ambito del progetto IRENE, sarà comunque orientata al miglioramento continuo dell'efficienza di utilizzo dei materiali al fine di minimizzarne gli sprechi e la conseguente generazione di rifiuti. In particolare, il taglio dei materiali compositi verrà programmato da software di progettazione avanzata ed eseguito da macchine a controllo numerico.

Inoltre, sempre in riferimento alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, circa le autorizzazioni precedentemente esposte rilevate dall'Autorità Ambientale, a seguito di una richiesta di integrazioni, con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/I del 05/08/2019, l'impresa ha dichiarato che:

- **VIA:** in merito a quanto osservato relativamente alla lettera g) dell'ALLEGATO IV del D. Lgs. 152/06, asseriamo che la Salver S.p.A. non può essere inquadrata nella fattispecie dei Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità prevista dallo stesso Decreto, in quanto l'attività della società non è di costruzione e/o riparazione di aeromobili, ma di sola realizzazione di singole parti di velivoli (circostanza già riconosciuta da Comune di Brindisi – Settore Ambiente della Provincia di Brindisi in qualità di A.C. con rilascio dell'AUA n. 05/2015).

In merito a quanto osservato relativamente alla lettera t) dello stesso Allegato IV, si ribadisce che il progetto, qualora dovesse contribuire ad apportare modifiche al ciclo produttivo, le stesse saranno correlate esclusivamente alle modalità operative e non determineranno un incremento della significatività degli impatti né diretti, né indiretti sulle componenti ambientali atmosfera, suolo, sottosuolo, corpi idrici.

Con riferimento a quanto dichiarato dall'impresa in relazione alla VIA, in ragione della tipologia di intervento del progetto, si evidenzia che:

- in considerazione del fatto che il progetto si colloca interamente come progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di tecnologie innovative, senza comportare alcuna modifica sostanziale del ciclo produttivo né tantomeno altri interventi infrastrutturali;
- visto anche il parere preliminare dato dall'Autorità Ambientale in sede di verifica di ammissione alle agevolazioni sulla proposta espresso sulla scheda di valutazione Contratti di Programma CDP_46_Salver) BURP n. 191 suppl. del 10 dicembre 2008 in cui *l'intervento non sembra rientrare nelle casistiche in cui occorre avanzare una procedura di valutazione impatto ambientale;*

si ritiene che l'eventuale verifica preliminare sull'assoggettabilità alla valutazione ambientale dell'investimento proposto, richiesta ai sensi del D. Lgs. 152/2001, può essere disposta prima della chiusura dell'intervento.

- **Autorizzazione alle emissioni:** in materia di emissioni in atmosfera, l'Organizzazione è consapevole che nel caso, al momento non assolutamente prevedibile, in cui dovesse risultare necessaria la realizzazione e attivazione di un nuovo punto di emissione di atmosfera, saranno preventivamente intrapresi tutti i provvedimenti previsti dalla normativa specifica in materia (art. 269 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.).

Relativamente all'Autorizzazione alle emissioni, si prende atto di quanto dichiarato dall'impresa in questa fase, che sarà, comunque, accertato prima della messa in esercizio del programma di investimenti.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Attraverso la realizzazione del progetto IRENE, Salver intende potenziare la sua capacità di sviluppare, industrializzare e produrre strutture alari complesse che prevedano l'utilizzo intensivo di materiali compositi, attività "core" nel business aziendale. L'innovazione attesa dall'impresa, nell'ambito dei processi e dei prodotti, accrescerà la competitività dell'azienda nei confronti dei competitor internazionali, soprattutto europei e nordamericani. Si accrescerà, a detta dell'impresa, la capacità di sviluppare soluzioni architettoniche e di processo, si svilupperanno ed implementeranno metodologie mirate alla riduzione degli sprechi ed alla riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione, si svilupperanno tecniche di diagnostica e monitoraggio dei prodotti e dei processi. Infine, l'azienda si attende di potenziare la capacità di produrre strutture integrate complesse, in accordo con caratteristiche performanti in termini di peso, controllo delle caratteristiche dimensionali, affidabilità, ripetibilità e costi.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Non sono previste spese in Attivi Materiali.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

4.1 Verifica preliminare

Il Progetto Definitivo in Ricerca e Sviluppo prevede un incremento complessivo di € 487.000,00 (di cui € 305.000,00 in Ricerca industriale e € 182.000,00 in Sviluppo Sperimentale) rispetto a quanto previsto e ammesso in sede di Istanza di Accesso.

Sulla base delle informazioni desumibili dalla Sezione 3 – Formulario di Ricerca e Sviluppo, il progetto presentato, denominato IRENE (Sviluppo di tecnologie Innovative di pROduzione e riparazioNE), prevede esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo nell'ambito degli studi di progettazione e produzione di strutture in materiale composito per utilizzo aeronautico. Più precisamente riguarda le tecniche innovative di produzione e riparazione di grandi strutture in composito come, ad esempio, le superfici di controllo primarie (i.e. Flap, Spoiler, Aileron) di velivoli da trasporto civile "narrow-body" di medie dimensioni (100-130 passeggeri).

In particolare, il progetto affronta la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di:

- innovative tecnologie di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche, al fine di ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione ed al contempo un sensibile incremento della qualità del prodotto;
- progettazione, analisi e testing di tecniche innovative di riparazione strutturale da applicare in caso di danneggiamento in servizio; in tal caso si svilupperanno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo di Salver risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo, e con un consolidamento dei livelli qualitativi rispetto ai processi convenzionali. Verranno, inoltre, eseguiti studi e sperimentazione di processi e tecniche innovative di

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

riparazione di grandi strutture in composito, a seguito di danneggiamento in esercizio, attraverso l'ottimizzazione e "personalizzazione" del design della riparazione.

Si evidenzia che per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo, in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo:

1. Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase

La proposta risulta coerente con quella presentata in fase di accesso. Attraverso la trasmissione di ulteriori documenti e informazioni da parte dell'impresa, è stato possibile acquisire maggiori dettagli del lavoro proposto.

2. Previsione di ricerche acquisite da terzi quali "Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati" e/o "Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche", acquisite tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione

L'unico ente collaborante è la Capofila del Gruppo. Questo è certamente comprensibile viste le maggiori competenze della capofila in campi di ricerca e investigazione, non disponibili in SALVER, così come eventuali licenze software e competenze nell'uso degli stessi. Una maggiore apertura a competenze e conoscenze in ambito internazionale e fra i competitori di SALVER, sarebbe auspicabile ed aiuterebbe SALVER ad aumentare le sue chances di diventare fornitore di altri costruttori di aeroplani e/o di poter avere un ruolo anche nella costruzione di elementi primari in composito.

3. Previsione di ricerche acquisite da terzi e brevetti o diritti di proprietà intellettuale supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive

Non vi sono costi che coinvolgano attori diversi da SALVER e la Capofila. Questo punto risulta non applicabile o comunque non significativo.

4. Previsione di costi per attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S la cui congruità è supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

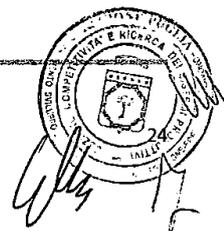
Non è previsto acquisto di attrezzature che sono già disponibili in SALVER.

5. ove richiesta "premierità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale), commentare la concedibilità della stessa rispetto all'ipotesi ricorrente

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta:

1. di aver previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" pari ad € 500.000,00;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

2. che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza", saranno svolte dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A., facente parte dello stesso gruppo societario. Tali attività saranno svolte alle normali condizioni di mercato e verrà fatturato solo ed esclusivamente il costo orario lordo senza alcun ulteriore rincaro³;
3. che il requisito per la premialità richiesta di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CdP, è il seguente:
 - b) *ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.*

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S, l'esperto ha espresso la seguente valutazione:

- c) *I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):*

CONCEDIBILITÀ SI NO

La premialità può essere concessa in quanto il progetto prevede la diffusione della conoscenza e risultati della ricerca. Inoltre i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (opzione indicata dall'azienda).

Come dettagliato nel piano di divulgazione, l'impresa prevede di partecipare a conferenze e workshop dedicati al settore, nonché pubblicazioni scientifiche su riviste di settore.

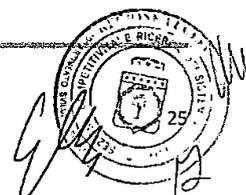
Il seguente elenco riporta le riviste scientifiche identificate dall'impresa per la pubblicazione dei risultati di ricerca del progetto:

- Aircraft Engineering and Aerospace Technology;
- Transactions of the Institute of Aviation;
- Measurement Science and Technology;
- The Aeronautical Journal;
- Journal of Theoretical and Applied Mechanics;
- AIAA Journal;
- Journal of Aircraft;
- CEAS Aeronautical Journal;
- Journal of Aeroelasticity and Structural Dynamics;
- Surface and Coatings Technology;
- Surfaces and Interfaces;
- Journal of Intelligent Material Systems and Structures;
- Journal of the American Helicopter Society;
- Compositi Magazine.

Oltre alle pubblicazioni scientifiche si utilizzeranno volantini, poster e comunicati stampa durante workshop e conferenze.

Nella prima fase, a detta dell'impresa, le attività si concentreranno sulla creazione di consapevolezza del progetto, presentando le idee del progetto utilizzando volantini, poster e manifesti. Un opuscolo e un poster

³ Nota PEC del 19/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7356/I del 21/11/2019.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZ28

pubblico che descrivono il progetto saranno utilizzati per la presentazione del progetto negli eventi principali. Ogni anno del progetto, i partner prepareranno comunicati per la stampa nazionale ed europea che saranno lanciati dal coordinatore del progetto in concomitanza con i grandi eventi. I dipartimenti correlati delle università (in particolare Pugliesi e Campane) saranno direttamente coinvolti nella diffusione dei risultati.

La Tabella seguente presenta l'elenco dei principali eventi identificati per la disseminazione del progetto:

Conferenze/Workshop/Exhibition	Anni
International Council of the Aeronautical Sciences (ICAS)	2019, 2020, 2021
Council of European Aerospace Societies (CEAS) - Air & Space Conference	2019, 2020, 2021
International Scientific Congress on Powertrain and Transport Means - European KONES	2019, 2020, 2021
Annual International Symposium of Society of Flight Test Engineers	2020, 2021
Conferences organized by the American Institute of Aeronautics and Astronautics (AIAA)	2019, 2020, 2021, 2022
19th International Forum on Aeroelasticity and Structural Dynamics (IFASD)	2019
AIAA SciTech conference	2019, 2020, 2021
Royal Aeronautical Society's Aircraft Structural Design Conference	2019, 2020, 2021
International Paris Airshow (Le Bourget)	2019, 2021
Farnborough International Airshow	2019, 2021
EUROCORR 2018 - Applied Science with Constant Awareness	2019, 2020
European Congress on Computational Methods in Applied Sciences and Engineering	2019, 2020
SAE International Conferences	2019, 2020, 2021
International Conference on Advanced Composite Materials (ICACM)	2021
Symposium on Collaboration in Aircraft Design (SCAD)	2021
International Committee on Aeronautical Fatigue and Structural Integrity (ICAF)	2021
AIAA SciTech conference	2020, 2021

Infine, il sito web del progetto fornirà informazioni sugli obiettivi del progetto, i progressi e i risultati per diversi gruppi target e livelli di disseminazione. Esso sarà continuamente aggiornato durante la vita del progetto e verrà mantenuto per un minimo di un anno dopo la fine del progetto. Inoltre, il sito Web del progetto evidenzierà le informazioni di contatto e consentirà l'iscrizione per ricevere la newsletter del progetto. I contenuti principali delle newsletter riguarderanno lo stato di avanzamento del progetto, le principali milestones/risultati.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

conseguiti, i resoconti delle presenze alle conferenze e delle riunioni di progetto, i prossimi eventi, ecc., saranno pubblicati/aggiornati ogni 6 mesi.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

IRENE intende far sì che la SALVER S.p.A. acquisisca capacità di produzione uniche, sia come tecnologie, sia come gestione di complessi processi di produzione. Ciò permetterà all'impresa di consolidare il ruolo di fornitore di parti in composito certificate per la serie di velivoli commerciali di tipo regional C-Series, della Bombardier. La suddivisione degli importi fra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale appare congrua.

Il Progetto di Ricerca e Sviluppo in esame risulta articolato secondo i seguenti Obiettivi Realizzativi (OR) ed Attività Realizzative (AR):

Obiettivi Realizzativi (OR)	Attività Realizzative	Attività	Tipologia
OR1: Analisi dello stato dell'arte ed identificazione dei requisiti di progetto	Att. 1.1	Identificazione di tecnologie e tecniche di riparazione idonee per applicazioni su grandi e complesse aero-strutture in composito in caso di danneggiamento in servizio. Tali riparazioni dovranno essere applicate su strutture certificate attualmente in servizio. Pertanto nella selezione di tali tecnologie, verrà analizzato lo stato dell'arte di Materiali/Processi/Tecniche/Tecnologie dando particolare rilevanza alla relativa maturità/affidabilità degli stessi, a cui il progetto contribuirà, per la certificazione di aero-navigabilità delle riparazioni.	RI
	Att. 1.2	Identificazione di tecnologie e tecniche di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche al fine di ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione ed al contempo un sensibile incremento della qualità del prodotto per grandi e complesse aero-strutture in composito come Flap e Spoiler. Sarà condotta un'analisi dettagliata dell'intero processo produttivo attuale mirata all'identificazione delle fasi critiche sulle quali intervenire attraverso implementazione di un maggiore livello di automazione per ridurre tempi ciclo, difetti, scarti e, quindi, il costo del prodotto. Saranno infine valutate le possibili tecnologie applicabili per la risoluzione delle criticità ed il miglioramento del processo.	RI
OR2: Tecnologie di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche	Att. 2.1	L'obiettivo di questa attività è, partendo dai risultati dell'Att. 1.2, lo svolgimento di uno studio comparativo (trade-study) preliminare basato sull'analisi di una certa configurazione produttiva, al fine di valutare le diverse soluzioni tecnologiche di fabbricazione basandosi sui seguenti criteri: - Tecnologie di produzione; - Piano di fabbricazione e assemblaggio; - costi materiali; - stima ore manodopera; - costi non ricorrenti; - vantaggi competitivi; - rischi ed opportunità.	RI
	Att. 2.2	I processi, definiti a valle dei trade tecnologici Att. 2.1, saranno studiati avendo come linea guida il massimo impiego possibile di sistemi automatizzati, nel rispetto dei requisiti fondamentali di qualità, schedule e costo. Saranno poi definite le attività di assemblaggio di sottoprodotti, introducendo tecniche che consentano di movimentare, ruotare, posizionare, assemblare le parti in funzione dei requisiti di precisione (tolleranze) e di contenimento costi. Si potrà fare ricorso anche a	RI

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

		simulazioni virtuali del processo di produzione. L'attività comprende anche la definizione del layout industriale dei reparti impattati, associato all'intera sequenza di realizzazione del prodotto (definita nelle precedenti attività), a cui è connesso un "handling plan" che individua tipologie e metodologie di movimentazione da attuare in tutto il processo.	
	Att. 2.3	Verrà predisposta tutta la documentazione tecnica necessaria alla realizzazione ed implementazione delle innovazioni di processo produttivo definitive nelle attività precedenti.	RI
OR3: Sviluppo di procedure e tecniche efficienti di riparazione in servizio di strutture in materiale composito danneggiate e metodi di virtual prototyping e testing	Att. 3.1	Identificazione di tutte le possibili diverse tipologie di riparazione che è necessario progettare in funzione della diversa tipologia, dimensione e posizione del danneggiamento sulla struttura dei Flap	RI
	Att. 3.2	Progettazione di dettaglio dei Repair per Flap	RI
	Att. 3.3	Modellazione FEM per il dimensionamento di dettaglio dei Repair per Flap	RI
	Att. 3.4	Attività di progettazione mirate alla determinazione del danno massimo ammissibile in servizio per Flaps e Spoilers.	RI
	Att. 3.5	Attività di elaborazione di virtual prototyping e testing sui materiali compositi applicate ai prodotti oggetto del progetto.	RI
	Att. 3.6	Verranno eseguite delle prove di implementazione delle tecniche/tecnologie di riparazione studiate nelle attività precedenti del presente OR, al fine di riscontrare eventuali criticità realizzative e porne rimedio con degli accorgimenti tecnici.	RI
OR4: Realizzazione e testing di prototipi e dimostratori tecnologici	Att. 4.1	Realizzazione e testing delle innovazioni di processo produttivo identificate nell'OR2, mediante l'utilizzo di simulazioni virtuali.	SS
	Att. 4.2	Definizione Test matrix dei dimostratori sperimentali da realizzare, in dimensioni rappresentative, per validare sperimentalmente le tecniche e le tecnologie studiate negli OR precedenti in relazione a: - riparazioni strutturali da applicare sui Flaps; - metodi di prediction della failure e di virtual prototyping e testing.	SS
	Att. 4.3	Realizzazione di dimostratori a livello di sub-component, di dimensioni rappresentative per i test di validazione sperimentale delle riparazioni progettate per i Flap.	SS
	Att. 4.4	Realizzazione dimostratori a livello di coupon, di dimensioni rappresentative per i test di validazione sperimentale delle predicted failure elaborate attraverso metodi e tool di virtual allowable.	SS
	Att. 4.5	Descrizioni risultati dei test identificati durante l'Att 4.2 sui dimostratori prodotti durante l'Att 4.3.	SS
	Att. 4.6	Descrizioni risultati dei test identificati durante l'Att 4.2 sui dimostratori prodotti durante l'Att 4.4.	SS
OR5: Analisi e validazione dei risultati	Att. 5.1	Analisi dei risultati dell'Att.4.1 e valutazione costo-beneficio in ottica di implementazione delle innovazioni sviluppate nei precedenti OR sull'attuale processo produttivo di Flap.	RI
	Att. 5.2	Analisi, valutazione e descrizione dei risultati raggiunti nella progettazione dei repair strutturali per i Flaps. Correlazione numerico sperimentale tra le prediction dei modelli FEM ed i risultati dei test sperimentali.	RI
	Att. 5.3	Correlazione numerico sperimentale tra i risultati dell'attività di virtual prototyping/testing ed i test fisici eseguiti sui dimostratori sperimentali.	RI
OR6: Diffusione dei risultati del progetto	Att. 6.1	Attività di ampia divulgazione dei risultati previsti che durerà per tutta lo svolgimento del progetto.	RI

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non pertinente.

Descrizione sintetica delle spese in Studi di fattibilità tecnica / Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (investimenti ammissibili solo per PMI aderenti)

Non applicabile.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
Certamente IRENE prevede la realizzazione di manufatti, che sono analizzati per dimostrare quanto siano effettive le proposte progettuali.

- Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
Non applicabile.

- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Certamente il componente aeronautico richiede una certificazione FAR e/o equivalenti CS.

- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Affidabilità e riproducibilità sono temi centrali in IRENE, così importanti e significativi da non includere nella ottimizzazione elementi di risparmio energetico nel processo di produzione, la cui variazione non è stata ritenuta, giustamente, significativa.

- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
Non applicabile.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

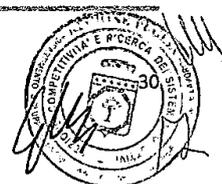
Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Il punteggio totale assegnato⁴ al progetto in R&S presentato da DGS S.p.A. è di 60, come si evince dalla seguente tabella:

Paragrafi	Punteggio Assegnato	Punteggio Massimo
<p><u>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:</u></p> <p><i>IRENE ha sicuramente una rilevanza nazionale e va nella direzione di aumentare la competitività di SALVER nel realizzare meglio e con più efficienti componenti secondarie di parti portanti di aeroplani commerciali di tipo regionale.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 15</p> <p>Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)</p> <p>Massimo 20 punti</p>	15	20
<p><u>Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:</u></p> <p><i>Gli obiettivi sono descritti in maniera sufficiente.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 7,5</p> <p>Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)</p> <p>Massimo 10 punti</p>	7,5	10
<p><u>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:</u></p> <p><i>Non tutti gli argomenti e tematiche connesse sono adeguatamente considerate sia nei mezzi, sia nelle competenze delle persone coinvolte, sia nella descrizione completa delle stesse.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 10</p> <p>Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)</p> <p>Massimo 20 punti</p>	10	20
<p><u>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:</u></p> <p><i>Molti dei risultati ottenibili in IRENE appaiono valorizzabili nel breve tempo.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 7,5</p> <p>Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)</p> <p>Massimo 10 punti</p>	7,5	10
<p><u>Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:</u></p> <p><i>LA SALVER ha sicuramente esperienza sul tema, sia nei suoi tecnici che nelle sue maestranze; il livello dei ricercatori non appare però quello tipico di un dipartimento R&D di imprese equivalenti in ambito internazionale.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 5</p> <p>Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)</p> <p>Massimo 10 punti</p>	5	10

⁴ Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 58SFZ28

Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Il riferimento alla Capofila MAGNAGHI è senz'altro di aiuto per SALVER nella implementazione di IRENE.

7,5 10

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

L'argomento ed i temi di IRENE sono senz'altro nell'esperienza di SALVER.

7,5 10

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Stabilità finita complessiva

Il progetto IRENE aiuta la SALVER a finanziare la ricerca necessaria, anche se sicuramente non bastevole, ad aumentare il livello di competizione nella realizzazione più efficiente di strutture secondarie in composito laminato. Il risultato finale dovrebbe consistere nel velocizzare la realizzazione, aumentare il numero di componenti/anno e diminuire la difettologia dei manufatti stessi.

Il progetto appare da questo punto di vista ben organizzato e di interesse per la Regione Puglia al fine di assicurare nel proprio territorio la presenza di un player unico e competitivo nella realizzazione di parti significative di velivoli commerciali di tipo Regional, quali il C-Series. Questa tipologia di velivolo sarà una delle più costruite e vendute nei prossimi 10-30 anni e potrà assicurare alla Regione Puglia livelli di occupazione e tecnologia per molto tempo.

Maggiori dubbi si hanno sul ruolo internazionale di IRENE, manca un confronto/scontro con competitori di altri paesi (USA e Giappone soprattutto), cosa non trascurabile visto che la SALVER si propone come costruttore di porti in composito per grandi industrie aeronautiche internazionali, la cui proprietà non è sempre stabile.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

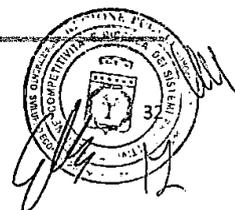
Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

Dettaglio delle spese proposte da Salver S.p.A.:

Spese per Ricerca Industriale				
Tipologia	Descrizione	Importo (€)	Ammesso (€)	Decorazione (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale Dipendente dell'azienda Salver (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai) specializzati e qualificati per le attività previste dal progetto.	2.750.000,00	2.750.000,00	0,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costi non previsti, ma verranno utilizzate attrezzature già disponibili in Salver.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza per attività di progettazione specialistica verso Magnaghi Aeronautica per le attività di ricerca previste dal progetto.	350.000,00	350.000,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese Generali	507.000,00	507.000,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per la messa a punto delle tecnologie oggetto delle attività di RI.	173.000,00	173.000,00	0,00
Totale spese per Ricerca Industriale		3.780.000,00	3.780.000,00	0,00
Spese per Sviluppo Sperimentale				
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale Dipendente dell'azienda Salver (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Operai) specializzati e qualificati per le attività previste dal progetto.	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costi non previsti, ma verranno utilizzate attrezzature già disponibili in Salver.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza per attività di progettazione specialistica verso Magnaghi Aeronautica per le attività di sviluppo previste dal progetto.	150.000,00	150.000,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese Generali	223.000,00	223.000,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per i dimostratori tecnologici oggetto delle attività di SS	84.000,00	84.000,00	0,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale		1.707.000,00	1.707.000,00	0,00
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		5.487.000,00	5.487.000,00	0,00

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Note

Non sono state rilevate inammissibilità. Tuttavia, si precisa che, in sede di rendicontazione, l'impresa dovrà fornire documentazione relativa alle attività di consulenza prestate, idonea a dimostrare assenza di eventuale mark up.

Si precisa che, le spese generali e gli altri costi rientrano nel limite del 18,00% sul totale degli investimenti ammissibili, disciplinato dall'art. 7, comma 8, dell'Avviso Regionale pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti di Salver S.p.A. in R&S ammissibili e delle agevolazioni richiedibili a fronte del progetto di R&S in esame:

Tipologia Spesa	SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO		PROGETTO DEFINITIVO		AGEVOLAZIONI	
	AD n. 534 DEL 19/03/2019				Agevolazioni teoriche concedibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)		
Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.780.000,00	3.780.000,00	2.457.000,00	2.258.750,00
Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00	682.800,00	610.000,00
TOTALE	5.000.000,00	2.868.750,00	5.487.000,00	5.487.000,00	3.139.800,00	2.868.750,00

La determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

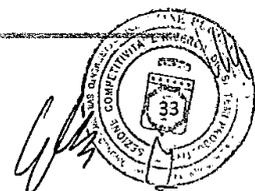
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;
- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di "ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

Tuttavia, poiché l'applicazione delle percentuali esposte, determina un'agevolazione (€3.139.800,00, di cui € 2.457.000,00 per RI e € 682.800,00 per SS) superiore al contributo ammesso con D.D. n. 173 del 29/03/2019 per **2.868.750,00** (di cui € 2.258.750,00 per RI e € 610.000,00 per SS), si conferma quest'ultimo quale **agevolazione concedibile** per il programma di investimenti in **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**.

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- ✓ Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ✓ Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

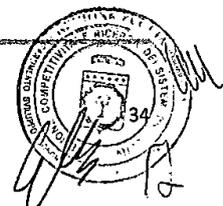
**5. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Ipotesi non pertinente.

**6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER
L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI**

Ipotesi non pertinente.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA**7.1 Dimensione del beneficiario**

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società proponente Salver S.p.A. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci (2016 e 2017) alla data di presentazione dell'istanza di accesso (27/07/2018);
3. essere Grande Impresa anche al netto delle partecipazioni, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato al 31/12/2017 - antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - come di seguito dettagliato:

Salver S.p.A.	Esercizio 2017
- Personale	300
- Fatturato	€ 28.008.891,00
- Totale Bilancio	€ 92.725.333,00

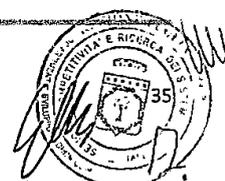
Si segnala che, in data successiva a quella di presentazione dell'istanza di accesso, è intervenuta l'approvazione del bilancio di esercizio 2018. Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del Progetto Definitivo sui dati del bilancio di esercizio 2018, confermano il permanere della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso già in capo alla sola Salver S.p.A., in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine:

Salver S.p.A.	Esercizio 2018
- Personale	298
- Fatturato	€ 28.478.293,00
- Totale Bilancio	€ 88.903.746,00

❖ Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Salver S.p.A. (importi in euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Capitale sociale	€ 17.643.520,00	€ 17.643.520,00
Riserva Legale	€ 830.062,00	€ 830.062,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	€ 7.609.110,00	€ 7.625.183,00
Utili/perdite portati a nuovo	-€ 4.679.934,00	-€ 6.532.200,00
Utile/perdita dell'esercizio	-€ 2.456.502,00	-€ 3.348.313,00
Patrimonio Netto (A)	€ 18.946.256,00	€ 16.218.252,00
Debiti (B)	€ 67.348.306,00	€ 68.558.925,00
Rapporto (B)/(A)	3,6	4,23
EBITDA (C)	-€ 15.318,00	-€ 1.653.210,00
Interessi (D)	€ 715.948,00	€ 1.242.397,00
Rapporto (C)/(D)	-0,02	-1,33

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. UE n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risulta rispettata la condizione di cui alla lettera e) del punto 18 dell'art. 2 del Reg. UE n. 651/2014. Difatti, mentre il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è inferiore a 1,00 per entrambi gli esercizi, il rapporto debiti/patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 per entrambi gli esercizi.

In riferimento alla valutazione degli aspetti volti ad escludere le condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà, è opportuno precisare che essi sono stati calcolati tenuto conto dei bilanci riclassificati forniti dall'impresa. A tal riguardo l'azienda, con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 5204/l del 05/08/2019, ha fornito DSAN a firma del dott. Massimo Colucci, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della Salver S.p.A., in cui, premettendo che la società Salver S.p.A., in applicazione dell'opzione prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, redige il bilancio di esercizio in base ai principi contabili internazionali IFRS, dichiara che nell'ambito del richiamato progetto IRENE, Salver S.p.A. ha provveduto a riclassificare i bilanci, nella forma prevista dal codice civile. Inoltre, nella medesima DSAN, l'impresa attesta che la riclassificazione operata è corretta e rispecchia quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali in materia di redazione del Bilancio d'Esercizio.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa Salver S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come da Visura Ordinaria estratta in data 03/10/2019.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dalla Visura Deggendorf del 03/10/2019, non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- ✓ **Visura Aiuti – VERCOR: 3788118 del 03/10/2019 (periodo di riferimento: dal 03/10/2009 al 23/10/2019):**
"Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento".
- ✓ **Visura Deggendorf – VERCOR: 3788119 del 03/10/2019:**
"Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 05844431006, **NON RISULTA PRESENTE** nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea".

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Salver S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime.

	2019	2020	2021	Avv. (m.e) (2022)
Fatturato	€ 39.846.932,00	€ 43.622.693,13	€ 51.191.478,93	€ 59.545.287,27
Valore della produzione	€ 45.307.332,50	€ 49.674.920,17	€ 56.478.249,31	€ 61.405.367,31
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	-€ 1.114.908,46	€ 201.210,69	€ 3.357.903,76	€ 4.502.368,35
Utile d'esercizio	-€ 1.470.519,87	-€ 20.411,61	€ 2.954.836,60	€ 3.993.590,14

Nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, l'impresa pone in risalto le differenze e i punti di contatto tra il presente piano industriale ed il piano presentato per i programmi di investimento SAIA, FUPICO e INTESA. Con riferimento all'andamento economico, si evidenzia che, in data 01/10/2019 l'impresa, come approfondito al paragrafo successivo, ha effettuato un aumento di capitale per € 5.000.000,00.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 5.000.000,00 e fonti di copertura per complessivi € 5.000.000,00, rappresentati interamente da apporti mediante "aumento di capitale sociale".

Si rammenta quanto evidenziato in sede di Istanza di Accesso, ossia: "si precisa che i conferimenti effettuati nel corso del 2018, non potranno essere utilizzati ai fini della copertura del presente programma di investimenti, in quanto antecedenti alla presentazione del programma stesso.

Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa nella fase successiva, dovrà produrre:

- **delibera assembleare e/o finanziamento a m/i termine sulla modalità di copertura del programma di investimento.**

Si precisa che, in riferimento ai Contratti di Programma alla quale Salver S.p.A. è già interessata (INTESA, FUPICO e SAIA), l'impresa ha previsto, come modalità di copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'utilizzo di mezzi propri.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso".

Si riporta, di seguito, il piano di copertura finanziario proposto dall'impresa in sede di presentazione del Progetto Definitivo:

Fabbisogno (€)	2019	2020	2021	2022	totale
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

pugliasviluppo



37

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

Ricerca e Sviluppo	1.207.140,00	2.222.235,00	2.057.625,00	0,00	5.487.000,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	1.207.140,00	2.222.235,00	2.057.625,00	0,00	5.487.000,00
Fonti di copertura (€)	Anno Avvio	Anno 1°	Anno 2°	Totale	Totale
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri (aumento capitale sociale)	2.347.200,00	0,00	0,00	0,00	2.347.200,00
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash Flow (impresa con bilancio certificato)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	2.347.200,00	0,00	0,00	0,00	2.347.200,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti	690.756,00	1.271.619,00	1.177.425,00	0,00	3.139.800,00
Totale Fonti (€)	3.037.956,00	1.271.619,00	1.177.425,00	0,00	5.487.000,00

Con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/I del 05/08/2019 e autorizzata in data 07/08/2019, Salver S.p.A. ha richiesto formale proroga di 90 giorni, dalla scadenza del 26/08/2019, relativamente alla presentazione della documentazione atta a dimostrare la copertura finanziaria dell'investimento, ossia l'apporto di mezzi propri. L'azienda dichiara che "tale richiesta scaturisce dalla necessita che per deliberare l'apporto previsto occorre convocare l'assemblea degli obbligazionisti presso la capofila Magnaghi Aeronautica e successivamente indire un'assemblea presso la Salver S.p.A. Tale iter amministrativo necessita di tempistiche maggiori, anche tenendo conto della chiusura estiva, rispetto ai 150 giorni accordati dal vs Spettabile istituto".

Entro il termine prorogato, pertanto, Salver S.p.A., tenuto anche conto dell'investimento rimodulato, ha trasmesso⁵ copia del verbale di assemblea straordinaria dell'01/10/2019 (rep. n. 13644; racc. n. 6536), registrato a Napoli in 04/10/2019 al n. 11078/1T, attraverso il quale si delibera:

- di procedere all'aumento del capitale sociale in via scindibile dall'attuale ammontare di euro 17.643.520,00 sino ad un massimo di euro 22.643.520,00 e pertanto per euro 5.000.000,00;
- di attuare l'aumento mediante emissione di n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00;
- di offrire in opzione ai soci alla pari senza sovrapprezzo che potranno sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2019;
- di modificare come segue l'articolo 6 dello statuto sociale "Articolo 6 – Capitale Sociale = il capitale sociale è fissato in Euro 17.643.520,00, suddiviso in n. 17.643.520 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Con delibera dell'assemblea dei soci del giorno 1° ottobre 2019 è stato deliberato l'aumento di capitale in via scindibile sino ad euro 22.643.520,00 da attuarsi mediante emissione di azioni da sottoscrivere alla pari entro il 31 dicembre 2019. Il capitale sociale potrà essere aumentato nei modi e termini di legge, anche mediante delega al Consiglio di Amministrazione.

A supporto di ciò, inoltre, l'impresa ha fornito:

- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta di avvenuta iscrizione della comunicazione UNICA dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;

⁵ Nota PEC dell'11/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6421/I del 16/10/2019.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

- ricevuta di accettazione UNICA delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;
- Visura camerale del 16/10/2019, da cui si evince la deliberazione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;
- Statuto aggiornato all'08/10/2019 post sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale.

Con PEC del 13/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7143/I del 13/11/2019, l'impresa ha fornito:

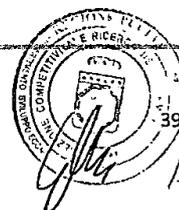
- copia del Verbale di Assemblea ordinaria del 13 Novembre 2019, in cui si delibera:
 - di destinare l'aumento deliberato con verbale d'assemblea straordinaria a rogito del Notaio Benedetto Giusti di Napoli in data 1 ottobre 2019 Rep. N.13.644, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 4 ottobre 2019 al n. 11078 Serie 1T per euro 2.618.250,00 per cofinanziare gli investimenti del progetto IRENE – contratto di programma Regione Puglia;
 - di destinare l'aumento deliberato con verbale d'assemblea straordinaria a rogito del Notaio Benedetto Giusti di Napoli in data 1 ottobre 2019 Rep. N.13.644, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 4 ottobre 2019 al n. 11078 Serie 1T per euro 2.115.686,66 per cofinanziare gli investimenti del progetto INTESA;
 - di destinare l'aumento deliberato con verbale d'assemblea straordinaria a rogito del Notaio Benedetto Giusti di Napoli in data 1 ottobre 2019 Rep. N.13.644, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 4 ottobre 2019 al n. 11078 Serie 1T per euro 266.063,34 per cofinanziare gli investimenti del progetto SAIA.
- Documentazione comprovante la modalità del versamento del capitale sociale di cui al Verbale di Assemblea straordinaria dell'01/10/2019 (rep. n. 13644; racc. n. 6536, registrato a Napoli in 04/10/2019 al n. 11078/1T). Da tale documentazione si evince che i conferimenti sono avvenuti dal 06/02/2019 al 02/10/2019.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria del programma di investimenti in oggetto:

Piano di Copertura Finanziaria	
Investimento ammissibile	€ 5.487.000,00
Agevolazione concedibile	€ 2.868.750,00
Mezzi propri (Aumento di Capitale Sociale)	€ 2.618.250,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 5.487.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	47,72%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Sulla base delle informazioni rese nella documentazione inerente il progetto definitivo, l'iniziativa proposta, nell'esercizio a regime (2022), determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando nuova occupazione diretta per n. 3 unità, da impiegare presso la sede di Brindisi.

In relazione all'incremento occupazionale, tuttavia, si rammenta quanto evidenziato in sede di presentazione dell'istanza di accesso del CdP IRENE. La società Salver S.p.A. è già stata interessata da un precedente contratto di programma - PO FESR 2007-2013 (CdP INTESA) - sottoscritto in data 29/01/2016. In tale programma la società si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale, presso la sede operativa di Brindisi, pari a 18,00 ULA, prevedendo di raggiungere un'occupazione a regime (2021) pari a 354,00 ULA (tenuto conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento, da due ulteriori Istanze CdP "Alenia - Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA", nonché all'istanza Invitalia ex L. 181/89 - L. 513/93). Si evidenzia che, ai sensi della normativa vigente, l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Pertanto, il dato occupazionale previsto dovrà essere calcolato partendo da quest'ultimo, ossia 354,00 ULA. Relativamente al CdP IRENE, l'impresa registra un dato di partenza di 296,19 ULA (07/2017 - 06/2018.).

Salver S.p.A. (Sede di Brindisi)

Programmi di Agevolazione	Occupazione precedente U.L.A. dichiarate	U.L.A. a regime	Variazioni	Anno a regime
L. 181/89 - L. 513/93 (Invitalia)	167	324	157	2020
CdP Progetto INTESA (Salver S.p.A. -Soggetto beneficiario)	324	342	18	2020
CdP Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	342	344	2	2021
CdP Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	344	354	10	2021
CdP Progetto IRENE	354	357	3	2022
Totale Incremento ULA			190	

Tale dato, benché l'esercizio a regime dei CdP precedentemente finanziati intervenga solo nel 2020/2021, ha destato già in sede di istanza di accesso perplessità sull'attendibilità del raggiungimento dell'obiettivo incrementale proposto, tanto da prescrivere, per il Progetto Definitivo, la presentazione di un piano di incremento dettagliato per annualità, funzioni e tipologia di contratto, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti. Inoltre, l'esito positivo del criterio di valutazione n. 8 è stato subordinato, dunque, alla proposta di un numero maggiore di unità incrementali in ragione dei dati di progetto presentati.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZ28

L'azienda, nel Progetto Definitivo, dichiara di aver recepito tali prescrizioni in merito alle ricadute occupazionali, fornendo una tabella dettagliata del piano di incremento per annualità, funzioni e tipologia di contratto, che viene di seguito esposta:

Riepilogo ULA							
Descrizione Professione	30/06/2018	31/12/2018	30/04/2019	31/12/2019	01/01/2020	02/01/2020	03/01/2020
Colatore Stampi Gessi	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Operatore Taglio Lectra	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Laminatore Aeronautico	66,56	67,49	67,82	76,08	80,77	82,33	82,83
Fresatore Honey Comb. Fen.	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00	3,00
Operatore Controllo numerico	8,00	8,00	8,00	9,67	11,00	12,75	12,75
Montatore meccanico	2,00	2,00	2,08	2,75	3,00	3,00	3,00
Rifilatore Manuale	7,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,58	8,58
Montatore Aeronautico (strutture)	54,33	52,33	53,41	61,25	78,63	81,83	82,33
Verniciatore	18,08	18,91	18,58	19,00	19,50	20,92	20,92
Preparatore Attrezzi	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Autoclavi	12,00	12,00	12,00	12,00	12,58	13,75	13,75
INDIRETTI DI PR.	89,22	89,82	89,66	89,08	90,50	93,17	95,17
STAFF	26,99	26,99	26,99	26,99	26,99	26,99	26,99
TOTALE	296,18	297,54	298,54	316,82	342,97	355,32	358,32

L'impresa proponente dichiara che "l'andamento degli organici è legato sostanzialmente al programma dell'A220 (Airbus/Bombardier) e ad altri programmi di minore impatto rispetto al Programma A220. Il programma di produzione dell'A220 prevede un rateo di crescita importante delle serie da consegnare che si prevede ad oggi di arrivare a circa 50 serie di prodotto nel 2019, circa 90 nel 2020, 130 nel 2021 ed oltre 150 nel 2022. Il programma di crescita in particolare sul programma A220 vede il rateo più rilevante ed impattante per l'organizzazione del lavoro ed il numero di persone coinvolte proprio nel 2020, se ne può trovare riscontro nell'importante crescita degli organici evidenziata nella tabella che dovrà avvenire tra la seconda metà del 2019 e tutto il 2020 ma è già iniziato nei mesi scorsi. A supporto dello sforzo occupazionale che l'azienda sta affrontando si evidenzia come nei soli primi mesi del 2019 sono già state inserite delle nuove unità lavorative. Infatti l'incremento di 1,39 ULA tra la fine del 2018 e aprile del 2019 per poter essere interpretato adeguatamente deve essere affiancato al dato puntuale. Infatti l'azienda ha assunto 16 unità lavorative che sono equivalenti a circa 13 ULA già alla fine del 2019".

Salver S.p.A., inoltre argomenta dicendo che le attività che riguardano la lavorazione della fibra di carbonio sono da considerarsi "labor intensive" e trovano il culmine dell'impiego di:

- Personale diretto qualificato, soprattutto nelle seguenti aree: laminazione, montaggio operatore di controllo numerico e marginalmente nelle altre aree da reperirsi come già professionalizzati nel tessuto industriale del territorio, oppure sul medio periodo (da fine 2020) giovani diplomati da formare internamente. Il contratto di ingresso è da sempre, per policy aziendale, il contratto a termine in tutti i casi dove tale tipologia contrattuale è applicabile. I contratti a termine vengono sempre, a meno di sbalzi improvvisi della domanda, confermati a tempo indeterminato. Il lungo periodo di training necessario, la complessità del lavoro, specialmente nel mondo aeronautico, rende le persone inserite un asset da preservare. Tra il 2018 ed il 2019 sono già state effettuate 8 trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.
- Personale tecnico qualificato, che ha il compito di gestire il miglioramento qualitativo e prestazionale del prodotto Salver (che ricordiamo è stato progettato e brevettato da Salver), di gestire il Cliente e di massimizzare la curva di apprendimento (riduzione dei costi) al fine di difendere la competitività del

pugliasviluppo



41

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZ28

programma. Gli inserimenti saranno a supporto delle *operation*, del miglioramento del prodotto, della qualità e del coordinamento commerciale da reperirsi sempre nella regione Puglia, o come persone già altamente professionalizzate, oppure brillanti neolaureati provenienti dalle università pugliesi oppure originari della Puglia da altre università che manifestino l'intenzione di tornare nella loro regione. Le assunzioni saranno prevalentemente a tempo determinato tranne nei casi di persone già professionalizzate.

Per quanto concerne le ricadute occupazionali, il Programma di ricerca IRENE, a detta dell'impresa, consentirà innanzitutto il mantenimento dei posti di lavoro esistenti, grazie ad una progressiva riqualificazione del personale coinvolto nelle attività di progetto. Inoltre, durante le varie attività, sarà sviluppato un know-how specialistico in differenti aree funzionali aziendali, consentendo di efficientare l'impiego delle capacità produttive dell'impresa in previsione di un sostanziale incremento delle commesse, che genererà un incremento occupazionale previsto in n. 3 ULA. La realizzazione del programma IRENE, secondo l'impresa, consentirà di accrescere le competenze presenti in azienda con la concreta finalità di competere nel mercato globale della fornitura di strutture verso i principali velivolisti. In questo scenario e con il concretizzarsi dei suddetti obiettivi, Salver S.p.A. prevede che le prospettive occupazionali si concretizzeranno in incrementi occupazionali di lungo periodo e di qualità, in grado di sviluppare ed esprimere competenze e tecnologie chiave. L'elevato livello tecnologico dell'ambito aeronautico consentirà un trasferimento di competenza ad altri comparti produttivi delle aree geografiche interessate generando ulteriore occupazione.

Pertanto, con riferimento a quanto prescritto in sede di Istanza di Accesso, si evidenzia che l'impresa, pur non avendo incrementato il dato ULA a regime, ha adeguatamente argomentato in merito all'attendibilità del raggiungimento dell'obiettivo incrementale proposto. Si chiarisce, inoltre, che l'impresa, da un dato di partenza di n. 296,19 ULA, per effetto dei programmi in corso, perverrà a n. 357 ULA, con un incremento e successivo mantenimento complessivo di circa 61 ULA.

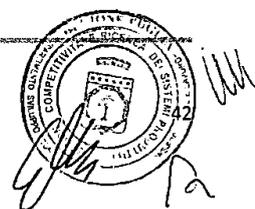
Salver S.p.A. ha fornito D.S.A.N. conforme alla Sez. 9 del Progetto Definitivo, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, il Sig. Alfonso Sodano, recante le seguenti informazioni:

1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 534 del 19/03/2019;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 296,19 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 296,19 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 296,19 unità.

2. Sezione 9B: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

❖ Sezione 9C: Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:**

Il programma di investimenti industriale previsto consentirà alla SALVER di aumentare le sue capacità produttive e di conseguenza un incremento occupazionale di n. 3 ULA, rispetto a quanto previsto all'anno a regime 2021 (354 ULA) dei progetti INTESA, SAIA e FUPICO. La selezione sarà effettuata nel contesto della Regione Puglia e la richiesta sarà principalmente rivolta ad un mix di candidati con esperienza provenienti dal tessuto industriale del territorio, giovani diplomati da formare internamente ed inoltre brillanti neolaureati formati presso le università della regione Puglia.

2. Explicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Il progetto IRENE si propone di sviluppare tecnologie innovative, sia di progettazione che di produzione, per le superfici di controllo primarie di velivoli di trasporto passeggeri di medie dimensioni. In particolare il progetto affronta la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di:

- innovative tecnologie di produzione mirate all'automazione ed efficientamento delle fasi di produzione più critiche al fine di ottenere una considerevole riduzione dei costi di produzione ed al contempo un sensibile incremento della qualità del prodotto;
- progettazione, analisi e testing di tecniche innovative di riparazione strutturale da applicare in caso di danneggiamento in servizio di grandi aerostutture certificate (e.g. Flap, Spoiler); determinazione del danno massimo consentito, che non ne pregiudichi la resistenza strutturale, su componenti primari, sia in metallo che in composito certificati ed in servizio (e.g. Flap, Spoiler).

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** grazie ad una costante e progressiva riqualificazione del personale direttamente coinvolto nelle attività, che vanno ad interessare tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, il progetto svilupperà forti specializzazioni e una grande quantità di know-how in svariate aree funzionali dell'azienda. La partecipazione al progetto consentirà, pertanto, di accrescere significativamente le competenze del personale presente in azienda, contribuendo al mantenimento dei posti di lavoro esistenti.
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** la partecipazione al progetto consentirà di accrescere le competenze presenti in azienda, con la concreta finalità di competere nel mercato globale della fornitura di strutture per velivoli. In questo scenario e con il concretizzarsi degli obiettivi del progetto, le prospettive occupazionali si concretizzeranno in incrementi occupazionali di lungo periodo e di qualità, ovvero in grado di sviluppare ed esprimere competenze specifiche nelle tecnologie chiave. In particolare, le figure identificate saranno operai specializzati nelle varie fasi di lavorazione ed inoltre ingegneri di produzione, di qualità, laminatori, addetti alla rifilatura, collaudatori, strutturisti, verniciatori, Program Manager. Il progetto prevede un incremento occupazionale di n. 3 ULA, rispetto a quanto previsto all'anno a regime 2021 degli altri programmi in corso (354 ULA). La crescente disponibilità nell'ambito del territorio pugliese di ingegneri tecnici ed operai specializzati nei rami aerospaziale ed industriale materiali e gestionali di sesso femminile potrà assicurare delle ricadute positive anche in termini di pari opportunità. Infatti si prevede che almeno il 50% delle 3 ULA previste per il progetto IRENE, sarà riservata a donne.

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano il NUMERO di unità incrementali previste:

Il Piano di crescita occupazionale è principalmente legato ai volumi del programma A220 in forte crescita per i prossimi 3 anni oltre che alla crescita di alcuni programmi minori. In particolare, il programma A220 dovrà passare dalle circa 60 serie previste per la fine del 2019, alle circa 150 serie. Nella fattispecie le 3 ULA incrementali previste

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

dal progetto IRENE saranno necessari per rafforzare l'area della gestione della produzione, delle tecnologie industriali, della qualità e della progettazione.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Le aree professionali interessate sono la gestione della produzione, le tecnologie industriali, la qualità e la progettazione.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Si miglioreranno tecnologie di fabbricazione in grado di accrescere il vantaggio competitivo (target cost per serie) risultante dall'impiego dei materiali compositi, attraverso processi ad alto grado di automazione che permettano la realizzazione di componenti monolitici (altamente integrati) in minor tempo, ad un minor costo e con un consolidamento dei già elevati livelli qualitativi rispetto ai processi convenzionali. Verranno, inoltre, eseguiti studi e sperimentazione di processi e tecniche innovative di riparazione di grandi strutture in composito, a seguito di danneggiamento in esercizio, attraverso l'ottimizzazione e "personalizzazione" del design della riparazione.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0002442 dell'01/04/2019.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

PRESCRIZIONI/FASE DI ACCESSO	ASSIEME	NOTE/DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
<u>Prescrizioni in merito all'implementazione del Codice Ateco</u>		
<p>Si conferma il codice Ateco indicato dal proponente e si ritiene di assegnare all'iniziativa anche il codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria". Pertanto, si prescrive di implementare il codice Ateco indicato dal proponente 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", nonché quello assegnato in sede di valutazione 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in quanto non presenti presso la sede oggetto di agevolazione.</p>	Parziale	<p>Si conferma il codice Ateco indicato dal proponente e si ritiene di assegnare all'iniziativa anche il codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria". Pertanto, si prescrive di implementare il codice Ateco indicato dal proponente 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", nonché quello assegnato in sede di valutazione 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in quanto non presenti presso la sede oggetto di agevolazione.</p>
<u>Prescrizioni in merito alla copertura finanziaria dell'iniziativa</u>		
<p>Si precisa che i conferimenti effettuati nel corso del 2018, non potranno essere utilizzati ai fini della copertura del presente programma di investimenti, in quanto antecedenti alla presentazione del programma stesso.</p>		
<p>Ai fini della copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa nella fase successiva, dovrà produrre:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • delibera assembleare e/o finanziamento a m/i termine sulla modalità di copertura del programma di investimento. 		
<p>Si precisa che, in riferimento ai Contratti di Programma alla quale Salver S.p.A. è già interessata (INTESA, FUPICO e SAIA), l'impresa ha previsto, come modalità di copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'utilizzo di mezzi propri.</p>	SI	<p>PEC dell'11/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6421/1 del 16/10/2019.</p>
<p>Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente è tenuto ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.</p>		
<u>Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento</u>		
<p><u>Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:</u></p>		
<p>VIA: Con riferimento alla normativa VIA, il proponente dichiara che la propria attività non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e dei D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.</p>		
<p>L'Ufficio ritiene che l'impianto in oggetto, che si sviluppa su una superficie pari a 49.290 mq di cui coperta 14.800 mq, potrebbero tipologicamente afferire alla categoria, di cui all'</p>	SI	<p>Relativamente alle prescrizioni di carattere ambientale rilevate in sede di istanza di accesso, l'impresa, nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, ha argomentato dichiarando che si conferma l'utilizzo dei fabbricati esistenti per lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo del presente progetto IRENE. Inoltre, le attività del progetto, sono finalizzate allo sviluppo di tecnologie che consentono l'efficiamento dei flussi produttivi, la riduzione degli sprechi e degli scarti con una conseguente riduzione dell'impatto ambientale. Per ciò che</p>

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità del D.lgs 152/06:

- g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m² di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume;
- t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

Pertanto, preso atto che l'investimento riguarda attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e che il proponente dichiara che si prevede di variare il ciclo produttivo attuale, seppur in maniera non significativa, l'A.A. rileva che detta modifica potrebbe essere oggetto di Valutazione preliminare dell'Autorità Competente ai sensi dell'Art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento occorrerà:

Autorizzazione alle emissioni

L'istante dichiara che l'attività non è soggetta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii e rileva che lo stabilimento è dotato di una serie di "punti emissivi", tutti regolarmente autorizzati e soggetti al periodico controllo da parte degli Enti competenti, oltre che dagli autocontrolli effettuati. L'eventuale produzione di ulteriori emissioni non comporterà la realizzazione di ulteriori "punti emissivi", facendo, eventualmente, uso di quelli esistenti. Inoltre, il proponente ribadisce che trattasi di un progetto di ricerca ed innovazione che, per lo più, verrà sviluppato sulle strutture operative esistenti.

A tal proposito questo Ufficio rileva che la modifica del ciclo produttivo, seppur non significativa, così come dichiarato dal proponente potrebbe essere oggetto di comunicazione ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

Pertanto dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa rispetto a quanto sopra osservato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. utilizzo di fabbricato esistente;
2. la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale avrà sia l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti (sovvall) dagli attuali cicli produttivi che migliorare ulteriormente la produzione dei "compositi" con

concerne la scelta e l'utilizzo delle materie prime, Salver dichiara che opera impiegando materiali di produzione indicati nelle specifiche/disegni dei clienti. È pertanto obbligata ad acquistare gli specifici materiali diretti e ausiliari necessari alla produzione che vengono indicati dai disegni o dalle specifiche del cliente, avvalendosi dei fornitori qualificati dai clienti stessi. L'Impresa, inoltre, afferma che, nonostante ciò, l'attività di Salver nell'ambito del progetto IRENE, sarà comunque orientata al miglioramento continuo dell'efficienza di utilizzo dei materiali al fine di minimizzarne gli sprechi e la conseguente generazione di rifiuti. In particolare, il taglio dei materiali compositi verrà programmato da software di progettazione avanzata ed eseguito da macchine a controllo numerico.

Inoltre, sempre in riferimento alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, circa le autorizzazioni precedentemente esposte rilevate dall'Autorità Ambientale, a seguito di una richiesta di integrazioni, con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/1 del 05/08/2019, l'impresa ha dichiarato che:

- VIA: "in merito a quanto osservato relativamente alla lettera g) dell'ALLEGATO IV del D. Lgs. 152/06, asseriamo che la Salver S.p.A. non può essere inquadrata nella fattispecie dei Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità prevista dallo stesso Decreto, in quanto l'attività della società non è di costruzione e/o riparazione di aeromobili, ma di sola realizzazione di singole parti di velivoli (circostanza già riconosciuta da Comune di Brindisi – Settore Ambiente della Provincia di Brindisi in qualità di A.C. con rilascio dell'AUA n. 05/2015). In merito a quanto osservato relativamente alla lettera t) dello stesso Allegato IV, si ribadisce che il progetto, qualora dovesse contribuire ad apportare modifiche al ciclo produttivo, le stesse saranno correlate esclusivamente alle modalità operative e non determineranno un incremento della significatività degli impatti né diretti, né indiretti sulle componenti ambientali atmosfera, suolo, sottosuolo, corpi idrici".

Con riferimento a quanto dichiarato dall'impresa in relazione alla VIA, in ragione della tipologia di intervento del progetto, si evidenzia che:

- in considerazione del fatto che il progetto si colloca interamente come progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di tecnologie innovative, senza comportare alcuna modifica sostanziale del ciclo produttivo né tantomeno altri interventi infrastrutturali;
 - visto anche il parere preliminare dato dall'Autorità Ambientale in sede di verifica di ammissione alle agevolazioni sulla proposta espresso sulla scheda di valutazione Contratti di Programma CDP_46 (Salver) BURP n. 191 suppl. del 10 dicembre 2008 in cui l'intervento non sembra rientrare nelle casistiche in cui occorre avanzare una procedura di valutazione impatto ambientale;
- si ritiene che l'eventuale verifica preliminare sull'assoggettabilità alla valutazione ambientale dell'investimento proposto, richiesta ai sensi del D. Lgs.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 58SFZ28

prodotti a minore impatto e maggiore resa industriale.

152/2001, può essere disposta prima della chiusura dell'intervento.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- b) approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta.

- **Autorizzazione alle emissioni:** "in materia di emissioni in atmosfera, l'Organizzazione è consapevole che nel caso, al momento non assolutamente prevedibile, in cui dovesse risultare necessaria la realizzazione e attivazione di un nuovo punto di emissione di atmosfera, saranno preventivamente intrapresi tutti i provvedimenti previsti dalla normativa specifica in materia (art. 269 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii)".

Relativamente all'Autorizzazione alle emissioni, si prende atto di quanto dichiarato dall'impresa in questa fase, che sarà, comunque, accertato prima della messa in esercizio del programma di investimenti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase.

Prescrizioni relative al progetto di R&S

La presente proposta preliminare del progetto IRENE, non riporta per sua natura dettagli delle tecnologie di realizzazione e certificazione dei compositi. Nella implementazione definitiva di IRENE, la Salver dovrebbe per completezza considerare i tre seguenti punti:

1. analisi di tecnologie alternative alla laminazione su stampo, quali tecniche *angle-tow*;
2. coadiuvare la certificazione con metodologie *virtual prototyping*, acquisire cioè capacità di simulazione molto avanzate per l'analisi della *failure* delle strutture in composito;
3. maggiore coinvolgimento del costruttore dell'aeroplano (Bombardier/AIRBUS) nel progetto IRENE.

SI

- Sezione 3 del Progetto Definitivo e successive integrazioni.

In sede di presentazione del Progetto Definitivo, l'impresa dovrà aumentare gli sforzi per dotarsi dei migliori tools per la simulazione "virtual testing" delle strutture realizzate per facilitare le operazioni di certificazione con le autorità aeronautiche di riferimento (FAR 25).

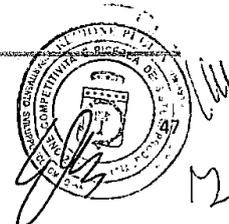
Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Salver S.p.A. dovrà produrre D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando - al formulario di R&S - il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.

SI

- Piano di divulgazione;
- DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di divulgazione previsto nel piano di divulgazione;
- Sez. 7/8/10: D.S.A.N. su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierialità".

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

Prescrizioni in merito alle ricadute occupazionali

Si segnala che, in sede di presentazione dell'istanza di accesso del Cdp IRENE, l'impresa registra un dato di partenza di 296,19 ULA (07/2017 - 06/2018.). Tale dato, benché l'esercizio a regime dei Cdp precedentemente finanziati intervenga solo nel 2020/2021, desta già perplessità sull'attendibilità del raggiungimento dell'obiettivo incrementale proposto. Pertanto, in sede di progettazione definitiva, l'impresa dovrà presentare un piano di incremento dettagliato per annualità, funzioni e tipologia di contratto, al fine di assicurare il rispetto degli impegni assunti. Inoltre, si chiarisce che l'esito positivo del criterio di valutazione n. 8 è subordinato alla proposta di un numero maggiore di unità incrementali in ragione dei dati di progetto presentati.

SI

- Formulario di R&S (Sez. 3);
- Tabella dettagliata relativa al piano di incremento occupazionale per annualità, funzioni e tipologia di contratto;
- rif. paragrafo 8.

Prescrizioni in merito alla giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi

In sede di presentazione del Progetto Definitivo si richiede di compilare la tabella indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime, includendo anche i prodotti/servizi di cui ai Cdp FUPICO, SAIA e INTESA.

SI

- Sezione 2 del Progetto Definitivo.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni/prescrizioni, che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 - *Obblighi a carico del Soggetto Proponente*.

Prescrizioni per la fase successiva:

↳ Prescrizioni in materia di codice Ateco:

Si conferma il codice Ateco indicato dal proponente e si ritiene di assegnare all'iniziativa anche il codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria". Pertanto, si prescrive di implementare il codice Ateco indicato dal proponente 20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie", nonché quello assegnato in sede di valutazione 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in quanto non presenti presso la sede oggetto di agevolazione.

↳ Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. utilizzo di fabbricato esistente;
2. la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale avrà sia l'obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti (sovralli) dagli attuali cicli produttivi che migliorare ulteriormente la produzione dei "compositi" con prodotti a minore impatto e maggiore resa industriale.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a) implementare scelte operative orientate alla riduzione e riciclabilità degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali di confezionamento dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- b) approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta.

In riferimento alla normativa VIA, si ritiene che l'eventuale verifica preliminare sull'assoggettabilità alla valutazione ambientale dell'investimento proposto, richiesta ai sensi del D. Lgs. 152/2001, può essere disposta prima della chiusura dell'intervento.

Relativamente all'**Autorizzazione alle emissioni**, si prende atto di quanto dichiarato dall'impresa, che sarà, comunque, accertato prima della messa in esercizio del programma di investimenti.

Indicazioni per il soggetto istante utili alla realizzazione del Progetto:

- Nell'implementazione definitiva di IRENE, la SALVER dovrebbe per completezza considerare quanto ai seguenti punti:
1. Cominciare a pensare la realizzazione degli stessi elementi con tecnologie alternative alla laminazione su stampo, quali tecniche *angle-tow* e prevedere spese di robot atti ad avviare questa attività che potrebbe portare la SALVER a realizzare componenti non solo di aeroplano. Il tema è complesso ma queste realizzazioni potrebbero permettere un controllo più semplice e ripetitivo del manufatto.
 2. Coadiuvare la certificazione con metodologie *virtual prototyping*, acquisire cioè capacità di simulazione molto avanzate per l'analisi delle rotture delle strutture in composito. Ciò presuppone la formazione di

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

personale fortemente qualificato sul tema, che ben conosca lo stato dell'arte e che vada oltre le disponibilità di codici commerciali Nastran e Digimat, considerati solo un possibile ausilio, non certo la soluzione al problema complesso della rottura dei laminati. L'introduzione di vincoli legati al manufacturing è da considerarsi decisiva in questo senso ed i codici sopra indicati ben poco propongono su quest'ultimo tema (manufacturing).

3. Avviare un confronto con i grandi produttori USA e Japan di parti in composito e/o con i laboratori di ricerca ad essi legati, per capire bene lo stato dell'arte anche nella realizzazione di componenti primari in composito. Questo potrebbe essere fatto con un periodo di permanenza di personale SALVER presso quei centri di ricerca, o avviare, anche attraverso ausilio di Università Italiane, finanziamenti di "Dottorati di Ricerca" (accademico e/o industriale), che possano affrontare in maggior dettaglio le tematiche sopra indicate.
 4. Incentivare il più possibile la collaborazione fra ricercatori della SALVER e quelli del costruttore dell'aeroplano (Bombardier/AIRBUS) e provare a lanciare delle attività di ricerca comuni, condividendone (in percentuali da definire) i costi relativi. Fra queste possibili attività ricadono i temi ai punti precedenti. È questa una azione importante che, se implementata, cambierebbe lo scenario futuro dell'impresa: i costruttori hanno una visione complessiva di tutte le strutture dell'aeroplano e potrebbero collaborare in maniera estremamente utile per la SALVER.
 5. Fra le attività di dissemination sono elencate possibili pubblicazioni in riviste scientifiche di altissimo livello. Non appare certo che il progetto IRENE e le attività in esso descritte possano dare luogo a risultati meritevoli di essere pubblicate in tali riviste. Ciò non snaturerebbe il valore delle attività sviluppate in IRENE, la cui eventuale collocazione scientifica potrebbe essere diretta a sedi più appropriate. Eventuali implementazioni di azioni indicate ai punti sopra, potrebbero senz'altro portare i risultati IRENE su qualcuna delle riviste nella lista.
- Si precisa che, in sede di rendicontazione, l'impresa dovrà fornire i CV, opportunamente sottoscritti, del personale di Magnaghi Aeronautica S.p.A. che ha prestato attività di consulenza, al fine di verificare l'effettivo valore delle tariffe giornaliere da attribuire ai consulenti in base al profilo di esperienza.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione Impresa	Δ VDA	Investimenti ammissibili con il CDP (€)		Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni concessibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Salver S.p.A.	Brindisi (BR) Via Damiano Macaluso 2/4; Via Orso Maria Corbino 10 - 15	20.16.00 "Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie"; 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande Impresa	+3	0,00	5.487.000,00	5.487.000,00	2.868.750,00	02/04/2019 - 31/12/2021

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Salver S.p.A.:

Diagramma di Gantt	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021			
	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in R&S												

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di Salver S.p.A.:

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE
2019	X		
2020		X	
2021			X

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

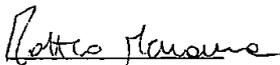
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a	Ricerca Industriale	3.475.000,00	2.258.750,00	3.780.000,00	3.780.000,00	2.258.750,00
Azione 1.1 Sub-azione 1.1a	Sviluppo Sperimentale	1.525.000,00	610.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00	610.000,00
TOTALE		5.000.000,00	2.868.750,00	5.487.000,00	5.487.000,00	2.868.750,00

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 22/11/2019

Il Valutatore

Matteo Menonna



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella

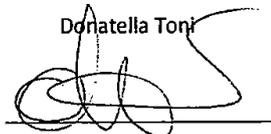


Visto:

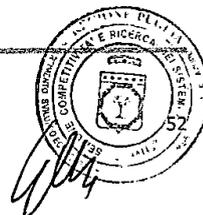
Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: SBSFZZ8

Allegato: Elenco della documentazione prodotta con la trasmissione del progetto definitivo e successive integrazioni

Salver S.p.A., in aggiunta alla documentazione obbligatoria allegata al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3771/I del 31/05/2019, ha presentato:

- 4 con PEC del 31/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5204/I del 05/08/2019:
- richiesta di proroga formale di 90 giorni, relativamente alla presentazione della documentazione atta a dimostrare la copertura finanziaria dell'iniziativa;
 - bilancio d'esercizio del 2018 riclassificato nella forma prevista dal codice civile, con relativa asseverazione del professionista incaricato, il dott. Massimo Cortucci, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale di Salver S.p.A., circa la correttezza ed il rispetto dei Principi Contabili nazionali in materia di redazione del bilancio d'esercizio;
 - certificato azionario del 27/06/2011 delle Azioni di Salver S.p.A., denominato "Titolo nominativo n. 3", per un numero di 2.524.000 azioni del valore nominale di 1 € e complessivamente, quindi, per € 2.524.000,00, intestato a INVITALIA S.p.A., con sede in Via Calabria, 46 - Roma;
 - contratto di Compravendita del 25/05/2019 delle azioni di Salver S.p.A., detenute da INVITALIA S.p.A., da parte della Capofila la Magnaghi Aeronautica S.p.A.;
 - ordine di servizio dell'01/04/2019, del dipendente Avigliano Vincenzo, nonché relativo cedolino paga del mese di Aprile 2019;
 - atti di proprietà degli immobili di Salver S.p.A., ossia:
 - Verbale di Assemblea Straordinaria del 29/07/1999, rep. n. 58987, per gli immobili Salver 2 e Salver 3;
 - Atto di compravendita rep. n. 177064, racc. n. 19820;
 - tavola delle superfici dei lotti di proprietà della Salver S.p.A.;
 - Perizia Giurata di conformità, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici, e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso, a firma del tecnico incaricato, l'arch. Nicola Martiello;
 - offerta economica relativa all'attività di consulenza, da svolgere in relazione al IRENE, da parte della Magnaghi Aeronautica S.p.A.;
 - chiarimenti circa le difformità riscontrate nella Sezione 2 del Progetto Definitivo circa l'ubicazione, estensione, destinazione urbanistica e individuazione catastale del sito oggetto di agevolazione, con quelle indicate in sede di istanza di accesso;
 - chiarimenti circa la tabella sulla "giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi" dell'esercizio precedente l'anno di avvio dell'investimento;
 - con riferimento alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, chiarimenti circa le autorizzazioni richieste dall'Autorità Ambientale e riportate nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso;
- 4 con PEC dell'01/08/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5198/I del 05/08/2019:
- comunicazione di variazione dell'importo complessivo dell'investimento in Ricerca e Sviluppo proposto e tabella aggiornata dei costi;

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

- relazioni Tecniche, denominate *REPORT_IRENE*, relative alla parte produttiva e progettuale del progetto, nonché riportanti le conoscenze e caratteristiche del personale coinvolto nella ricerca (sia personale Salver S.p.A. che di Magnaghi Aeronautica S.p.A.);
- piano di divulgazione dei risultati, ulteriormente ampliato rispetto a quello fornito in sede di presentazione del Progetto Definitivo;
- CV del personale coinvolto nell'attività di Ricerca e Sviluppo (20CV, di cui 10 di Salver S.p.A. e 10 di Magnaghi Aeronautica S.p.A.), rappresentativi delle principali competenze ed esperienze rispetto all'ambito in cui il progetto IRENE ricade.

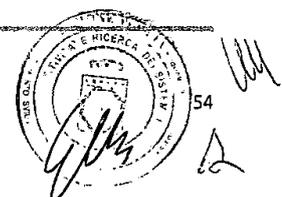
↓ con email del 17/09/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5768/l del 17/09/2019:

- DSAN di iscrizione alla CCIAA della Magnaghi Aeronautica S.p.A. e relative DSAN antimafia dei soggetti coinvolti nella struttura societaria;
- DSAN antimafia dei procuratori speciali di Slaver S.p.A. e relativi documenti di riconoscimento;
- documenti di riconoscimento dei seguenti soggetti, facenti parte della struttura societaria di Salver S.p.A.:
 - Attanasio Antonio;
 - Boschi Massimo;
 - Paternò di Montecupo Maurizio;
 - Chianese Fabio;
 - Fulgeri Gino.

↓ con PEC dell'11/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6421/l del 16/10/2019:

- verbale di assemblea straordinaria dell'01/10/2019, in cui si delibera l'aumento del capitale sociale di Salver S.p.A. di € 5.000.000,00;
- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta di avvenuta iscrizione della comunicazione UNICA dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta dell'avvenuta presentazione via telematica all'ufficio del registro delle imprese di Roma delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;
- ricevuta di accettazione UNICA delle sottoscrizioni e dei versamenti dell'aumento di capitale sociale;
- visura camerale da cui si evince la deliberazione e la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale;
- statuto aggiornato all'08/10/2019 post sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale;
- DSAN antimafia di Monica Perricone;
- piano finanziario aggiornato in virtù della nuova articolazione di spesa del progetto IRENE.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: Salver S.p.A.

Progetto Definitivo n. 41

Codice Progetto: 5BSFZZ8

- ⊕ con PEC del 28/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6716/I del 28/10/2019:
- Verbale di assemblea ordinaria del 30/09/2019, in cui si delibera sulla nomina del Consiglio di Amministrazione, la nomina del Collegio Sindacale e il Conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-quater del Codice Civile;
 - DSAN CCIAA aggiornata di Salver S.p.A.;
 - Cronoprogramma delle agevolazioni;
 - DSAN Pantouflage.
- ⊕ Con PEC del 13/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7143/I del 13/11/2019, l'impresa ha fornito:
- copia del Verbale di Assemblea ordinaria del 13 Novembre 2019, in cui si delibera di destinare parte dell'aumento del capitale sociale a copertura del progetto IRENE;
 - documentazione comprovante l'effettivo versamento del capitale sociale.
- ⊕ Con PEC del 19/11/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7356/I del 21/11/2019, l'impresa ha fornito:
- rettifica della Sezione 7/8/10 del Progetto Definitivo.

II. PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...55... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)



pugliasviluppo

55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2196

Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS. Approvazione schema di Convenzione con INNOVAPUGLIA. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione E.F. 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base della relazione istruttoria espletata dal funzionario, PO di Policy e confermata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Interreg Grecia-Italia 2014-2020 è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due Stati membri con una quota nazionale e ha quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste aree;
- il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area, nella progettazione e implementazione di azioni pilota, necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- la Regione, partecipando alla First Call for Proposal, ha aderito in qualità di project partner al Progetto "INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR- INNONETS", proposto da Region of Ionian Island, Grecia; il Progetto è stato presentato nell'ambito dell'Asse prioritario 1: Innovazione e competitività - Priorità d'investimento 1b: promuovere gli investimenti delle imprese nella R&I, sviluppare legami e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore - Obiettivo specifico 1.1: fornitura di servizi di supporto all'innovazione e sviluppo di cluster transfrontalieri per promuovere la competitività;
- nell'ambito dell'Asse prioritario 1, nel quale Innonets, il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità delle PMI di impegnarsi in attività di R&S che portino a realizzare prodotti, processi e servizi innovativi, con l'obiettivo finale di contribuire alla costruzione di un'economia solida basata sulle esportazioni e di sostenere tutte le industrie agroalimentari, oltre che quelle creative e culturali, nonché specifici settori di crescita come la "Blue Growth" e tutte le attività legate al mare;
- il Programma contribuisce altresì al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, varata dall'Unione Europea nel 2010, per creare le condizioni favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva tra gli Stati europei ed è in linea con la Strategia per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR) adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014, cui la Regione Puglia partecipa a più livelli, che promuove la crescita e la prosperità economica dell'area, migliorandone l'attrattività e la competitività attraverso quattro aree tematiche ("Pilastri"): "Crescita Blu", "Connettere la Regione", "Qualità Ambientale" "Turismo Sostenibile";
- il Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 costituisce espressione della capacità della Regione di dare risposta alle opportunità messe a disposizione dall'Unione europea con progetti concreti e coerenti con la strategia EUSAIR nei Programmi 2014-2020;
- più in dettaglio, il Progetto propone la progettazione e lo sviluppo di un sistema regionale dinamico per fornire servizi di supporto all'innovazione alle PMI dell'area transfrontaliera attive nel del settore agroalimentare, con il fine di istituire e gestire "Cross border Innovation Brokering Centres" (INNOHUBS) che sosterranno le PMI agroalimentari locali nel processo di adeguamento alle politiche e alle direttive dell'UE; al fine di riunire gli attori sociali della "quadrupla elica", inoltre, saranno tenuti "Living Lab" transfrontalieri;
- il 7 novembre 2017 il progetto è stato approvato dalla Managing Authority del Programma;
- il 15 maggio 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;
- la DGR n. 209 del 20 febbraio 2018 denominata "Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente.

Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale” pubblicata sul BURP n. 37 del 13/3/2018 in cui si delibera di attivare, in collaborazione con l’Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell’economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;

- la DGR n. 2049/2018, con la quale sono state apportate la relativa istituzione di nuovi capitoli utili alla attuazione delle attività previste dal progetto e le opportune variazioni al Bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020 e l’Approvazione bozza di Convenzione con ARTI Puglia;

- l’art. 5 del D.Lgs. 50/2016 che, in materia di partenariato pubblico, disciplina la possibilità per le amministrazioni di utilizzare moduli consensuali per realizzare forme di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni e, pertanto, attribuire alle Agenzie regionali attività, compiti e funzioni di interesse comune con la Regione;

- il 19 dicembre 2018 al n. 021354 è stata repertoriata la convenzione con ARTI in considerazione delle competenze specifiche dell’Agenzia e dell’esperienza maturata dalla stessa, per un contributo pari a **178.350,73 €**.

Considerato che

. il 19 dicembre 2018 al n. 021354 è stata repertoriata la convenzione con ARTI per un contributo pari a **178.350,73 €**, la stessa agli articoli 2 e 6 disciplina l’oggetto e svolgimento dell’incarico e le risorse finanziarie con i quali la Regione affida all’Arti l’esecuzione delle attività rientranti nella voce “External expertise and Services”, previste nell’ambito del Progetto;

. il Progetto, alla voce “External expertise and Services”, pone in capo alla Sezione l’implementazione, tra le altre, delle seguenti attività:

1. WP 4 Design and Operation of Cross Border Innovation networks: supporto alla realizzazione e partecipazione agli infodays e ai workshop da realizzare in Puglia; supporto alla realizzazione e partecipazione al Cross Border Umbrella Living Labs; supporto alla realizzazione e partecipazione ai “Sustainable Cities & Islands” Thematic Cross Border Living Lab; supporto alla realizzazione e partecipazione ai “0 Food Waste” Thematic Living Lab.

. InnovaPuglia è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno della Innovazione Digitale.

. La Società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

2. Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
3. Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
4. Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

. A InnovaPuglia sono attribuite anche funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale.

. La Società in house, attraverso le sue attività istituzionali, ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale in termini di metodologie di open innovation basate sull’approccio della “Quadrupla elica”. Nella fattispecie, InnovaPuglia trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù delle competenze specifiche della Società in house e dell’esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano Industriale, con particolare riguardo alla funzione strategica “organismo intermedio” che mira a sostenere il processo di trasformazione digitale del sistema regionale pugliese, consolidando l’intervento diretto della Società in house nella realizzazione di progetti europei e all’obiettivo strategico “Digital Single Market”.

. Innovapuglia può intervenire nel progetto e garantire il supporto alla realizzazione e partecipazione ai “0 Food Waste” Thematic Living Lab in modo più dettagliato e approfondito in collaborazione con ARTI, già firmataria della convenzione,

. per tutte le ragioni sopra esposte, Arti e la Regione Puglia hanno deciso congiuntamente di assegnare il WP4 dei “0 Food Waste” Thematic Living Lab a Innovapuglia,

. in data 03/04/2019 con nota prot. 0000785 è stato formalizzato dalla Sezione un invito a collaborare.

. Con note 677 del 8 maggio e 4438 del 28 ottobre 2019, Innovapuglia ha accettato l'impegno a collaborare per un importo di € **71.920,00**, la cui quota rinveniente dalla convenzione con ARTI repertoriata al n. 021354 del 19/12/2018.

. La quota di € **71.920,00** da destinare ad INNOVAPUGLIA è da scorporare dalla convenzione di ARTI

. La convenzione con ARTI dell'importo di € 178.350,73, si ridurrà ad € 106.430,73

Considerato, altresì, che:

Occorre, pertanto, dare avvio all'attività di realizzazione dei "0 Food Waste" Thematic Living Labs

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la l. r. n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni" (co.5) e che la Regione si avvarrà del contributo e della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione;
- la D.G.R. n. 2049 del 15/11/2018 Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020. Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS. Presa d'atto e approvazione partecipazione Regione Puglia al Progetto- Approvazione bozza di convenzione con ARTI Puglia. Variazione del bilancio di previsione E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la l. r. 68 del 28/12/2018 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale;

Tanto premesso e considerato, si propone:

1. di istituire, nell'ambito della Missione 19 - Programma 2 - Titolo 1, due nuovi capitoli di spesa aventi la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di ridurre la prenotazione di spesa sul cap. 1160001 e sul cap. 1160501 per l'esercizio 2019, e di operare la seguente variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019 tra i Capitoli 1160001 e 1160501 ed ii capitoli di nuova istituzione CNI, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria".
3. di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con INNOVAPUGLIA (all.1).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii.;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. istituzione dei seguenti nuovi capitoli di spesa aventi le seguenti denominazioni e classificazioni ai sensi del Decreto legislativo 118/2011:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGG.	LIVELLO III	LIVELLO IV
CNI 1160007	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a imprese controllate	19	02	1	04	03	01
CNI 1160507	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a imprese controllate	19	02	1	04	03	01

2. operare la seguente variazione compensativa al bilancio di previsione 2019-2021, al bilancio gestionale e al documento tecnico, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicata:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa:

- 62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 05 Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Spesa ricorrente

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARI	CODICE UE	VARIAZIONE DI BILANCIO
				E.F. 2019 COMPETENZA E CASSA
1160001	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	U.1.04.01.02	3	- € 61.132,00
1160501	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	U.1.04.01.02	4	- € 10.788,00
CNI 1160007	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01	3	+ € 61.132,00
CNI 1160507	Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01	4	+ € 10.788,00

All'impegno ed erogazione della spesa si provvederà mediante specifico atto della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018,

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di istituire due nuovi capitoli di spesa, uno per *“Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Trasferimenti correnti a imprese controllate”* e l'altro per *“Progetto Innonets – Programma Interreg V-A Grecia-Italia (EL-IT). Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a imprese controllate”*, aventi la denominazione e classificazione da Piano dei conti finanziario indicate nella Sezione *“Copertura finanziaria”*;
- di ridurre la prenotazione di spesa sui capitoli di spesa 1160001 e 1160501 per gli esercizi 2019,2020 e 2021, e di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
- di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con INNOVAPUGLIA (Allegato 1) allegato e parte integrante della presente deliberazione;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n.145/2018, secondo quanto autorizzato;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Allegato 1



CONVENZIONE

Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020

Progetto INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR – INNONETS

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata “Regione” con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Crescenzo Antonio Marino, in qualità di Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Sezione, in Bari, Corso Sonnino n. 177

e

InnovaPuglia SpA con sede in Valenzano (BA), str. Prov. Per Casamassima km.3 - C.F. 06837080727- legalmente rappresentata da Carmela Tagliente, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede di InnovaPuglia;

PREMESSO CHE

- Interreg Grecia-Italia 2014-2020 è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, co-finanziato dall’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due Stati membri con una quota nazionale e ha quale obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un’economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste aree;
- il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell’area, nella progettazione e implementazione di azioni pilota, necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell’area di cooperazione;
- la Regione, partecipando alla First Call for Proposal, ha aderito in qualità di project partner al Progetto “INNOVATIVE NETWORKS FOR THE AGRIFOOD SECTOR- INNONETS”, proposto da Region of Ionian Island, Grecia; il Progetto è stato presentato nell’ambito dell’Asse prioritario 1: Innovazione e competitività - Priorità d’investimento 1b: promuovere gli investimenti delle imprese nella R&I, sviluppare legami e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore - Obiettivo specifico 1.1: fornitura di servizi di supporto all’innovazione e sviluppo di cluster transfrontalieri per promuovere la competitività;





REGIONE PUGLIA



- nell'ambito dell'Asse prioritario 1, nel quale Innonets, il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità delle PMI di impegnarsi in attività di R&S che portino a realizzare prodotti, processi e servizi innovativi, con l'obiettivo finale di contribuire alla costruzione di un'economia solida basata sulle esportazioni e di sostenere tutte le industrie agroalimentari, oltre che quelle creative e culturali, nonché specifici settori di crescita come la "Blue Growth" e tutte le attività legate al mare;
- il Programma contribuisce altresì al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, varata dall'Unione Europea nel 2010, per creare le condizioni favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva tra gli Stati europei ed è in linea con la Strategia per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR) adottata dal Consiglio Europeo nell'ottobre del 2014, cui la Regione Puglia partecipa a più livelli, che promuove la crescita e la prosperità economica dell'area, migliorandone l'attrattività e la competitività attraverso quattro aree tematiche ("Pilastri"): "Crescita Blu", "Connettere la Regione", "Qualità Ambientale" "Turismo Sostenibile";
- il Programma Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 costituisce espressione della capacità della Regione di dare risposta alle opportunità messe a disposizione dall'Unione europea con progetti concreti e coerenti con la strategia EUSAIR nei Programmi 2014-2020;
- più in dettaglio, il Progetto propone la progettazione e lo sviluppo di un sistema regionale dinamico per fornire servizi di supporto all'innovazione alle PMI dell'area transfrontaliera attive nel del settore agroalimentare, con il fine di istituire e gestire "Cross border Innovation Brokering Centres" (INNOHUBS) che sosterranno le PMI agroalimentari locali nel processo di adeguamento alle politiche e alle direttive dell'UE; al fine di riunire gli attori sociali della "quadrupla elica", inoltre, saranno tenuti "Living Lab" transfrontalieri;
- il 7 novembre 2017 il progetto è stato approvato dalla Managing Authority del Programma;
- il 15 maggio 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;
- l'Application Form di Progetto, parte integrante del Subsidy contract, stabilisce nel 10/04/2018 la data di avvio delle attività

Considerato che

- il Progetto, alla voce "External expertise and Services", pone in capo alla Sezione l'implementazione, tra le altre, delle seguenti attività:
 - WP 1 Management: partecipazione al Kick-off meeting e agli Steering Committee di Progetto; supporto nella gestione tecnica e finanziaria del progetto, nella stesura dei report periodici e finali di progetto e nella predisposizione degli atti riferiti alla certificazione delle spese; collaborazione alla redazione del piano di Networking cooperation dello Scientific Board.





REGIONE PUGLIA



- WP 3 Electronic & physical networking - Studies - Living labs: supporto alla realizzazione dell'analisi comparativa delle strategie regionali del settore agroalimentare e dell'analisi per l'identificazione della catena del valore dell'agroalimentare in Puglia; contributo alla Localizzazione delle aree coltivate e delle unità di produzione innovative mappatura GIS nonché all'analisi dei fabbisogni di innovazione per le produzioni di qualità dei piccoli produttori agricoli e il miglioramento dell'impronta ecologica; supporto alla redazione del modello metodologico per nuove modalità di packaging e standardizzazione;

- WP 4 Design and Operation of Cross Border Innovation networks: supporto alla realizzazione e partecipazione agli infodays e ai workshop da realizzare in Puglia; supporto alla realizzazione e partecipazione al Cross Border Umbrella Living Labs; supporto alla realizzazione e partecipazione ai "Sustainable Cities & Islands" Thematic Cross Border Living Lab; supporto alla realizzazione e partecipazione ai "0 Food Waste" Thematic Living Lab.

Considerato, inoltre, che

InnovaPuglia è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno della Innovazione Digitale.

La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

A InnovaPuglia sono attribuite anche funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale.

la Società in house, attraverso le sue attività istituzionali, ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale in termini di metodologie di open innovation basate sull'approccio della "Quadrupla elica".

nella fattispecie, InnovaPuglia trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù delle competenze specifiche della Società in house e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano Industriale, con particolare riguardo alla funzione strategica "organismo intermedio" che mira a sostenere il processo di trasformazione digitale del sistema





REGIONE PUGLIA



regionale pugliese, consolidando l'intervento diretto della Società in house nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "Digital Single Market".

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Il premesso e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 – Oggetto e svolgimento dell'incarico

1. La Regione affida ad InnovaPuglia SpA, che accetta, l'esecuzione delle attività rientranti nella voce "External expertise & services" previste nell'ambito del progetto "INNONETS" (di seguito anche solo Progetto) che, agli atti delle Amministrazioni Parti della presente convenzione, si intende qui per allegato in forma integrante e sostanziale.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e InnovaPuglia SpA derivanti dal finanziamento del suddetto Progetto.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. InnovaPuglia SpA si impegna a:
 - a. svolgere tutte le attività rientranti nella voce di budget "External Expertise & Services", in adempimento ed esecuzione di quanto previsto dal Subsidy contract e dal Partnership agreement di Progetto;
 - b. realizzare le attività secondo le modalità definite nel Programme manual e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni che qui si intende per allegato in forma integrante e sostanziale;
 - c. rispettare la normativa del Programma ADRION, che qui si intende integralmente richiamata;
 - d. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - e. rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
 - f. esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - g. conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
 - h. rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;





REGIONE PUGLIA



- i. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
- j. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;
- k. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
- l. garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- m. pubblicare e trasmettere alla Regione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, comprensivi degli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 15/2008.

La Regione Puglia si impegna a:

- a. rispettare la normativa del Programma;
- b. fornire ad InnovaPuglia SpA tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
- c. intraprendere tutte le azioni necessarie per una pronta e completa implementazione delle attività di Progetto.

Articolo 4 – Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione di tutte le attività di Progetto, a prescindere dalla data di conclusione dello stesso, prevista per il 9/4/2020, salvo proroga.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, InnovaPuglia SpA si avvarrà InnovaPuglia SpA personale, di società, organismi e/o consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dall'art.22 della LR 15/2008.
2. InnovaPuglia SpA si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute da InnovaPuglia SpA per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie corrispondenti a quelle previste dal budget di Progetto alla voce "External expertise".





REGIONE PUGLIA



- & Services”, che qui si intende integralmente riportato, prevedendosi a tal fine, a fronte di specifica ed analitica rendicontazione dei relativi costi, un rimborso pari a 71.920,00 € .
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
 3. La Regione provvederà a trasferire ad InnovaPuglia SpA i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma ADRION, che qui si intendono integralmente riportate.

Articolo 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Sezione e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. InnovaPuglia SpA prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad InnovaPuglia SpA. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi da InnovaPuglia SpA in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da InnovaPuglia SpA.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, InnovaPuglia SpA si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui InnovaPuglia SpA si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che InnovaPuglia SpA dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. InnovaPuglia SpA si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico di InnovaPuglia SpA le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.





REGIONE PUGLIA



Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di InnovaPuglia SpA in riferimento alla presente convenzione.

Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui InnovaPuglia SpA incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento InnovaPuglia SpA comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca InnovaPuglia SpA è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di InnovaPuglia SpA tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a , nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di InnovaPuglia SpA.

Articolo 11 – Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte di InnovaPuglia SpA, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti da InnovaPuglia SpA e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte di InnovaPuglia SpA sia stata definitivamente accertata:

- a) dalla Regione Puglia;





REGIONE PUGLIA



- b) dagli uffici regionali;
 - c) dal giudice con sentenza;
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
 5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.
 6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
 7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
 8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
 9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
 10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui InnovaPuglia SpA non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.





REGIONE PUGLIA

**Articolo 13 – Foro competente**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto in Bari li, _____

Regione Puglia
Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale
Il Dirigente
Dott. Crescenzo Antonio Marino

InnovaPuglia S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott. Alessandro Di Bello



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 9 FOGLI**

IL DIRIGENTE
Dott. Crescenzo Antonio MARINO
Crescenzo A. Marino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2198

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenda Regionale ASSET PUGLIA. L.R. 63/2017 - Programmi d'Area integrati (PdA) - Elaborazione dei Progetti Preliminari e per le attività di informazione e Partecipazione. Art.18 L.R. N. 67/18 (Bilancio 2019).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto di concerto col Dipartimento per Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia in attuazione dell'articolo 8 dello Statuto al fine di accrescere l'integrazione fra gli enti locali, il coordinamento delle iniziative, l'impiego integrato delle risorse finanziarie, ha promosso la predisposizione e la realizzazione di Programmi d'Area integrati (di seguito denominati PdA) ai sensi della LR 63/2017, definiti come un complesso di interventi finalizzati alla valorizzazione di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni economiche, sociali, culturali e ambientali, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi rilevanti di riqualificazione o di recupero, per la cui realizzazione sia necessaria l'azione coordinata e integrata di soggetti pubblici o privati e l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

L'art.18 della L.R. 67/2018 (Bilancio 2019) ha previsto, al fine di garantire il più rapido sviluppo e la più efficace predisposizione dei programmi in adempimento a quanto previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2017, n. 63 (Norme per Programmi d'Area Integrati) per i programmi d'area integrati e l'elaborazione dei progetti preliminari e delle attività di informazione e partecipazione previsti, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, l'assegnazione di una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza di cassa, di euro 500 mila.

L'art. 18 della suddetta Legge Regionale prevede altresì che con deliberazione della giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse stanziare.

Per dare attuazione alla previsione normativa è stato assegnata alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. la somma di 500.000 € sul capitolo 1801008 "L.R. 63/2017 - NORME PER PROGRAMMI D'AREA INTERGATI-SPESE PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. ART.18 L.R. 67/2018)", con un codice di Piano dei Conti Finanziario 1.4.3.99 -Trasf. Correnti ad altre imprese.

L'art.5 comma 2 della LR n. 63/2017 prevede infine che l'attività necessaria alla predisposizione e coordinamento dei PdA sia in capo alla Sezione regionale Programmazione Unitaria, Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro,.

Per realizzare le attività in oggetto, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, di concerto col Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, attivare la collaborazione in convenzione per l'espletamento delle attività previste, con l'Agenda Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, la cui bozza è allegata alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante.

Lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente e l'Agenda regionale ASSET prevede l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione, al fini della successiva definizione di un Programma d'Area integrato.

Considerato che il capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801008 "L.R. 63/2017 - NORME

PER PROGRAMMI D'AREA INTERGATI - SPESE PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. ART.18 L.R. 67/2018)" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R. presenta attualmente la disponibilità economica di 500.000 € per l'esercizio 2019, con un codice di Piano dei Conti 1.4.3.99 (Spese Correnti - Trasferimenti correnti ad Altre Imprese) che non consentirebbe di sostenere finanziariamente una convenzione con ASSET, in quanto quest'ultima è assimilata ad un'amministrazione pubblica.

Ritenuto, infine, di dover sostenere finanziariamente l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione ai fini della successiva definizione ed approvazione di un Programma d'Area integrato, con codice di piano dei conti coerente col trasferimento ad amministrazioni locali a cui destinare l'importo di € 500.000,00 per l'esercizio 2019, a valere sul capitolo 1801008 per 500.000 €.

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, in conformità all'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche, si propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e ASSET PUGLIA - si impegnano a collaborare per l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione ai fini della successiva definizione ed approvazione di un Programma d'Area integrato attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni;
- di collaborare con l'Agenzia ASSET PUGLIA, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia;
- di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
- di procedere alla variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di € 500.000,00 su un capitolo di nuova istituzione, prelevandolo dal capitolo 1801008, per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
- di prenotare la somma di € 500.000,00 prevista sul capitolo 1801008 a valle della variazione compensativa proposta per l'esercizio finanziario 2019 in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati utili alla predisposizione di progetti preliminari funzionali alla predisposizione di un Programma d'Area integrato e a definire, in forma partecipata la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definendo gli obiettivi e facilitando le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo spa, per il supporto tecnico organizzativo.

VISTI:

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- la Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità 2019)”;
- la legge regionale n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R. n. 67/2018 e n. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa

41 - Gabinetto del Presidente G.R.

02 - Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto

1. Operare la seguente variazione compensativa:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
1801008	L.R. 63/2017 - NORME PER PROGRAMMI D’AREA INTERGATI-SPESE PER L’ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. ART.18 L.R. 67/2018)	18.1.1	U.1.4.3.99	- € 500.000,00
C.N.I. 1801010	L.R. 63/2017 - NORME PER PROGRAMMI D’AREA INTERGATI-SPESE PER L’ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. ART.18 L.R. 67/2018)_TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.1.1	U.1.4.1.2	+ € 500.000,00

La presente deliberazione comporta impegno finanziario per la Regione che trova copertura ai sensi della L.R. n.67/2017, L.R. n. 68/2017, D.G.R. n. 38/2018 sui capitoli 1801008, missione 18, programma 1, titolo 1, macro aggregato 4.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R. n. 67/2018 e n. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018.

All’impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019” con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell’annualità 2019 per le disposizioni

riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R.;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

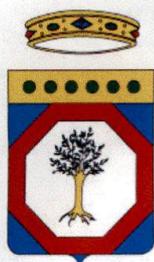
DELIBERA

1. di far propria la relazione del Presidente, qui da intendersi riportata;
2. di apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e ASSET PUGLIA si impegnano per l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione ai fini della successiva definizione ed approvazione di un Programma d'Area integrato, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni;
4. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere la suddetta Convenzione;
5. di collaborare con l'Agenzia ASSET PUGLIA per l'attuazione di iniziative che mirino alla l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione ai fini della successiva definizione ed approvazione di un Programma d'Area integrato, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia;
6. di prenotare la somma di € 500.000,00 prevista sul capitolo di nuova istituzione a valle della variazione compensativa proposta in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati utili alla predisposizione di progetti preliminari funzionali alla predisposizione di un Programma d'Area integrato e a definire, in forma partecipata la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definendo gli obiettivi e facilitando le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo spa, per il supporto tecnico organizzativo;
7. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
8. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
9. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

10. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

CONVENZIONE PER LA ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE SUI PROGRAMMI D'AREA INTEGRATI (LR N.63/2017)

TRA
LA REGIONE PUGLIA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE

E

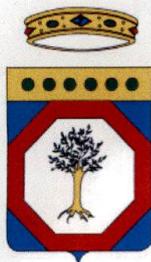
L'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio con sede legale in Bari – Via G. Gentile, 52, Bari (C.F. 93485840727), di seguito denominata *ASSET PUGLIA*, in persona del Direttore Generale *ing. RAFFAELE SANNICANDRO*, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta,

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia in attuazione dell'articolo 8 dello Statuto al fine di accrescere l'integrazione fra gli enti locali, il coordinamento delle iniziative, l'impiego integrato delle risorse finanziarie, ha promosso la predisposizione e la realizzazione di Programmi d'Area integrati (di seguito denominati PdA) ai sensi della LR 63/2017, definiti come un complesso di interventi finalizzati alla valorizzazione di aree territoriali caratterizzate da peculiari situazioni economiche, sociali, culturali e ambientali, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi rilevanti di riqualificazione o di recupero, per la cui realizzazione sia necessaria l'azione coordinata e integrata di soggetti pubblici o privati e l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.
- L'art.18 della L.R. 67/2018 (Bilancio 2019) ha previsto, al fine di garantire il più rapido sviluppo e la più efficace predisposizione dei programmi in adempimento a quanto previsto dalla legge regionale 22 dicembre 2017, n. 63 (Norme per Programmi d'Area Integrati) per i programmi d'area integrati e l'elaborazione dei progetti preliminari e delle attività di informazione e partecipazione previsti, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, l'assegnazione di una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza di cassa, di euro 500 mila.
- L'art. 18 della suddetta Legge Regionale prevede altresì che con deliberazione della giunta regionale siano stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse stanziare.
- Per dare attuazione alla previsione normativa è stato assegnata alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. la somma di 500.000 € sul capitolo 1801008 "L.R. 63/2017 – NORME PER PROGRAMMI D'AREA INTEGRATI-SPESE PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI E PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. ART.18 della Legge Regionale n. 67/2018) con un codice di Piano dei Conti Finanziario 1.4.3.99 -Trasf. Correnti ad altre imprese

1

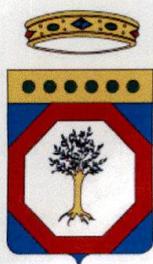




REGIONE PUGLIA

- L'Agenzia Regionale Mobilità (istituita con la Legge Regionale n. 18/2002, art. 25. L'A.Re.M. ha finalità di supporto alla Regione e, ove richiesto, agli Enti locali nella gestione dei processi di pianificazione degli investimenti e dei servizi del sistema pugliese dei trasporti; nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione settoriali; nella gestione di una banca dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi e del sistema di informazione alla clientela. Trasformata con la L.R. n. 41 del 02/11/2017 legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM) nell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET).
- All'art. 2 della L.R. n. 41 del 02/11/2017, finalità e competenze dell'Agenzia ASSET PUGLIA: L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche. Inoltre, all'Agenzia sono assegnati, ai sensi del comma 4, i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:
 - a. supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
 - b. supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;
 - c. definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
 - d. elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
 - e. rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
 - f. rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione.;

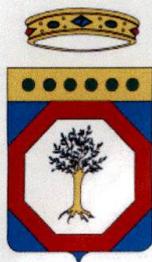




REGIONE PUGLIA

- g. approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- h. verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- i. supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale; j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- j. supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- k. fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- l. attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/ Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- m. analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- n. svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblica privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- o. promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- p. assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- q. supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
- r. supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale; 6 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 suppl. del 2-11-2017
- s. supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI-CEEN-ISO/IEC 17020 o norme similari;





REGIONE PUGLIA

- t. supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

CONSIDERATO CHE

- per realizzare le attività in oggetto, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, di concerto col Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, collaborare in convenzione l'espletamento delle attività previste, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 2019 del capitolo _____.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2, della stessa Legge;
- VISTA la D.G.R. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET Puglia per l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e Partecipazione, ai fini della successiva definizione di un Programma d'Area integrato, a valere su capitolo di nuova istituzione con piano dei conti coerente col Trasferimento corrente ad altre amministrazioni, prelevando l'importo dal capitolo 1801008

4

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Art.1 (Oggetto)

La Regione Puglia s'impegna a definire gli indirizzi generali di programmazione al fine di coordinare e promuovere attività volte a realizzare i Programmi d'Area integrati.





REGIONE PUGLIA

A tal fine La Regione Puglia e ASSET Puglia - in accordo con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R., il Dipartimento dello Sviluppo Economico ed eventuali altri Dipartimenti regionali interessati, si impegnano a realizzare iniziative utili alla predisposizione di progetti preliminari funzionali alla predisposizione di un Programma d'Area integrato e a definire, in forma partecipata la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definendo gli obiettivi e facilitando le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo spa, per il supporto tecnico organizzativo.

Art.2 (Impegni della Regione Puglia)

La Regione collabora con l'Agenzia ASSET PUGLIA per l'attuazione d'iniziative che, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio, definiscano la predisposizione di progetti preliminari funzionali alla predisposizione di un Programma d'Area integrato e costruiscano, in forma partecipata la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definendo gli obiettivi e facilitando le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Programmazione Unitaria e Puglia Sviluppo spa, per il supporto tecnico organizzativo.

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione la Regione Puglia impegna la somma di € 500.000,00 prevista sul capitolo _____ in favore dell'ASSET per le attività necessarie alla realizzazione delle attività, compresa la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare che definisca le priorità, la visione di sviluppo ecosostenibile, gli obiettivi generali da raggiungere e le azioni operative da attivare.

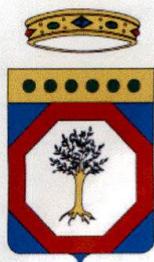
Art.3 (Impegni dell'ASSET PUGLIA)

L'Agenzia ASSET PUGLIA s'impegna a fornire il proprio supporto tecnico alle strutture regionali per la elaborazione di progetti preliminari utili alla successiva definizione di Programmi d'Area integrati (PdA), attraverso metodologie di analisi multidisciplinari e partecipative. L'agenzia coordinerà le attività di raccolta ed elaborazione dati ai fini di un'analisi ampia e completa del contesto di riferimento. Quindi l'ASSET, in accordo con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R., con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico e con gli altri Dipartimenti regionali interessati, coordinerà le attività di supporto per la progettazione, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia.

L'ASSET si impegna a costituire uno staff operativo multidisciplinare per il supporto alla progettazione, definendo, in forma partecipata i progetti preliminari e la visione di sviluppo



[Handwritten signature]



REGIONE PUGLIA

integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definendo gli obiettivi e facilitando le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.

Art.4 (Durata)

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;

Art. 5 (Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno regolamentate da successivo disciplinare proposto dall'Agenda ASSET PUGLIA e approvato dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì

6

Regione Puglia
Il Direttore Amministrativo Gabinetto del Presidente G.R.
Pierluigi Ruggiero

ASSET
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Commissario Straordinario Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n°..... pagine.

Gabinetto
Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2199

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Prosecuzione attività per il Piano Strategico di Taranto ex Legge Regionale n.2/2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità, nell'interesse non solo della città ma dell'intera regione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale del 23 febbraio 2016, n. 141, avente oggetto "Legge n. 20 del 4 marzo 2015, art. 5 "Contratto istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto", la Regione ha inteso rafforzare il suo protagonismo, nell'ambito del tavolo che il governo nazionale ha costituito per affrontare la situazione tarantina e che è sfociato nella sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo che, essenzialmente con fondi regionali, ha il compito di accelerare la realizzazione dei progetti di bonifica. Con Deliberazione della Giunta Regionale del 04.08.2016 n.1270, la Regione Puglia ha, inoltre, istituito un Gruppo di lavoro per la redazione di un testo di legge relativo allo sviluppo del territorio di Taranto, avviando così la costruzione di un piano strategico che consenta alla città di Taranto di emanciparsi dall'attuale situazione di *one company town*.

Con l'approvazione della Legge di Bilancio n. 40 del 30 dicembre 2016, all'art. 5 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto"*" si è provveduto a sostenere la realizzazione delle linee guida per la costruzione del Piano strategico di sviluppo e per l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto, nonché per dare impulso alla realizzazione partecipata della legge regionale per la Città di Taranto.

Con l'approvazione della Legge di Bilancio n. 67 del 29 dicembre 2017, all'art. 35 "*Primi interventi per il sostegno alla realizzazione partecipata della "Legge su Taranto"*", si è provveduto a sostenere la accelerazione del processo di elaborazione del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo", a sostenere il processo di costituzione del "Polo Formativo di eccellenza per la Blue Economy, la nautica e la marineria a Taranto", nonché l'avvio del programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto.

Per l'avvio delle attività di realizzazione di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", è stato affidato in convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 572/2018, sottoscritta il 16/04/2018, l'espletamento delle attività previste all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, il cui stato di avanzamento finanziario e delle attività è stato trasmesso da ASSET alla Direzione Amministrativa del Gabinetto con prot. n. 3889 del 26/11/2019.

Per il proseguo delle attività di rilancio dell'immagine della città di Taranto, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno, proseguire la collaborazione in convenzione per l'espletamento delle attività previste, con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, la cui bozza è allegata alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante.

Lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente e l'Agenzia regionale ASSET prevede la prosecuzione delle attività di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino.

Considerato che il capitolo bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801002 "PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R. presenta attualmente la disponibilità economica di 300.000 € per l'esercizio 2019, con un codice di Piano dei Conti 1.4.1.2 (Spese Correnti - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali) e consente di sostenere finanziariamente una convenzione con ASSET.

Considerato che il capitolo bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801004 "PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) RIMBORSO SPESE COMPONENTI TASK FORCE" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R. presenta attualmente la disponibilità economica di 100.000 € per l'esercizio 2019, ma con un codice di Piano dei Conti 1.3.2.10 (Spese Correnti - Acquisizione Servizi - Consulenze) che non consentirebbe di sostenere finanziariamente una convenzione con ASSET, in quanto quest'ultima è assimilata ad una amministrazione pubblica.

Considerato che il capitolo bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1801006 "L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R. presenta attualmente la disponibilità economica di 100.000 € per l'esercizio 2019, ma con un codice di Piano dei Conti 1.4.3.99 (Spese Correnti -Trasferimenti correnti ad altre imprese) che non consentirebbe di sostenere finanziariamente una convenzione con ASSET, in quanto quest'ultima è assimilata ad una amministrazione pubblica.

Ritenuto, infine, di dover sostenere finanziariamente il proseguo delle attività di costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino in convenzione con ASSET, con codice di piano dei conti coerente col trasferimento ad amministrazioni locali a cui destinare l'importo di € 500.000,00 per l'esercizio 2019, a valere sul capitolo 1801002 per 300.000 €, a cui aggiungere le risorse provenienti dai cap. 1801004 per 100.000 € e 1801006 per 100.000 €.

Per quanto sopra rappresentato, pertanto, in conformità all'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche, si propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e ASSET PUGLIA - si impegnano a proseguire nella collaborazione per la realizzazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni;
- di collaborare con l'Agenzia ASSET PUGLIA, per il proseguo delle attività di realizzazione del Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia;
- di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
- di procedere alla variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di € 200.000,00 sul capitolo 1801002, prelevandolo dai capitoli 1801004 per 100.000 € e 1801006 per 100.000 €, per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
- di impegnare la somma di € 500.000,00 prevista sul capitolo 1801002 a valle della variazione compensativa

proposta per l'esercizio finanziario 2019 in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto nonché gli interventi programmati a Taranto, definire. In forma partecipata, il Piano Strategico e la visione di sviluppo Integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.

VISTI:

- Il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità 2019)";
- la legge regionale n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R. n. 67/2018 e n. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui al commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa

41 - Gabinetto del Presidente G.R.

02 - Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto

1. Operare la seguente variazione compensativa:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
1801004	PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) RIMBORSO SPESE COMPONENTI TASK FORCE	18.1.1	U.1.3.2.10	- € 100.000,00
1801006	L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	18.1.1	U.1.4.3.99	- € 100.000,00

1801002	PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	18.1.1	U.1.4.1.2	+ € 200.000,00
---------	--	--------	-----------	----------------

La presente deliberazione comporta impegno finanziario per la Regione che trova copertura ai sensi della L.R. n.67/2017, L.R. n. 68/2017, D.G.R. n. 38/2018 sui capitoli 1801002 e 1801006, missione 18, programma 1, titolo 1, macro aggregato 4 e sul capitolo 1801004, missione 18, programma 1, titolo 1, macro aggregato 3.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R. n. 67/2018 e n. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018.

All'impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 – lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R.;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

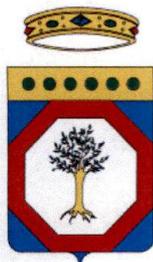
1. di far propria la relazione del Presidente, qui da Intendersi riportata;
2. di apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e ASSET PUGLIA si impegnano a proseguire le attività per l'approvazione del Piano strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio tarantino attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni;
4. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere la suddetta Convenzione;
5. di collaborare con l'Agenzia ASSET PUGLIA per l'attuazione di iniziative che mirino alla prosecuzione di attività di supporto per la realizzazione del Piano Strategico e per la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia;
6. di prenotare la somma di € 500.000,00 prevista sul capitolo 1801002 a valle della variazione

compensativa proposta in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto nonché gli interventi programmati a Taranto, definire, in forma partecipata, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo;

7. di stabilire che la convenzione avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
8. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
9. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento deirannualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.
10. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO PER TARANTO E PER L'AVVIO DI UN PROGRAMMA DI PRIMI INTERVENTI DA REALIZZARE SUL TERRITORIO DI TARANTO

TRA
LA REGIONE PUGLIA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE

E

L'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio con sede legale in Bari – Via G. Gentile, 52, Bari (C.F. 93485840727), di seguito denominata *ASSET PUGLIA*, in persona del Direttore Generale *ing. RAFFAELE SANNICANDRO*, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta,

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia ha, già negli scorsi anni, avviato una serie d'iniziative, finalizzate alla costruzione delle linee guida del Piano strategico di sviluppo e per l'avvio di un programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto;
- Con Deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016, n. 141, avente oggetto "Legge n. 20 del 4 marzo 2015, art. 5 "Contratto istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto", la Regione ha inteso rafforzare il suo protagonismo, nell'ambito del tavolo che il governo nazionale ha costituito per affrontare la situazione tarantina e che è sfociato nella sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo che, essenzialmente con fondi regionali, ha il compito di accelerare la realizzazione dei progetti di bonifica.
- Con Deliberazione della Giunta Regionale del 04.08.2016 n. 1270, la Regione Puglia ha istituito un Gruppo di lavoro per la redazione di un testo di legge relativo allo sviluppo del territorio di Taranto, avviando così la costruzione di un piano strategico che consenta alla città di Taranto di emanciparsi dall'attuale situazione di *one company town*, per ripensare le sue prospettive di sviluppo e restituire fiducia e speranza ad una comunità in forte sofferenza;
- L'Agenzia Regionale Mobilità (istituita con la Legge Regionale n. 18/2002, art. 25. L'A.Re.M. ha finalità di supporto alla Regione e, ove richiesto, agli Enti locali nella gestione dei processi di pianificazione degli investimenti e dei servizi del sistema pugliese dei trasporti; nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione settoriali; nella gestione di una banca dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi del sistema di informazione alla clientela. Trasformata con la L.R. n. 41 del 02/11/2017, legge di riordino



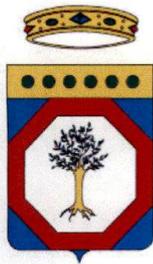


REGIONE PUGLIA

dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM) nell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET).

- All'art. 2 della L.R. n. 41 del 02/11/2017, finalità e competenze dell'Agenzia ASSET PUGLIA:
L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche. Inoltre, all'Agenzia sono assegnati, ai sensi del comma 4, i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:
 - a. supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
 - b. supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;
 - c. definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
 - d. elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
 - e. rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
 - f. rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
 - g. approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
 - h. verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;





REGIONE PUGLIA

- i. supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale; j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- j. supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- k. fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- l. attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/ Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- m. analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- n. svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblica privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- o. promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- p. assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- q. supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
- r. supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale; 6 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 124 suppl. del 2-11-2017
- s. supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- t. supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale

3

CONSIDERATO CHE





REGIONE PUGLIA

- Per l'avvio delle attività di "Costruzione del Piano Strategico di Sviluppo per Taranto e per l'avvio di un Programma di primi interventi da realizzare sul territorio di Taranto", in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", è stato affidato in convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 572/2018, sottoscritta il 16/04/2018, l'espletamento delle attività previste all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, il cui stato di avanzamento finanziario e delle attività è stato trasmesso da ASSET alla Direzione Amministrativa del Gabinetto con prot. n. 3889 del 26/11/2019.
- La Regione Puglia intende proseguire nella realizzazione di iniziative valide al rilancio dell'immagine della città di Taranto, in conformità all'art.15, commi 1 e 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo", si ritiene opportuno collaborare in convenzione l'espletamento delle attività previste, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 2019 del capitolo 1801002.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO, inoltre, l'art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2, della stessa Legge;
- VISTA la D.G.R. n. _____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET Puglia per la prosecuzione delle attività di supporto al gruppo di lavoro per la costruzione del Piano Strategico di sviluppo e per l'avvio di un programma di primi interventi da realizzare nel territorio di Taranto.

4

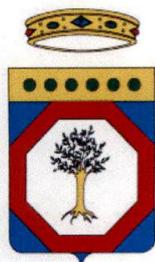
PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Art.1 (Oggetto)

La Regione Puglia s'impegna a definire gli indirizzi generali di programmazione e a promuovere attività volte a valorizzare l'area territoriale di Taranto e dintorni





REGIONE PUGLIA

A tal fine La Regione Puglia e ASSET Puglia - in accordo con la Presidenza, il Dipartimento dello Sviluppo Economico e gli altri Dipartimenti regionali interessati, si impegnano a realizzare iniziative volte alla ridefinizione del ruolo e di un futuro sviluppo ecosostenibile per la città di Taranto, al sostegno del tessuto socio-economico attraverso il rilancio di settori strategici, tradizionali ed innovativi, che valorizzino l'identità della città dal punto di vista storico, culturale e turistico nonché ulteriori fondamentali vettori economici legati al mare, al porto e alla blue economy.

Art.2

(Impegni della Regione Puglia)

La Regione collabora con l'Agenzia ASSET PUGLIA per l'attuazione d'iniziative che, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio, definisca gli interventi di supporto per la redazione del Piano Strategico per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio tarantino, la realizzazione in forma partecipata del Piano Strategico per Taranto.

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione la Regione Puglia impegna la somma di **€ 500.000,00** prevista sul capitolo **1801002** in favore dell'ASSET per le attività necessarie alla prosecuzione delle attività di formazione, redazione e comunicazione del Piano Strategico compresa la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare che definisca le priorità del Piano Strategico, la visione di sviluppo ecosostenibile, gli obiettivi generali da raggiungere e le azioni operative da attivare.

5

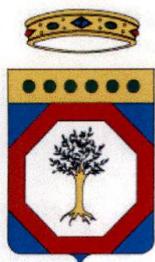
Art.3

(Impegni dell'ASSET PUGLIA)

L'Agenzia ASSET PUGLIA s'impegna a fornire il proprio supporto tecnico alle strutture regionali per la prosecuzione delle attività di definizione ed attuazione del processo di Pianificazione strategica per l'area tarantina attraverso metodologie di analisi multidisciplinari e partecipative. L'agenzia coordinerà le attività di raccolta ed elaborazione dati ai fini di un'analisi ampia e completa del contesto di riferimento. Quindi l'ASSET, in accordo con la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R., con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico e con gli altri Dipartimenti regionali interessati, coordinerà le attività di supporto per la realizzazione del Piano Strategico per Taranto, e del Piano Strategico di sviluppo e di valorizzazione del territorio Tarantino, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia.

L'ASSET si impegna a costituire uno staff operativo multidisciplinare al fine di proseguire nella predisposizione ed aggiornamento delle analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto nonché gli interventi programmati a Taranto, definire, in forma partecipata, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.





REGIONE PUGLIA

Art.4 (Costituzione tavolo di coordinamento)

Viene costituito un gruppo di coordinamento istituzionale delle attività a supporto del gruppo di lavoro coordinato dal consigliere regionale Giovanni Liviano costituito con la Deliberazione della Giunta Regionale del 04.08.2016 n.1270;

Il gruppo di coordinamento è costituito da:

- Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) con funzione di coordinatore;
- Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente;
- Direttore Generale di Pugliapromozione;
- Direttore Generale di Pugliasviluppo.

Art.5 (Durata)

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;

6

Art. 6 (Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno regolamentate da successivo disciplinare proposto dall'Agenzia ASSET PUGLIA e approvato dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì

Regione Puglia
Il Direttore Amministrativo Gabinetto del Presidente G.R.
Pierluigi Ruggiero

ASSET
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Commissario Straordinario Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

**Il presente allegato e' composto
da n°.....6.....pagine.**

Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2200

Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Vista la Legge Regionale di stabilità 2019 n. 67 del 28/12/2018;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 95/2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, previsti dall'art. 39, comma 10 del Dlgs n.118/2011;

Vista la DGR n. 161 del 31/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente

Rilevato che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 D.lgs 23 giugno 2011, come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni" la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.

La Regione Puglia, inoltre, promuove e sostiene l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, per elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche e accrescere la coscienza democratica, in coerenza con i principi contenuti nella L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza", che, in armonia con i principi costituzionali, nel rispetto delle competenze dello Stato e in conformità con l'ordinamento comunitario, disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata. L'articolo 4 della L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 individua la collaborazione istituzionale anche con enti pubblici quale prioritaria modalità organizzativa per la programmazione e l'attuazione degli interventi.

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per missione istituzionale impegnata per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni corrottivi e delle infiltrazioni mafiose, ha avviato da tempo anche una campagna di formazione della "Cultura della Legalità" tra i giovani, che vede impegnati i maestri orchestrali della Banda dell'Arma dei Carabinieri.

Con nota del 2 ottobre 2019, il Presidente della Regione Puglia ha invitato il Comando Legione Carabinieri "Puglia" a collaborare per la realizzazione di un concerto della prestigiosa Banda dell'Arma dei Carabinieri in considerazione del valore della musica come strumento di condivisione e di crescita culturale e come linguaggio universale capace di raggiungere e unire tutti. L'organizzazione di un evento regionale attraverso il consolidamento della cooperazione tra Istituzioni, impegnate sullo stesso fronte nell'ambito dell'educazione

alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa sul territorio, permetterebbe da un lato di rafforzare la diffusione della cultura della legalità e dall'altro di creare un momento di coesione istituzionale. Questi obiettivi possono essere congiuntamente raggiunti attraverso la realizzazione di un concerto della prestigiosa Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri.

L'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione del territorio e realizza, anche per conto della Regione Puglia, i suoi Assessorati e gli uffici, interventi e iniziative volte a migliorare l'immagine della Puglia attraverso le attività di posizionamento del brand Puglia nell'ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del turismo.

La collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione permetterebbe una migliore riuscita delle attività previste e promosse ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della L.R. n. 34/1980 nell'intento di favorire una più ampia promozione del brand Puglia e nell'interesse della comunità regionale, nonché di offrire una immagine unitaria della Regione anche in considerazione dei tempi ristretti di operatività e della complessità organizzativa degli eventi e manifestazioni istituzionali e della sinergia di vari soggetti richiesta per l'organizzazione.

Il capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario n. 1460 "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... l.r. n.34/80 e art.1 lett. a, b." della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R. presenta attualmente la disponibilità economica di 46.500 € per l'esercizio 2019, ma con un codice di Piano dei Conti 1.3.2.2 (Spese Correnti - Acquisto beni e Servizi - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta) che non consentirebbe di sostenere finanziariamente una convenzione con l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, in quanto quest'ultima è assimilata ad una amministrazione pubblica.

I capitoli del bilancio 1465,1271 e 1445 per l'esercizio 2019, in relazione all'attività di spesa svolta finora ed a quella presumibilmente da svolgere fino alla fine dell'esercizio in corso, presenteranno alla fine dell'esercizio una disponibilità, in termini di competenza e di cassa, tale da poter consentire il trasferimento nell'ambito della stessa missione, titolo e programma per il corrente esercizio finanziario.

Per l'attuazione delle finalità previste ai sensi della L.R. n.34/80 e art.1 lett. a, è necessario istituire, pertanto, un nuovo capitolo di spesa con un piano dei conti finanziario coerente con le attività programmate nel corso del corrente esercizio per il trasferimento ad amministrazioni pubbliche.

Per quanto sopra rappresentato, si rende, pertanto, opportuno proporre alla Giunta, in conformità all'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii, in riferimento agli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche, ed in considerazione del grande valore dell'evento del concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri per la promozione della cultura per la legalità coerentemente con le finalità e le attività di cui all'art. 1, lettera a) della L.R. n. 34/1980, in coerenza con le finalità della L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 e con i principi di solidarietà e collaborazione tra istituzioni:

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale la Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegnano a collaborare per l'organizzazione di eventi e manifestazione di rilievo nazionale e di interesse per comunità regionale ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";
- di stabilire che la convenzione avrà durata di due anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato

con L.R. n. 68 del 29/12/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

- di prenotare la somma di € 100.202,64 (euro centomiladuecentodue/64) prevista sul capitolo di nuova istituzione "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... l.r. n.34/80 e art.1 lett. a, b.", a valle della variazione proposta per l'esercizio finanziario 2019, per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
- di organizzare l'evento regionale di promozione della cultura per la legalità con il concerto dell'Arma dei Carabinieri assicurando il sostegno economico per un importo di € 35.000 (euro trentacinquemila/00 euro);
- di autorizzare il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto a provvedere agli adempimenti amministrativi e contabili di competenza e all'adozione degli atti consequenziali.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO - Centro di Responsabilità Amministrativa:41 - Gabinetto del Presidente G.R. 02 - Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione compensativa per il corrente esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 ed al Bilancio pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n.118/2011:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
U0001465	Compensi ai Consiglieri del Presidente della Giunta Regionale (LL.RR. nn. 45/1981 e 2/2000)	1.1.01	1.3.2.1	- € 26.702,64
U0001271	Attività istituzionale di informazione e comunicazione del presidente della G.R. L.R. 18/74. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.1.01	1.3.2.2	- € 20.000,00
U0001445	Spese per attività di promozione, informazione, comunicazione e rappresentanza istituzionale - Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Unione Europea - Bruxelles (Art. 9, L.R. 9/2010)	1.1.01	1.3.2.2	- € 7.000,00
U0001460	Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... L.r. N.34/80 e art.1 lett. a, b	1.1.01	1.3.2.2	- € 46.500,00
CNI U0001459	Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... L.r. N.34/80 e art.1 lett. a, b - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	1.1.01	1.4.1.2	+ € 100.202,64

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I. All'impegno e alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2019.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019

“Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019” con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell’annualità 2019 per le disposizioni riferite all’utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell’ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4 comma 4 — lettera “K” della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

All’impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente, di concerto con l’Assessore all’Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei beni culturali;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R.;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante, con la quale la Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto e l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegnano a collaborare per l’organizzazione di eventi e manifestazione di rilievo nazionale e di interesse per comunità regionale ai sensi dell’articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”;
3. di stabilire che la convenzione avrà durata di due anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate;
4. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R a sottoscrivere la suddetta Convenzione;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 95/2019, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di prenotare la somma di € 100.202,64 (euro centomiladuecentodue/64) prevista sul capitolo di nuova istituzione “Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... l.r. n.34/80 e art.1 lett. a, b.”, a valle della variazione proposta per l’esercizio finanziario 2019, per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
7. di organizzare l’evento regionale di promozione della cultura per la legalità con il concerto dell’Arma dei Carabinieri assicurando il sostegno economico per un importo di € 35.000 (euro trentacinquemila/00 euro);
8. di prendere atto che il presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 161 del 31/01/2019 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019”;

9. di autorizzare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere agli adempimenti amministrativi e contabili di competenza e all'adozione degli atti consequenziali;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



CONVEZIONE

PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 1980 N. 34

tra

la Regione Puglia (C.F. 80017210727), Gabinetto della Presidenza, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, rappresentata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza dott. Pierluigi Ruggiero, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia

E

l'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione (C.F. 93402500727) con sede legale in Bari - Piazza A. Moro 33/A, di seguito denominato Pugliapromozione, rappresentata dal Direttore Generale ad interim dott. Matteo Minchillo, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di Pugliapromozione.

PREMESSO CHE

1

- l'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2011, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo. L'art. 7 della Legge Regionale n. 1/2002, alle lettere a), e) ed f), nella definizione dei compiti dell'ARET, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, l'ARET Pugliapromozione "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/00064

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.





territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”, “promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i “turismi” attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi”, “sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale”, “svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari”, “realizza progetti promozionali su incarico della Regione”, “provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione”;

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell’articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni” la Regione Puglia organizza, sia per proprio conto che in collaborazione con altri enti e associazioni pubbliche e private, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale.
- L’Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione realizza, anche per conto della Regione Puglia, i suoi Assessorati e gli Uffici tutti, interventi e iniziative volte a migliorare l’immagine della Puglia attraverso le attività di posizionamento del Brand Puglia nell’ambito delle strategie di potenziamento del sistema economico produttivo del Turismo.

2

TUTTO CIO’ PREMESSO:

- VISTO l’art.15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di procedimento amministrativo” secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO, inoltre, l’art.15, comma 2, della Legge. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra amministrazioni pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2, della stessa Legge;
- Vista la DGR n. ____ del _____ con cui si approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e L’Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione per l’organizzazione di eventi e manifestazione di rilievo nazionale e di interesse per comunità regionale ai sensi dell’articolo 1 lett. a) della Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/10061

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.





Art.1 – Oggetto

Le parti con la sottoscrizione della presente convenzione si impegnano a collaborare per la gestione ed organizzazione di convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni pubbliche che attengano precipuamente alla comunità regionale promossi dalla Presidenza della Giunta, in attuazione dei compiti istituzionali di cui all'art. 1, lettera a) della L.R. 30 aprile 1980, n. 34, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia, attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra Amministrazioni e Istituzioni del territorio.

Art.2 - Impegni della Regione Puglia

La Regione Puglia attraverso la Direzione Amministrativa del Gabinetto definisce gli indirizzi generali di programmazione degli eventi promossi dalla Presidenza della Giunta.

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione la Regione Puglia impegna la somma di € 100.202,64 prevista a valere sul capitolo 1460 del Bilancio di previsione 2019 in favore dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione.

Art.3 - Impegni dell'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione

L'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione cura le attività relative alle funzioni di consulenza e di supporto tecnico e logistico, anche mediante fornitura di beni e servizi, e provvede, altresì, agli aspetti organizzativi degli eventi e delle manifestazioni, coerentemente con le finalità di promozione dell'immagine unitaria della Regione Puglia.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale e, se del caso, nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 della L.R. n. 3/2008 e dalla D.G.R. 1803/2014. Pugliapromozione si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico. L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per coordinare le attività e verificarne lo stato di realizzazione.

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nello svolgimento delle azioni condivise e finanziate direttamente dalla Regione Puglia esime la stessa Regione da ogni qualsivoglia responsabilità risarcitoria derivante dalla citata collaborazione.

Pugliapromozione si impegna a restituire, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione, le somme corrisposte che non risultino eventualmente utilizzate.

Art.4 - Durata

La presente convenzione è valida ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, avrà durata di due anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogata di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate.

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/00064

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione.





Art. 5 - Controversie

La parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 6 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È, inoltre, esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia
Il Direttore amministrativo
del Gabinetto della Presidenza
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

Pugliapromozione
Agenzia Regionale del Turismo
Il Direttore Generale ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)

4

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° 4 pagine.

Gabinetto
Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/00064
OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Bilancio Pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento ed
Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale del
Turismo Pugliapromozione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2202

Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Esercizio 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base della documentazione e dell'istruttoria predisposta dal responsabile P.O. Rapporti con il Consiglio regionale e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto GR, riferisce:

La legge regionale n.19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" disciplina l'attività di ricognizione "dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale" (art. 1, comma V) al fine di "recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa", E' previsto, inoltre, (art. 1, comma 3°) che "gli organismi non ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi ex lege a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia".

Il termine massimo per l'adozione del provvedimento di ricognizione è fissato al 30 novembre di ciascun anno (comma 1 dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) con la precisazione (comma 3 bis dell'art. 1 L.r. n. 19/2013) che "la mancata adozione del provvedimento di ricognizione, nei termini perentori fissati dal comma 1 o da altri provvedimenti legislativi statali e regionali, comporta la soppressione per dettato di legge degli organismi collegiali di cui al presente articolo, con gli effetti previsti dal comma 3".

Pertanto, con nota di prot. AOO/174/4594 del 10.10.2019, il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R. ha invitato i Capi Dipartimento e gli Assessori a provvedere in merito e a indicare gli organismi ritenuti indispensabili ai sensi della L.r. n. 19/2013, onde consentire la predisposizione di un'unica deliberazione di Giunta attuativa della normativa richiamata.

Allo stato degli atti, hanno trasmesso le opportune valutazioni sulla indispensabilità di cui all'art. 1, co. 1 L.r. n. 19/2013 i seguenti Dipartimenti e/o Assessorati, con nota a firma congiunta o comunque vistata dall'Assessore competente per materia:

- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con nota di prot. n. 5497 del 23.10.2019;
- Assessore al Bilancio, con nota di prot. 704 del 24.10.2019;
- Assessore al Personale con nota prot.5420 del 25.11.2019;
- Dipartimento Promozione della salute del benessere sociale e dello sport per tutti, con nota di prot. n. 441 dell'11.11.2019.
- Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con nota di prot.2065 del 19.11.2019;
- Dipartimento Mobilità, qualità urbana opere pubbliche, ecologia e paesaggio con nota di prot. n. 8479 del 19.11.2019;
- Segreteria Generale della Presidenza della G.R, con mail del 28.11.2019;
- Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale con nota di prot. 2152 del 25.11.2019.

In considerazione dell'approssimarsi del termine (30 novembre 2019) indicato dalla Legge regionale n. 19/2013 (art. 1, comma 1) ed onde evitare di incorrere nella soppressione ex lege degli organismi collegiali per i quali gli Assessorati e i Dipartimenti competenti abbiano già espresso una valutazione di indispensabilità in base alle note sopra richiamate, si ritiene di procedere, allo stato degli atti, ad uniformare le ridette valutazioni trasmesse predisponendo una tabella di soppressione esplicita (allegato A) con la indicazione di quei "comitati, commissioni, consigli e ogni altro organo collegiale" per i quali i Dipartimenti competenti hanno ritenuto, per ragioni di semplificazione e chiarezza normativa, di procedere esplicitamente alla soppressione, qualificandoli non indispensabili, nonché una tabella di ricognizione (allegato B), nella quale figurano tutti

quegli "organismi" collegiali istituiti e nominati dalla Regione per lo svolgimento di compiti e funzioni facenti capo all'Amministrazione regionale e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei propri fini istituzionali.

Nella tabella di ricognizione (allegato B) non sono stati inseriti gli organi collegiali, per i quali non è pervenuta ad oggi la valutazione da parte degli Assessorati e dei Dipartimenti competenti, nonché quelli per i quali è stata rilevata già in base alla istruttoria la inapplicabilità della L.r. n. 19/2013, in quanto obbligatoriamente istituiti in base alla normativa nazionale o perché istituiti presso soggetti autonomi rispetto alla Regione (ad esempio: Agenzie, Società controllate o partecipate) nell'esercizio della loro autonomia organizzativa.

Inoltre non figurano tutti quegli "organismi" la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poiché anche per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione.

La motivazione relativa alla indispensabilità è stata sinteticamente riportata nella terza colonna della tabella B), rinviandosi per eventuali approfondimenti alle singole note istruttorie sopra richiamate.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.
--

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Rapporti con il Consiglio regionale", dal Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente G.R;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;
- di dichiarare esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO B**Tabella di ricognizione ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.r. n. 19/2013**

PRESIDENZA		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e le aree crisi	GABINETTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Consulta femminile	GABINETTO	Per quanto di competenza della Giunta regionale, indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Comitato regionale per la Tutela della Salute EX dprg n. 495 del 9.11.2015	GABINETTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Gruppo di Lavoro Sviluppo territoriale di Taranto	GABINETTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Gruppo di Lavoro ZES Adriatico	GABINETTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro di cui all'art. 2 dell' Atto congiunto del Presidente G.R. e Presidente Consiglio regionale per la semplificazione ed il miglioramento della qualità normativa regionale	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro POL UE	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Autorità Regionale per la regolamentazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".

Esercizio 2019.



Osservatorio regionale per ricognizione funzioni amministrative provinciali e di Cabina di Regia per il decentramento	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Osservatorio regionale Ex lege 56/2014, art. 1 c. 91	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Collegio degli esperti del Presidente di cui al DPGR n. 448 del 7.7.2016	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Nucleo Ispettivo sanitario regionale (N.I.S.R.)	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione polizia locale	Segreteria Generale Presidenza	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Commissione regionale di valutazione (beni immobili della Regione) l.r. 4/2013	Demanio e Patrimonio	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Collegio Usi Civici lr. 7/88	Demanio e Patrimonio	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Tecnico Scientifico per il coordinamento e vigilanza corretto svolgimento attività sperimentale Ex DGR 1147/2014	Demanio e Patrimonio	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consiglio di Gestione del Fondo	Personale e Organizzazione	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato C.U.G.	Personale e Organizzazione	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato di indirizzo Ex regolamento telelavoro	Personale Organizzazione	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato tecnico permanente sul telelavoro	Personale Organizzazione	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

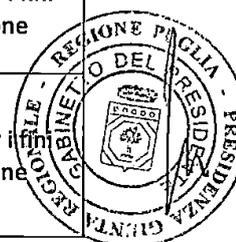


Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".

Esercizio 2019.

Dipartimento Turismo, L' Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Osservatorio regionale dello Spettacolo	Economia della Cultura	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta del Libro e della Lettura	Economia della Cultura	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro redazione bozza ddl riforma spettacolo e attività culturali e relativo regolamento attuativo	Economia della Cultura	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Nucleo Tecnico regionale di Valutazione	Economia della Cultura	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta regionale pugliese degli ECOMUSEI	Valorizzazione territoriale	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo permanente Regione- Conferenza Episcopale Pugliese	Valorizzazione territoriale	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale per i Beni Culturali	Valorizzazione territoriale	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato regionale Coordinamento o SBN	Valorizzazione territoriale	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Nucleo di indirizzo e sorveglianza dell'osservatorio regionale sul Turismo	Turismo	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro		
Nome Ente	Sezione competente	Valutazione
OSSERVATORIO regionale per il COMMERCIO	A.E. CONSUMATORI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale per l' ARTIGIANATO (CRAP)	A.E. CONSUMATORI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta regionale Consumatori e utenti (CRCU)	A.E. CONSUMATORI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta Cooperazione	Promozione e Tutela del lavoro	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Fondo occupazione disabili	Promozione e Tutela del lavoro	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale Pari opportunità	Promozione e Tutela del lavoro	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
CTR COMITATO TECNICO REGIONALE	COMPETITIVITA' e ricerca dei sistemi produttivi	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Nucleo di Valutazione e verifica investimenti pubblici (NVVIP)	Programmazione Unitaria	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato di Vigilanza (Convenzione approvata con DGR n. 1404/2014)	DIPARTIMENTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Nucleo di Valutazione tecnico Distretti Produttivi	DIPARTIMENTO	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

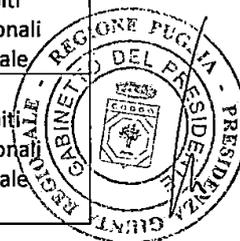
OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".

Esercizio 2019.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Commissione consultiva locale Pesca acquacoltura d.lgs 154/2004	CACCIA E PESCA	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione tecnica Salvaguardia Asino di Martina Franca DGR 1241/81	AGRICOLTURA	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Lr.27/89	CACCIA E PESCA	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione abilitazione esercizio venatorio per territorio province Pugliesi e città metropolitana	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione per albo imprese boschive Regione Puglia	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo forestale consultivo della regione Puglia	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale alberi monumentali	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Florovivaistico DGR 1938/2005	Competitività filiere Agroalimentari	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Vitivinicolo DGR 440/2006	Competitività filiere Agroalimentari	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta regionale di supporto al Commissario Straordinario unico dei Consorzi di Bonifica commissariati	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Esercizio 2019.



Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Comitato regionale V.I.A.	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione tecnica ULIVI Monumentali	AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Verifica e monitoraggio	Gestione trasporto pubblico locale	indispensabile (obbligo rinveniente dall'art. 11 Accordo di programma del 23.3.2000)
Commissione BA Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione BR Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione FG Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione LE Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione TA Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione BAT Espropri	LAVORI PUBBLICI	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
OSSERVATORIO RIFIUTI	CICLO RIFIUTI E BONIFICA	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Bari	POL. ABITATIVE	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Brindisi	POL. ABITATIVE	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Lecce	POL. ABITATIVE	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Foggia	POL. ABITATIVE	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica BAT	POL. ABITATIVE	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione provinciale di edilizia residenziale pubblica Taranto	POL. ABITATIVE	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Comitato tecnico paritetico Stato-Regione	Tutela e valorizzazione del paesaggio	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti		
Denominazione	Sezione competente	Valutazione
Commissione predisposizione elenco regionale di idonei alla nomina Direttore Generale dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale Puglia e Basilicata	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Istituzione tavolo tecnico regionale della radiologica interventistica DGR 795-del 29.5.2017	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico OSAS DGR 1302- 2.8.2017	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico talassemie DGR 1231-28.7.2019	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico parkinson Det.dirig. n.7del 4.7.2018 e n. 8 del 21.7.2017	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione regionale di esperti per la valutazione dei candidati alla nomina alla nomina Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.R.	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Verifica metà mandato Direttori Generali Aziende ed Enti S.S.R.	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Conferenza Permanente Programmazione Sanitaria e Socio-Sanitaria regionale	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Esercizio 2019.



Comitato Tecnico Programmazione Sanitaria e Socio-Sanitaria	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro regionale "Riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio"	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo Tecnico regionale per istituzione di una Rete di laboratori di Genetica Medica	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Coordinamento regionale per l'Assistenza Reumatologica	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico "Day Service"	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Unità di controllo U.V.A.R. Regionale	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Assistenza all'estero	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Coordinamento regionale attività trasfusionali (CRAT)	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile, da confermare fino a modifica l.r. 24/2006
Comitato Punti nascita regionali	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico monitoraggio e analisi della mobilità sanitaria extraregionale	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato consultivo ACN specialistica ambulatoriale del 29/7/2009.	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

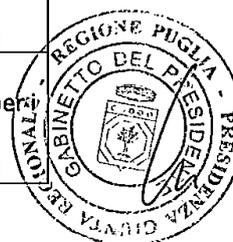
Coordinamento per la Rete della Riabilitazione	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo Tecnico per individuare requisiti strutture di riabilitazione DGR 1032/2013	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico sul modello organizzativo sulla fibrosi cistica	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo Tecnico assistenza protesica	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro per la terapia del dolore	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione paritetica Regione-Università BARI	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione paritetica Regione-Università Foggia	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato tecnico Scientifico Formazione specifica in Medicina generale	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione paritetica Attività libero professionale intramoenia	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (Accordo conferenza Stato-Regioni)
Comitato Garanti Dirigenza Medica Veterinaria	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Garanti Dirigenza SPTA	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Osservatorio Regionale per la formazione medico specialistica	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.



		Amministrazione regionale)
Tavolo tecnico reg.le per revisione atti regolamentari e adeguamento intesa Stato-Regioni 19.2.2015	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Attribuzione della fascia di competenza delle case di cura private	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro attività SEU 118	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo congiunto attuazione Codice Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza urgenza.(A.D. 326 – 17.9.2018)	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato tecnico regionale Emergenza Urgenza	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato permanente reg.le MMG	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato permanente reg.le PLS	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato regionale trapianti	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato tecnico Dipendenze patologiche	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

Gruppo di lavoro Cure palliative e terapia del dolore	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Sottogruppo Tecnico regionale per il superamento degli OPG	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Tavolo regionale Autismo	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro sulla salute mentale ex DGR 1786/2017	Strategie e Governo dell' Offerta	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di Lavoro Tecnico Predisposizione R.R. L.R. n° 4/10 art.37	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Commissione regionale d'appello Avverso giudizio di non idoneità alla pratica sportiva agonistica	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di Lavoro Indirizzi adozione sistema sorveglianza e controllo infezioni legionella in Puglia	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Osservatorio Epidemiologico Regionale	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale)
Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Invalidità civile. Regione – INPS	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato paritetico regionale congiunto ex art. 2 convenzione	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Esercizio 2019.



Inail -Regione		Amministrazione regionale)
Gruppo tecnico interistituzionale DGR n. 1702/2011	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (Protocollo intesa Ufficio Scolastico per l'educazione alla salute)
Commissione tecnica attribuzione riconoscimento regionale degli stabilimenti di cui al reg. CE n. 852/2004	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Consulta regionale dei direttori di dipartimenti di prevenzione. DGR n. 1698/2012	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Com.to regionale di coordinamento, art. 7 dlgs n. 81/08. Prevenzione vigilanza della salute sui luoghi di lavoro	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitato Regionale coordinamento REACH	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro indagine epidemiologica, depistage e monitoraggio casi TBC	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro per la redazione di una proposta di strategia regionale per l'offerta del test HIV	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Osservatorio regionale contro le molestie negli ambienti di lavoro	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale Stabilimenti (igiene e alimenti prodotti origine animale) reg. CE n. 853/2004	Promozione della Salute e del Benessere	indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Regionale randagismo	Promozione della Salute e del	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per

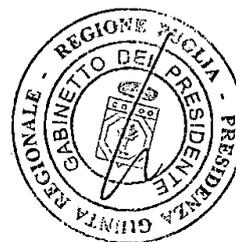
Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".

Esercizio 2019.



	Benessere	fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
CTS del registro TUMORI	Promozione della Salute e del Benessere	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Comitati Etici delle Aziende ed Enti del SSR per le sperimentazioni cliniche dei medicinali ai sensi del D.M. 12.5.2006 smi	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione Tecnica regionale Farmaci ex DGR 984/2016	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)



Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto
da n° 17 pagine.



Gabinetto
Il Direttore Amministrativo
dott. Pierluigi Ruggiero

Commissione Applicazione Accordo collettivo nazionale per disciplina rapporti farmacie pubbliche e private	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale sorveglianza Epidemiologica e monitoraggio appropriatezza trattamento con ormone della crescita. Registro regionale	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro spending review ex DGR 325/2015	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Gruppo di lavoro revisione catalogo unico delle prestazioni specialistiche ambulatoriali ex DGR 1168/2015	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione paritetica PHT ex DGR 1529/2014	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione preposta alla individuazione dei servizi da delegare alle farmacie pubbliche e private ex DGR 1529/2014	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Coordinamento tecnico regionale telemedicina ex DGR n. 1231/2016	Risorse Strumentali e Tecnologiche	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Commissione regionale per le politiche sociali	Inclusione Sociale attiva	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)
Cabina di Regia per l'attuazione del reddito di dignità	Inclusione Sociale attiva	Indispensabile (svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell' Amministrazione regionale)

Codice CIFRA: DAG/DEL/2019/_____

OGGETTO: Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi".
Esercizio 2019.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2203

Variazioni di bilancio a sanatoria alla previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Riconoscimento debiti fuori bilancio per decorrenza dei termini di cui all'art. 73, comma 4 D.lgs. 118/2011.

Assente l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio Ragioneria, riferisce quanto segue il Presidente:

L'art. 73 del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.L. del 30/04/2019 n.34, al comma 4 stabilisce che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale deve provvedere all'approvazione entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta". Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati presentati diversi DDL aventi come oggetto la declaratoria sopra citata e per i quali si è data applicazione al riconoscimento del debito per decorrenza dei termini, per tanto è necessario appostare in bilancio gli oneri di spesa relativi ricorrendo al prelievo dal Fondo per la definizione delle partite potenziali; è necessario altresì, ad evitare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, appostare le risorse per i DDL di riconoscimento di debito approvati con la L.R. 67/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" riportati nella tabella

N. DDL	data	Importo
53	10/04/2018	33.691,32
233	15/11/2018	74.834,63
248	21/11/2018	1.960,00
250	21/11/2018	26.251,71
260	29/11/2018	243.590,47
266	29/11/2018	4.081,35
2	05/02/2019	7.481,84
16	26/02/2019	24.849,60
24	26/02/2019	84.882,42
25	26/02/2019	72.918,42
26	26/02/2019	226.774,28
36	18/03/2019	7.183,23
52	29/03/2019	26.234,00
74	02/05/2019	6.896,86
103	13/06/2019	3.659,84
108	24/06/2019	8.626,95
159	02/08/2019	39.037,20

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

Vista la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

Sezione copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Variazione al bilancio di previsione con prelievo dal capitolo U1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali" per i DDL elencati:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione Competenza e.f. 2019	Variazione Cassa e.f. 2019
66.03	U1110090	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO REGIONALE CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. DELIBERA CIPE N. 36, DEL 03/05/01.	20.1.1	U.1.10.01.99	-892.954,12	-892.954,12
45.1	U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CO NTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	01.11.1	U.1.03.02.11	37.136,39	37.136,39
66.3	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI-.	01.11.1	U.1.03.02.99	335.065,19	335.065,19
64.4	U0004120	SPESA PER COMPETENZE AGLI OPERAI IMPIEGATI DIRETTAMENTE PER LAVORI FORESTALI. L.R. 22/82 E ART. 19 L.R. 9/2000.	09.05.1	U.1.01.01.01	65.209,97	65.209,97
64.4	U0004123	SPESA PER COMPETENZE AGLI OPERAI IMPIEGATI DIRETTAMENTE PER LAVORI FORESTALI. L.R. 22/82 E ART. 19 L.R. 9/2000. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	09.05.1	U.1.02.01.01	5.696,25	5.696,25
66.6	U0004942	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP - ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO DI CUI ALL'ART.2 - L.R. N.18/97 IVI INCLUSE SPES E LEGALI, INTERESSI DI MORA, RIVALUTAZIONE E DEBITI DELLA COOPERAZIONE E DELL'ATTIVITA' DI SVILUPPO-SPESE DERIVANTI DA SENT	16.01.1	U.1.03.02.99	157.800,84	157.800,84
64.5	U0111623	INTEGRAZIONE PAGAMENTI IN FAVORE DI IMPRESE AGRICOLE PER O.C.M. VINO - RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI. (REG. CE N. 555/08 E S.M.I. REG. CE N. 1308/2013) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	16.01.1	U.1.04.03.99	39.037,20	39.037,20
66.6	U0112051	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI EX ERSAP. L.R. 18/97	16.01.1	U.1.03.02.05	226.774,28	226.774,28

66.6	U0112057	SPESE PER TRIBUTI FONDIARI A COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A. C.	16.01.1	U.1.02.01.99	26.234,00	26.234,00
------	----------	---	---------	--------------	-----------	-----------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819 e 823 della L. 145 del 30/12/2018 e ss. mm. ii..

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai responsabili del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021 ed al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R 95/2019 come proposto nella sezione adempimenti contabili e qui integralmente riportata;

- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

- di garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera RAG/DEL/2019/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11	Altri servizi generali				
Titolo 1	Spese correnti		277.296,93		277.296,93
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti		37.814,90		37.814,90
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa				
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo 1	Spese correnti		384.575,12		384.575,12
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa				
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	699.686,95			699.686,95
	previsione di competenza	699.686,95			699.686,95
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		0,00	699.686,95		699.686,95
		0,00	699.686,95		699.686,95
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00	699.686,95		699.686,95
		0,00	699.686,95		699.686,95

IL DIRIGENTE
SEZIONE FINANCO LAVORIERIA
(DOTT. ANGELO PALADINO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2205

Variazione al Bilancio di previsione anno 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper - Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione -Titolo I Legge n. 49/85 - Primo semestre 2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Il D. Lgs. 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- L'art. 19, comma 12 del D. Lgs. 31/3/1998, n. 112 e successive modifiche e integrazione, dispone che le Regioni subentrino alle amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate dalle stesse in virtù di leggi in vigore alla data di effettivo trasferimento e delega delle funzioni disposte dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, stipulando, ove occorra, atti integrativi alle convenzioni stesse per i necessari adeguamenti;
- Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione Puglia ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Tra le funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni, risultano essere state destinate nell'ambito del CRA 62.07, gli incentivi relativi al Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - Titolo I Legge n.49/85 (Marcora);
- La Legge n. 49/85 Titolo I (Marcora) trasferita dallo Stato, prevede un incentivo attraverso mutui agevolati con il concorso in interessi e quindi, il rientro delle relative somme attraverso un fondo rotativo;
- Con il trasferimento delle funzioni, sono stati trasferiti anche i rientri del fondo rotativo al Bilancio Regionale, atteso che sono ancora attivi alcune concessioni attivate dal Ministero con alcune cooperative.
- Il 15 giugno 2005, tra Regione Puglia e BNL Spa viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo e integrativo della Convenzione del 26 giugno 2000 stipulata mediante contratto con il Ministero dell'Industria, avente durata di 5 anni secondo quanto previsto dall'art.11, prevedendo la possibilità di rinnovo, non avvenuta successivamente.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La L.R. n. 67 del 28.12.2018 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" (Legge di Stabilità 2019) ;
- La L.R. n. 68 del 28.12.2018 "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";
- La DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

Rilevato che

- Con nota del 14.10.2019 acquisita in data 15.11.2019 al prot. n. AOO_158/7939 dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, la Banca Nazionale del Lavoro Spa comunica che ha provveduto ad accreditare presso la Tesoreria Provinciale di Bari la somma di **€ 115.201,73** quale restituzione somme giacenti disponibili formatesi sul Fondo Regionale Foncooper del I° semestre 2019;
- Con nota del 14.11.2019 ns. prot. n. AOO_158/9688 del 19.11.2019, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, collegato e finanza sanitaria ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 11230 del 16.10.2019, il Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accredito della somma di € 115.210,73 quale restituzione da parte della BNL - ex Coopercredito, con causale Rest. FONCOOPER I° SEMESTRE 2019 quale giacenza del Fondo Regionale disponibile alla data del 30.06.2019.

Considerato che

- Con Legge Regionale n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021", si è provveduto ad apportare sui capitoli di entrata 5230000 "*Fondo di rotazione per "prestiti agevolati alle Cooperative". Riscossione dei crediti a breve a tasso agevolato da altre imprese*" e di spesa collegato 1405010 "*Fondo di rotazione per prestiti agevolati alle Cooperative. Concessione di crediti a breve a tasso agevolato a altre imprese*", l'importo di € 200.000,00 quale stanziamento per l'esercizio finanziario 2019;
- Nel corso del 2019, con nota del 28.01.2019 acquisita al prot. n. AOO_158/801 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 29.01.2019, la BNL - ex Coopercredito ha comunicato la restituzione all'amministrazione regionale di € 149.449,40 mediante accredito presso la Tesoreria Provinciale di Bari, quale giacenza Fondo Regionale Foncooper riferita al I e II semestre 2018, e conseguentemente, in vista dello stanziamento necessario, la competente Sezione Bilancio e Ragioneria ha incassato tali somme sul capitolo di entrata **5230000**;
- con nota del 14.11.2019 ns. prot. n. AOO_158/9688 del 19.11.2019, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, collegato e finanza sanitaria, ha comunicato di aver incassato l'importo di € 115.210,73 con reversale di incasso n. 73444/19 ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, imputata al capitolo di entrata **5230000**, rilevando uno stanziamento insufficiente per **€ 64.660,13**;
- trattasi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, e pertanto, si può procedere, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della somma di **€ 64.660,13**;
- occorre procedere alla regolarizzazione contabile della somma complessiva di **€ 64.660,13** versata dall'Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. nonché ad una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nei termini riportati nella successiva sezione "*Copertura finanziaria*".

Considerato altresì che:

- Il Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - FONCOOPER, è caratterizzato da rotatività, pertanto ai sensi del paragrafo 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, è necessario imputare la spesa in concessioni di crediti, e la correlata Entrata in riscossione di crediti, in coerenza con la correlata operazione di concessione crediti, da imputare nell'esercizio in cui è contrattualmente prevista la restituzione del finanziamento.

Alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di **€ 64.660,13** in parte ENTRATA e in parte SPESA, nel Titolo V del Bilancio regionale Autonomo relativamente al rimborso delle quote del prestito e al titolo III collegato in parte SPESA, aventi la stessa esigibilità, tanto al fine della giusta imputazione delle somme introitate riferite ai fondi di rotazione come prevede il paragrafo 5.5 del principio contabile 4/2 relativo alla contabilità finanziaria e al fine di evitare il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I.**PARTE ENTRATA - Bilancio Autonomo**

Tipo di entrata ricorrente

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed Bilancio gestionale finanziario, approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

Regolarizzazione contabile di parte del provvisorio di entrata n. 11230/2019 e della conseguente reversale di incasso n. 73444/19 imputata al capitolo di entrata **5230000** come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamiento competenza e cassa
62.07	5230000	Fondo di rotazione per "prestiti agevolati alle Cooperative". Riscossione dei crediti a breve a tasso agevolato da altre imprese.	5.2.3	E.5.02.03.99.999	+ € 64.660,13

PARTE SPESA – Bilancio autonomo

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Stanziamiento competenza e cassa
62.07	1405010	Fondo di rotazione per prestiti agevolati alle Cooperative. Concessione di crediti a breve a tasso agevolato a altre imprese.	14.5.3	U.3.02.03.04.999	+ € 64.660,13

Al relativo atto di accertamento dell'entrata sulla base delle scadenze previste in apposito piano finanziario di rientro del credito concordato all'atto della concessione del finanziamento e di impegno della spesa provvederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della LR. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di procedere alla regolarizzazione contabile di parte del provvisorio di entrata n. 11230/2019 stanziando l'importo di € **64.660,13** sui pertinenti capitoli di entrata e di spesa come riportato nella sezione "*copertura finanziaria*";
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, e dell'art. 51 comma 2;
- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto;
- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				0,00
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				64.660,13
TITOLO	3 Spese per incremento attività finanziarie				64.660,13
		0,00			0,00
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				64.660,13
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00
Tipologia	2 Accensione prestiti a breve				64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
TOTALE TITOLO	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13
		0,00	64.660,13		64.660,13

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA FOGLI
DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingeri)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2206

Cont. n. 924/08/CA -DGR 379/12 -Compensi professionali spettanti all'avvocato Angelo Lanno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/84). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 770/2019.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Contabilità e Programmazione", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

- con deliberazione n. 379 del 28/02/2012 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito in via d'urgenza il 13/01/2012 dal Presidente p.t. all'avvocato Angelo Lanno di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Roma, nel contenzioso 924/08/CA per l'importo complessivo forfettario di € 9.500,00, stabilendo l'acconto di € 2.000,00;
- con Atto dirigenziale n.84/2012 veniva impegnata la spesa di € 9.500,00 e contestualmente liquidato e pagato l'acconto di € 2.000,00 in favore dell'avv. A. Lanno;
- con nota del 17/10/19, acquisita al prot. A00_024/12324 del 22 ottobre 2019, il legale in questione, avendo esaurito la propria attività defensionale ha richiesto il saldo delle competenze per la somma complessiva di € 7.500,00;
- occorre, pertanto, procedere col presente atto alla reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della somma di **€ 7.500,00** di cui all'impegno n. 132 assunto con A.D. n. 84/2012 sul capitolo 1312 es. fin. 2012.

Visti:

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 7.500,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 7.500,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 7.500,00	+ € 7.500,00

-La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 7.500,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto dirigenziale della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale.

-La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 1877 del 14/10/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 7.500,00 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/19, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 1877/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui

- all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario i conseguenti provvedimenti contabili derivanti dalla reiscrizione dell'impegno n.132 assunto con A.D. n. 84/2012 sul capitolo 1312/11 di cui al presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo C. S. P. A. V. / DEL / 2019 / 00689
 Rif. delibera G.R. n. _____ del _____ / 2019
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	7.500,00		0,00
		0,00	7.500,00		0,00
Totale Programma	Altri Servizi generali	0,00			
		0,00			0,00
		0,00			0,00
MISSIONE	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
20	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00		7.500,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00			0,00

[Handwritten signatures]

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2019

CITRA: AVV/SEL/2019/00689

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00			0,00
Tipologia	XXXX XXXXXXXX	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00	7.500,00		0,00
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
residui presunti					
previsione di competenza					
previsione di cassa					
0,00					
0,00					
0,00					

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
P.O. dott.ssa Liliana Greco

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA
Dott. Raffaele Landinetti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2207

Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio lett. a) riconosciuto legittimo ai sensi del co. 4, art 73, D.Lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, conv. con modif. dalla L. 58/2019. (D.B. c/Regione Puglia - D.I. n. 1250/19 Trib. Taranto - Cont. 611/19/GA).

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni e Contabilità", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

- Al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal D.I. n. 1250/19 del Tribunale di Taranto di € 5.280,42, oltre interessi legali come da domanda, spese e competenze della procedura monitoria, non opposto in quanto il beneficiario ha soprasseduto alla azione monitoria rinunciando agli interessi legali e considerata la congruità della parcella, si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 147/2019 del 02/08/2019.

- Detto provvedimento risulta pervenuto al prot. Consiglio in data 30/8/2019 - (atto rubricato al n. 1061).

- Essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato.

- La mancata approvazione da parte del Consiglio non ha consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel citato provvedimento.

- Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle competenze professionali in esecuzione del D.I. n. 1250/19 del Tribunale di Taranto si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 relativamente all'iscrizione di Spesa della somma di € 3.502,20 al bilancio pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2019);
- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 68 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021);
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021;
- viste le D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 e n. 1278 del 08/07/2019.

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), commi da 819 a 843;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per € 3.502,20 della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi").

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali, con le relative variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
66.03	1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	1.10.1.99	- € 3.502,20	- € 3.502,20
45.01	1312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi"	1.11.1	1.03.02.11.006	+ € 3.502,20	+ € 3.502,20

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), commi da 819 a 843.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto dell'Avvocatura Regionale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni e Contabilità", dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare l'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2208

Variazione al bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. nr. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

Con deliberazione del 14 ottobre 2019 nr. 1877, la Giunta regionale ha formulato nuovi indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili ai fini del perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con l'adozione di tale provvedimento risultano autorizzate in termini di competenza finanziaria le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge nr. 232/2016.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Considerato che sulla base del suddetto provvedimento è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **euro 9.227.619,88**, così dettagliati:

- Cap. U0711016 spese per formazione per operatori dei sistemi sanitari regionali e approvvigionamento di hardware necessari a supportare il 'reach. it': **euro 7.868,84**;
- Cap. U0711021 spese per il funzionamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro e per l'organizzazione di corsi di formazione, l'acquisto di attrezzature e piani mirati destinati al servizio a.t.p. d.lgs. n. 81 del 9/04/08 (collegato c.e. 3061125): **euro 486.258,81**;
- Cap. U0711023 spese per l'espletamento di concorsi per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione. (l.r. n. 40 del 3 1/12/2007): **euro 10.000,00**;
- Cap. U0711035 trasferimento alle aa.ss. ll. e alle università e agli enti e organismi interessati delle risorse finanziarie per la tutela sanitaria dell'attività agonistica. (d.m. 18/02/1982): **euro 5.674,50**;

- Cap. U0711036 trasferimento alle aziende a.s.l. dei fondi per lo sconto farmacie rurali d.m. 25/09/2009: **euro 199.789,99**;
- Cap. U0711047 f.s.n. parte corrente vincolata - finanziamento di parte corrente degli oneri per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari: **euro 553.463,47**;
- Cap. U0711057 spese per le attività di riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, alimenti addizionati e minerali ai sensi dell'art. 10 del decreto l.vo n. 111/1992. collegato al c.e. 2055775. (art. 28 l.r. 37/2014 assestamento 2014): **euro 6.960,00**;
- Cap. U0711067 spese per il funzionamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro - spese per indennità di missione - destinati al servizio a.t.p. d.lgs. n. 81 del 9/04/08 (collegato c.e. 3061125). - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: **euro 65.648,00**;
- Cap. U0711071 spese per il funzionamento dell'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro e per l'organizzazione di corsi di formazione, l'acquisto di attrezzature e piani mirati destinati al servizio a.t.p. d.lgs. n. 81 del 9/04/08 (collegato c.e. 3061125). Trasferimenti correnti a enti previdenziali: **euro 68.977,47**;
- Cap. U0711080 progetto regionale vivere nei parchi - puglia.m.i.c.a.: **euro 6.400,00**;
- Cap. U0712041 spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 l. 104/92. ex art. 3 comma 1 l. 549/95: **euro 38.316,22**;
- Cap. U0712046 monitoraggio dei dati relativi all' abuso di alcol e ai problemi alcol correlati. l.125/2001: **euro 34.143,35**;
- Cap. U0712055 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082: **euro 3.001,97**;
- Cap. U0712056 spese per l'espletamento del concorso per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti (art. 11 l. r. 27/2012) collegato al capitolo di entrata 3063010. (art. 15 l.r. 26/2013 assestamento 2013): **euro 19.931,59**;
- Cap. U0712060 spese per le attività di riconoscimento dei centri e degli stabilimenti di cui al reg. ce 853/04 collegato al ce 3065084: **euro 385.115,29**;
- Cap. U0712062 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082. altri beni di consumo: **euro 9.962,79**;
- Cap. U0712065 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082. spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: **euro 7.179,39**;
- Cap. U0712066 spese per versamento di contributi sociali a carico dell'ente per le attività di riconoscimento dei centri e degli stabilimenti di cui all'art. 10 del d.p.r. 54/97 nonché degli stabilimenti di produzione e trasformazione prodotti carnei ed ittici. contributi sociali effettivi a carico dell'ente: **euro 11.059,30**;
- Cap. U0712071 spese irap per le attività di riconoscimento dei centri e degli stabilimenti di cui all'art. 10 del d.p.r. 54/97 nonché degli stabilimenti di produzione e trasformazione prodotti carnei ed ittici collegato al cap. entrata 3065084. imposta regionale sulle attività produttive (irap): **euro 11.059,30**;
- Cap. U0712072 trasferimenti alle aa.ss.ll. per le attività di riconoscimento dei centri e degli stabilimenti di cui all'art. 10 del d.p.r. 54/97 nonché degli stabilimenti di produzione e trasformazione prodotti carnei ed ittici. collegato al cap. entrata 3065084. - trasferimenti correnti a amministrazioni locali: **euro 59.591,30**;

- Cap. U0712073 spese per acquisto di beni di consumo per le attività di riconoscimento dei centri e degli stabilimenti di cui all'art. 10 del d.p.r. 54/97 nonché degli stabilimenti di produzione e trasformazione prodotti carnei ed ittici. collegato al cap. entrata 3065084 - altri beni di consumo: **euro 11.059,30**;
- Cap. U0712076 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082. voci stipendiali corrisposte al personale: **euro 10.237,72**;
- Cap. U0712078 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082. contributi sociali a carico dell'ente: **euro 2.338,97**;
- Cap. U0712079 modalità di finanziamento per il mantenimento, miglioramento e potenziamento dei controlli sanitari ufficiali in materia di sicurezza alimentare in attuazione del regolamento ce n. 882/2004 (d.l.vo 194/08) - collegato al cap. di entrata 3065082. utenze e canoni: **euro 2.118,89**;
- Cap. U0721041 iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/2005 n. 123: **euro 124.382,47**;
- Cap. U0721042 spesa finalizzata per attività del centro regionale delle attività trasfusionali (crat). l.r. 24/2006: **euro 1.946,57**;
- Cap. U0721043 fondo sanitario nazionale - parte corrente a destinazione vincolata - fondo esclusività del rapporto personale medico dirigente sanitario: **euro 103.354,00**;
- Cap. U0722080 f.s.n. - parte corrente a destinazione vincolata - assistenza sanitaria cittadini extracomunitari. l.40/98 e d.l.286/98: **euro 646.326,00**;
- Cap. U0741010 spese per elaborazione dati - legge 833/78 f.s.r.: **euro 355.409,64**;
- Cap. U0741015 spese per l'osservatorio epidemiologico veterinario regionale e anagrafi animali - l.r. 24/96: **euro 33.755,86**;
- Cap. U0741093 piano regionale prevenzione in attuazione dell'intesa stato, regioni e province autonome: **euro 1.082,84**;
- Cap. U0751003 finanziamento dei corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati. d.lgs. 26/2014 art. 41 comma 1 lett. c) protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. - trasferimento ad università ed istituti zooprofilattici sperimentali: **euro 15.822,78**;
- Cap. U0751005 f.s.n. parte corrente vincolata - fondi finalizzati alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione - art. 5 l. n. 123 del 04/07/2007: **euro 29.880,71**;
- Cap. U0751009 assegnazioni all'istituto zooprofilattico statale di foggia per potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffuse degli animali - art. 11 l.r. 21/2000: **euro 13.714,39**;
- Cap. U0751011 trasferimenti di parte corrente all'istituto zooprofilattico di foggia. (l. 745/75 e l. 833/78). risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali: **euro 910.265,00**;
- Cap. U0751012 spese per la profilassi obbligatoria ed il risanamento veterinario mediante impiego della quota corrente vincolata del fondo sanitario: **euro 211.031,96**;
- Cap. U0751013 spese per la gestione ed il funzionamento della banca dati informatizzata allevamenti e movimentazione capi bovini. regolamento u.e 1760/2000: **euro 31.100,41**;
- Cap. U0751015 trasferimenti a uu.ss.lla ed enti pubblici per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo l. 281/91: **euro 445.122,73**;
- Cap. U0751060 finanziamento statale obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della l. 662/97: **euro 57.370,37**;
- Cap. U0751080 finanziamento programmi speciali ex art. 12, c. 2, lett. b, d. lgs. n. 502/92 e succ. mod. ed integr: **euro 193.370,96**;

- Cap. U0751085 spesa per progetti in materia di farmacovigilanza art. 31, comma 14 l.449/97: **euro 487.500,00;**
- Cap. U0751090 finanziamento programmi speciali ex art. 12 e 12 bis d. lgs. n. 502/92 e succ. mod. ed integr.: **euro 54.231,78;**
- Cap. U0751106 spesa per progetti in materia di farmacovigilanza art. 31, comma 14 l.449/97. rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta: **euro 4.624,51;**
- Cap. U0751107 spesa per progetti in materia di farmacovigilanza art. 31, comma 14 l.449/97: giornali, riviste e pubblicazioni: **euro 2.000,00,00;**
- Cap. U0761026 spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale: **euro 2.387,50;**
- Cap. U0761038 fondo nazionale per la lotta contro la droga. progetto potenziamento delle dotazioni informatiche dei ser.t. e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'utenza dei servizi basato sull'utilizzo di standard europei: **euro 8.320,23;**
- Cap. U0761040 spese per attività di sorveglianza nutrizionale, per monitoraggio di processo e valutazione di risultato, per attività informative e formative, per progettazione e produzione di materiale divulgativo cartaceo o multimediale, per missioni e spese generali: **euro 158.027,02;**
- Cap. U0762010 spese per attività progetto sperimentazione sistema rilevazione dei costi per la valutazione della non autosufficienza e per la condizione sociale: **euro 6.000,00;**
- Cap. U0771098 riparto alle aziende del servizio sanitario regionale delle risorse versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di pay back (l. 296 art. 1 comma 796 lettera g) - collegato al cap. di entrata 2035783: **euro 130.268,24;**
- Cap. U0771130 spesa per la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale anno 2010 (d.p.g.r. n. 2/2011) collegato al ce n. 1011058: **euro 98.000,00;**
- Cap. U1301008 risorse croce rossa italiana e regioni per l'assunzione presso ssn di autisti soccorritori in attuazione dell'art. 2 co. 2, 5, 6, 7, 8, d.lgs. 178/2012: **euro 401.531,00;**
- Cap. U1301010 trasferimento alle aziende ed enti del ssa a titolo di rimborso degli oneri per prestazioni sanitarie a favore di stranieri non in regola con le norme di ingresso e di soggiorno (art. 35, comma 6, d.lgs. 25/07/1998, n.286- art. 32 del d.l. 24/04/2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge 21/06/2017 n.96): **euro 2.552.412,85;**
- Cap. U1307005 assegnazioni alle aa.ss.lla e all'istituto zooprofilattico sperimentale della puglia e della basilicata per l'attività di prevenzione e controllo dell'influenza aviaria (art. 1, comma 507, della legge 27 dicembre 2017, n.205): **euro 132.223,60.**

Ritenuto, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato e/1 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 9.227.619,88;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 9.227.619,88	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 9.227.619,88
61.04	U0711016	SPESE PER FORMAZIONE PER OPERATORI DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI E APPROVVIGIONAMENTO DI HARDWARE NECESSARI A SUPPORTARE IL "REACH.IT	13.1.1	1.3.2.4	€ 7.868,84	€ 7.868,84
61.04	U0711021	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08 (COLLEGATO C.E. 3061125).	13.1.1	1.3.2.99	€ 486.258,81	€ 486.258,81
61.05	711023	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E/O DI NUOVA ISTITUZIONE. (L.R. N. 40 DEL 3 1/12/2007).	13.1.1	1.3.2.99	€ 10.000,00	€ 10.000,00
61.04	711035	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA TUTELA SANITARIA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA. (D.M. 18/02/1982)	13.1.1	1.4.1.2	€ 5.674,50	€ 5.674,50
61.05	711036	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE A.S.L. DEI FONDI PER LO SCONTO FARMACIE RURALI D.M. 25/09/2009.	13.1.1	1.4.1.2	€ 199.789,99	€ 199.789,99
61.03	711047	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEGLI ONERI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI.	13.1.1	1.4.1.2	€ 553.463,47	€ 553.463,47
61.04	711057	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI DESTINATI AD UNA ALIMENTAZIONE PARTICOLARE, INTEGRATORI ALIMENTARI, ALIMENTI ADDIZIONATI E MINERALI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DECRETO L.VO N. 111/1992.	13.1.1	1.4.1.2	€ 6.960,00	€ 6.960,00
61.04	711067	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO - SPESE PER INDENNITÀ DI MISSIONE - DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	13.1.1	1.3.2.2	€ 65.648,00	€ 65.648,00
61.04	711071	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE, L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E PIANI MIRATI DESTINATI AL SERVIZIO A.T.P. D.LGS. N. 81 DEL 9/04/08.	13.1.1	1.4.1.3	€ 68.977,47	€ 68.977,47
61.04	711080	PROGETTO REGIONALE VIVERE NEI PARCHI - PUGLIA.M.I.C.A.	13.8.1	1.4.1.2	€ 6.400,00	€ 6.400,00
61.03	712041	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.	13.2.1	1.4.2.5	€ 38.316,22	€ 38.316,22
61.03	712046	MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOL CORRELATI. L.125/2001.	13.1.1	1.4.1.2	€ 34.143,35	€ 34.143,35

61.04	712055	MODALITA' DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082.	13.1.1	1.3.2.4	€ 3.001,97	€ 3.001,97
61.05	712056	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE SEDI FARMACEUTICHE DI NUOVA ISTITUZIONE E/O VACANTI (ART. 11 L. R. 27/2012) COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 3063010. (ART. 15 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	13.1.1	1.3.2.99	€ 19.931,59	€ 19.931,59
61.04	712060	SPESE PER LE ATTIVITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI AL REG. CE 853/04 COLLEGATO AL CE 3065084.	13.1.1	1.1.1.1	€ 385.115,29	€ 385.115,29
61.04	712062	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08).	13.1.1	1.3.1.2	€ 9.962,79	€ 9.962,79
61.04	712065	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	13.1.1	1.3.2.2	€ 7.179,39	€ 7.179,39
61.04	712066	SPESE PER VERSAMENTO DI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	13.1.1	1.1.2.1	€ 11.059,30	€ 11.059,30
61.04	712071	SPESE IRAP PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3065084. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)	13.1.1	1.2.1.1	€ 11.059,30	€ 11.059,30
61.04	712072	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3065084. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.1.1	1.4.1.2	€ 59.591,30	€ 59.591,30
61.04	712073	SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI CENTRI E DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.R. 54/97 NONCHÉ DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE PRODOTTI CARNEI ED ITTICI. COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 3065084 - ALTRI BENI DI CONSUMO	13.1.1	1.3.2.99	€ 11.059,30	€ 11.059,30
61.04	712076	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE	13.1.1	1.1.1.1.	€ 10.237,72	€ 10.237,72
61.04	712078	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	13.1.1	1.1.2.1	€ 2.338,97	€ 2.338,97

61.04	712079	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PER IL MANTENIMENTO, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004 (D.L.VO 194/08) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 3065082. UTENZE E CANONI	13.1.1	1.3.2.5	€ 2.118,89	€ 2.118,89
61.04	721041	INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CELIACHIA LEGGE 04/07/2005 N. 123	13.1.1	1.4.1.2	€ 124.382,47	€ 124.382,47
61.03	721042	SPESE FINALIZZATE PER ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (CRAT). L.R. 24/2006	13.1.1	1.4.1.2	€ 1.946,57	€ 1.946,57
61.03	721043	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	13.1.1	1.4.1.2	€ 103.354,00	€ 103.354,00
61.03	722080	F.S.N. - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - ASSISTENZA SANITARIA CITTADINI EXTRACOMUNITARI. L.40/98 E D.L.286/98.	13.1.1	1.4.1.2	€ 646.326,00	€ 646.326,00
61.05	741010	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R	13.1.1	1.3.2.19	€ 355.409,64	€ 355.409,64
61.04	741015	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	13.1.1	1.4.1.2	€ 33.755,86	€ 33.755,86
61.04	741093	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	13.8.1	1.4.1.2	€ 1.082,84	€ 1.082,84
61.03	751003	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI OPERATORI DEGLI STABILIMENTI AUTORIZZATI. D.LGS. 26/2014 ART. 41 COMMA 1 LETT. C) PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI. - TRASFERIMENTO AD UNIVERSITÀ ED ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI	13.1.1	1.4.1.2	€ 15.822,78	€ 15.822,78
61.04	751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N. 123 DEL 04/07/2007.	13.1.1	1.4.1.2	€ 29.880,71	€ 29.880,71
61.04	751009	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE DEGLI ANIMALI - ART. 11 L.R. 21/2000.	13.1.1	1.4.1.2	€ 13.714,39	€ 13.714,39
61.04	751011	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DI FOGGIA . (L. 745/75 E L. 833/78). RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI.	13.1.1	1.4.1.2	€ 910.265,00	€ 910.265,00
61.04	751012	SPESE PER LA PROFILASSI OBBLIGATORIA ED IL RISANAMENTO VETERINARIO MEDIANTE IMPIEGO DELLA QUOTA CORRENTE VINCOLATA DEL FONDO SANITARIO	13.1.1	1.4.1.2	€ 211.031,96	€ 211.031,96
61.04	751013	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATIZZATA ALLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONE CAPI BOVINI. REGOLAMENTO U.E 1760/2000	13.1.1	1.4.1.2	€ 31.100,41	€ 31.100,41
61.04	751015	TRASFERIMENTI A UU.SS.LL. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO L. 281/91	13.1.1	1.4.1.2	€ 445.122,73	€ 445.122,73
61.06	751060	FINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVI DI CARATTERE PRORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMA 34 E 34 BIS DELLA L. 662/97	13.1.1	1.4.1.2	€ 57.370,37	€ 57.370,37

61.03	751080	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12, C. 2, LETT. B, D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR	13.7.2	2.4.21.2	€ 193.370,96	€ 193.370,96
61.05	751085	SPESE PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.	13.1.1	1.4.1.2	€ 487.500,00	€ 487.500,00
61.03	751090	FINANZIAMENTO PROGRAMMI SPECIALI EX ART. 12 E 12 BIS D. LGS. N. 502/92 E SUCC. MOD. ED INTEGR	13.7.2	2.4.21.2	€ 54.231,78	€ 54.231,78
61.05	751106	SPESE PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	13.1.1	1.3.2.2	€ 4.624,51	€ 4.624,51
61.05	751107	SPESE PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L. 449/97: GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	13.1.1	1.3.1.1	€ 2.000,00	€ 2.000,00
61.03	761026	SPESE FINALIZZATE PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	13.1.1	1.4.1.2	€ 2.387,50	€ 2.387,50
61.03	761038	FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO LA DROGA. PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE DEI SER.T. E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA DEI SERVIZI BASATO SULL'UTILIZZO DI STANDARD EUROPEI	13.1.1	1.3.2.2	€ 8.320,23	€ 8.320,23
61.04	761040	SPESE PER ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE, PER MONITORAGGIO DI PROCESSO E VALUTAZIONE DI RISULTATO, PER ATTIVITÀ INFORMATIVE E FORMATIVE, PER PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO CARTACEO O MULTIMEDIALE, PER MISSIONI E SPESE GENERALI	13.1.1	1.4.1.2	€ 158.027,02	€ 158.027,02
61.03	762010	SPESE PER ATTIVITÀ PROGETTO SPERIMENTAZIONE SISTEMA RILEVAZIONE DEI COSTI PER LA VALUTAZIONE DELLA NON AUTOSUFFICIENZA E PER LA CONDIZIONE SOCIALE	13.1.1	1.4.1.2	€ 6.000,00	€ 6.000,00
61.06	771098	RIPARTO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLE RISORSE VERSATE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY BACK (L. 296 ART. 1 COMMA 796 LETTERA G) - COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 2035783	13.1.1	1.4.1.2	€ 130.268,24	€ 130.268,24
61.06	771130	SPESE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ANNO 2010 (D.P.G.R. N. 2/2011) COLLEGATO AL CE N. 1011058	13.4.2	2.4.16.2	€ 98.000,00	€ 98.000,00
61.03	1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D. LGS. 178/2012	13.1.1	1.4.1.2	€ 401.531,00	€ 401.531,00
61.06	1301010	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE ED ANTI DEL SSR A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI PER PRESTAZIONI SANITARIE A FAVORE DI STRANIERI NON IN REGOLE CON LE NORME DI INGRESSO E DI SOGGIORNO (ART. 35, COMMA 6, D.LGS. 25/07/1998, N. 286 - ART. 32 DEL D. LGS. 24/04/2017, N. 50, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 21/06/2017 N. 96)	13.1.1	1.4.1.2	€ 2.552.412,85	€ 2.552.412,85
61.04	1307005	ASSEGNAZIONI ALLE AA.SS.LL. E ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA PER L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'INFLUENZA AVIARIA (ART. 1, COMMA 507, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N.205)	13.7.1	1.4.1.2	€ 132.223,60	€ 132.223,60

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 9.227.619,88 corrisponde ad OGV che sarà

perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione competente.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Assente il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale l'Assessore al Welfare:

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore al Welfare, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- Di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2018;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. SDL - Codice Cifra GFS/DEL/2019/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13	Tutela della Salute			
Programma	1	SSR - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA			
Titolo	1	Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	- 8.703.994,48 8.703.994,48	
Totale Programma	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.703.994,48 8.703.994,48	
Programma	2	SSR - Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 38.316,22 38.316,22	
Totale Programma	2		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 38.316,22 38.316,22	
Programma	4	SSR - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 98.000,00 98.000,00	
Totale Programma	4		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 98.000,00 98.000,00	
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 132.223,60 132.223,60	
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 247.602,74 247.602,74	
Totale Programma	7		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 379.826,34 379.826,34	
Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute			
Titolo	1	Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 7.482,84 7.482,84	
Totale Programma	8		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 7.482,84 7.482,84	
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.227.619,88 9.227.619,88	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spesa Corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.227.619,88	
Totale Programma	1		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.227.619,88	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.227.619,88 9.227.619,88	9.227.619,88
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.227.619,88 9.227.619,88	9.227.619,88

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizza avanza di amministrazione		9.227.619,88		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.227.619,88		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.227.619,88		

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Responsabile del Servizio Finanziario / Originario responsabile del bilancio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2209

Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - Debito fuori bilancio (sentenza del tribunale di Trani n.1615/2019) riconosciuto legittimo ai sensi dell'articolo 734 D.Lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modifiche dalla L. 58/2019).

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue l'assessore al Welfare:

- al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1615/2019 del Tribunale di Trani, si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n.178 del 09.09.2019;
- detto provvedimento veniva ricevuto agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 24541 del 11.09.2019;
- essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel D.D.L. citato;
- la mancata approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria con la quale provvedeva a restituire il citato atto dirigenziale in quanto il D.D.L. n.178 riportava una variazione di debito fuori bilancio non diventata definitiva) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel citato provvedimento;
- al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle competenze professionali in esecuzione della sentenza n.1615/2019 del Tribunale di Trani si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 10.803,46 al bilancio pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E1) del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

VISTA

- la normativa del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,) in virtù degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la disposizione, in particolare, dell'art. 51² D.Lgs. n. 118/2011 per cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2019);
- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 68 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021);
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019;
- la D.G.R. n. 1278 del 08/07/2019.

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), commi da 819 a 843

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione “Copertura Finanziaria” di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio, sia in termini di competenza che di cassa, di € 10.803,46 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e con contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Ai sensi dell’art. 51² del D.Lgs. 118/2011 (come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014), il presente provvedimento comporta il prelievo dal Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali, con le relative variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 10.803,46	- € 10.803,46
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 10.803,46	+ € 10.803,46

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), commi da 819 a 843. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, all’impegno della spesa si provvederà con successivo atto della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi dell’art. 4⁴, lettera K della L.R. 7/97 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile di p.o. “raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale”, dal dirigente del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” e dal dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;
- di approvare l’allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10⁴ del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul diario ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Cod. Cifra: FOR/DEL/2019/00
 Variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 –
 Debito fuori bilancio (sentenza del tribunale di Trani n. 1615/19)
 riconosciuto legittimo ai sensi dell'art 73^a D.Lgs. 118/2011.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera deldeln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA H. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 10.803,46	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11	Altri Servizi Generali				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 10.803,46	€ 10.803,46	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			€ 10.803,46 € 10.803,46

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Dott. Domenico CAMPANILE



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 1 FOGLI

Il Dirigente di Sezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2210

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - Esercizio finanziario 2019. Istituzione Capitolo di spesa: Art. 13 Disposizioni in materia delle sopresse comunità montane, L.r. n.23/2016 di assestamento di bilancio.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio *Enti Locali e Attività Elettorale*, dal Dirigente *ad interim* della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce l'Assessore al Welfare.

La legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, modifica il procedimento di liquidazione delineato dalla l.r. n. 36/2008 in materia di soppressione delle Comunità montane pugliesi, confermando, tra le altre funzioni e attività, la successione a titolo generale della Regione Puglia, in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in capo alle sopresse Comunità Montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 1 della l.r. 36/2012).

In particolare, le disposizioni introdotte dalla l.r. n.36/2012, descrivono le procedure attraverso le quali attuare l'effettivo passaggio dei procedimenti in corso e non ancora definiti ai soggetti pubblici e alle strutture regionali sulla base delle rispettive competenze istituzionali.

In attuazione delle disposizioni liquidatorie la Giunta ha approvato le deliberazioni nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911 tutte del 15 ottobre 2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane sopresse e li assegnano ai soggetti successori.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti per il passaggio delle attività e delle funzioni, la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013*" produce un'ulteriore modifica alla citata l.r. n. 36/2008 ed in particolare all'articolo 29 dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane: con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane.

Al fine di dare concreta attuazione al citato articolo 5, comma 6, della l.r. n.36/2008 ss.mm.ii., l'articolo 13 della legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 di "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018*" detta ulteriori disposizioni in materia di Comunità montane e autorizza, tra l'altro, il Commissario Liquidatore unico, nell'ambito dell'attività di liquidazione delle Comunità, a provvedere all'assunzione degli atti di gestione finalizzati al pagamento dei debiti contratti dalle comunità in difficoltà finanziaria, riconosciuti certi, liquidi ed esigibili con appositi decreti commissariali, istituendo a tal fine il capitolo di spesa n. 1735 che prevede il trasferimento di risorse finanziarie alle Comunità Montane per ottemperare al pagamento delle pendenze debitorie pregresse.

In esito all'attività di liquidazione con distinti decreti presidenziali è stata dichiarata l'estinzione della Comunità montana della Murgia Tarantina e della Comunità montana della Murgia Barese Sud Est, occorre, pertanto, istituire un nuovo capitolo di spesa per ottemperare ai pagamenti delle poste debitorie che emergono successivamente alla estinzione delle menzionate Comunità montane, atteso che, ai sensi del comma 6, art. 5 della citata l.r. n. 36/2008, la Regione Puglia subentra nei rapporti attivi e passivi degli Enti comunitari.

Con nota prot. n. 0014276 del 30.10.2019 l'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), in ordine

alla controversia CT 32837/2005 Comunità montana della Murgia Barese Sud Est c/ Ministero del Lavoro, ha trasmesso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 3039/2017, passata in giudicato, che vede soccombente l'estinta Comunità montana della Murgia Barese Sud Est; l'Agenzia quantifica le somme di propria spettanza (€ 17.276,10 in quota capitale del Fondo Sociale Europeo ed € 4.070,73 a titolo degli interessi legali calcolati alla data del 31.10.2019, con dietimo giornaliero di € 0,38) comunicando, altresì, la debitoria derivante dalle spese processuali liquidate in sentenza, da corrispondere all'Avvocatura Generale dello Stato.

Il Bilancio Finanziario gestionale 2019 - 2021 della Regione Puglia - parte spese - assegna alla Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al sistema regionale la responsabilità amministrativo - contabile del menzionato capitolo 1735: *Trasferimenti di risorse finanziarie alle Comunità Montane per pendenze debitorie pregresse (Art. 13, L.R. n. 23/2016 - Assestamento 2016)* dotato, nell'esercizio finanziario 2019, di uno stanziamento di € 100.000,00.

Si rende, pertanto, necessario apportare le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2019 per istituire un nuovo capitolo di spesa nel Centro di Responsabilità Amministrativa 42.03 – Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale e dotarlo del necessario stanziamento per poter ottemperare al pagamento delle spese di spettanza della Regione, Ente successore alle Comunità montane.

La Sezione Raccordo al Sistema regionale - Servizio Enti Locali e Attività Elettorale provvederà all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione per il pagamento delle spese di spettanza regionale derivanti dalla menzionata sentenza.

Gli oneri rivenienti dal presente atto trovano copertura, nell'ambito della MISSIONE 18 PROGRAMMA 01 TITOLO 01, sullo stanziamento per l'esercizio finanziario 2019 di cui al citato capitolo n. 1735 del bilancio regionale di previsione della Regione Puglia, che non prevede il pagamento delle spese destinate agli Uffici dell'Amministrazione Centrale.

Conseguentemente, si propone alla Giunta regionale di autorizzare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, al fine di stanziare il capitolo di spesa di nuova istituzione con la classificazione del piano dei conti idoneo per effettuare il pagamento.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, può autorizzare le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 28 dicembre 2018, n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”*;

VISTA la l.r. 28 dicembre 2018, n. 68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019 – 2021;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 e ai commi da 819 a 843 dell'art. unico della Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 95/2019.

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Variazione in diminuzione:

CAPITOLO 1735: Trasferimenti di risorse finanziarie alle Comunità Montane per pendenze debitorie pregresse (Art. 13, L.R. n. 23/2016 - Assestamento 2016).

MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali.

PROGRAMMA 01 - Relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali.

TITOLO 01 - Spese Correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.04.01.02.000

Variazione e.f. 2019 - Competenza e Cassa: - **€ 35.000,00**

Variazione in aumento:

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA 1736

Declaratoria: Spese per pendenze debitorie pregresse delle Comunità Montane (Art. 13, L.R. n. 23/2016 – Assestamento 2016). Trasferimenti ad Amministrazioni centrali.

MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali.

PROGRAMMA 01 - Relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali.

TITOLO 01 - Spese Correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO - 1.04.01.01

Variazione e.f. 2019 - Competenza e Cassa: 1736 + **€ 35.000,00**

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 e ai commi da 819 a 843 dell'art. unico

della Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

Al successivo atto di impegno relativo agli oneri connessi al pagamento delle spese poste a carico della Regione, di cui al presente provvedimento, che gravano sul nuovo capitolo di spesa, provvederà il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della Giunta ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - e.f. 2019, come indicato nella Sezione di Copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale a provvedere all'impegno e alla liquidazione delle spese derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Roma n. 3039/2017, di cui in premessa, con imputazione sul capitolo di spesa di nuova istituzione del Bilancio regionale - Esercizio 2019, come indicato nella Sezione di Copertura finanziaria;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2212

Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

Con Deliberazione di G.R. n. 1562 del 31 luglio 2012 (pubblicata nel BURP n. 125 del 28/08/2012), la Regione Puglia ha dato avvio ad un programma destinato a finanziare interventi da parte dei Comuni pugliesi di urbanizzazione primaria e secondaria di ridotta portata finanziaria, negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, che comprendano almeno una quota di edilizia sovvenzionata realizzata mediante piani attuativi di esclusiva iniziativa pubblica (ad es. Piani di Zona per l'edilizia economica e popolare di cui alla L. 167/1962 e s.m.i., piani di recupero, ecc.), sia di nuova costruzione, che di recupero.

I fondi a disposizione del programma di finanziamento ai Comuni che rivengono dal fondo speciale di rotazione di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, di cui al capitolo 411175: "Trasferimento ad enti pubblici del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della L. n. 179/92 – Cofinanziamento regionale Asse VII P.O. FESR 2007 – 2013" ammontavano complessivamente ad € 26.244.289,52; con DGR n. 2814 del 20/12/2012 tali fondi sono stati definitivamente individuati quale quota di cofinanziamento regionale, aggiuntiva a quelle di cui all'allegato C della L.R. n. 4/2008, del "Programma Operativo FESR 2007-2013 – Spese per attuazione Asse VII – Linea di Intervento 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano".

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Abitative n. 26 dell'11 febbraio 2013 è stata approvata la graduatoria delle proposte presentate dai Comuni ritenute ammissibili al finanziamento fino a soddisfare la copertura finanziaria di € 25.981.161,24.

La citata Determina n. 26/2013 prevede la possibilità di effettuare scorrimenti nella graduatoria attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti, da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali eventualmente disponibili, così come stabilito dall'art. 12 del bando e dalla restituzione del contributo definitivo ottenuto da parte dei Comuni senza aggravio di interessi al fondo di rotazione di cui all'art.5 della L. n. 179/92.

A seguito di ricognizione dei fondi disponibili è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria e pertanto **si ritiene necessario:**

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € **1.973.553,76**, rivenienti dal Cap. U0411175 collegato ai capitoli di entrata E2057025 ed E5057025 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anni 2010-2011-2012-2016-2017);
- iscrivere, in termini di competenza e cassa, la somma complessiva di € **1.973.553,76** sul capitolo di spesa **U0411175** "Trasferimento ad Enti Pubblici del fondo di rotazione di cui all'art. 5 L. n. 179/92. Cofinanziamento Regionale ASSE VII P.O. FESR 2007-2013" - Capitoli di entrata connessi E2057025 ed E5057025 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 770/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 1.973.553,76**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa **U0411175**, e la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.973.553,76	
65.11	U0411175	TRASFERIMENTO AD ENTI PUBBLICI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 5 L. N. 179/92. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VII P.O. FESR 2007-2013	8.2.2	2.04.21.02	+ € 1.973.553,76	+ € 1.973.553,76
66.03	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 1.973.553,76

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 1.973.553,76** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, in termini di spazi finanziari, di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018, ai sensi della D.G.R. n. 1877/2019;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76 € 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76 € 1.973.553,76	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76 € 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76 € 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76 € 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 1.973.553,76	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' IN COPERTURA N. 01 FACCIATA

ALLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Dottoressa Ing. **Luigia BRIZZI**

Luigia Brizzi

CIFRA: EDI/DEL/2019/ **30**

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2213

Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Tema prioritario "Gestione dei rifiuti urbani" rimodulazione interventi. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e triennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

Con la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014" sono state definite le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e individuate le aree tematiche e gli obiettivi strategici;

Il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo, prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" (di seguito Patto) con assegnazione di finanziamenti;

Con la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ciascun Patto e sono state definite le modalità di attuazione degli stessi;

In data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" che individua i Settori Prioritari: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione, su cui impiegare la dotazione finanziaria;

L'attivazione del Settore Prioritario denominato "Ambiente" prevede l'attuazione degli interventi strategici mirati alla messa in sicurezza dei siti inquinati e alla messa in sicurezza delle discariche e realizzazione di impianti per il rafforzamento del ciclo integrato dei rifiuti;

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 545 del 11.04.2017 si è preso atto del Patto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative nonché degli interventi strategici da realizzarsi, approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari dei finanziamenti e affidata la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni autorizzando gli stessi, tra le altre, alla sottoscrizione dei Disciplinari;

La ripartizione finanziaria destinata all'attuazione degli "Interventi di recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati/bonifiche, è pari a € 70.000.000,00 (già assegnati nell'ambito dell'avviso di selezione di cui alla DD. n. 202/2017 del POR PUGLIA 2014-2020 azione 6.2a), quella destinata agli "Interventi di gestione dei rifiuti urbani" è pari a Euro 60.000.000,00, per la messa in sicurezza delle discariche e per la realizzazione di impianti pubblici per la gestione dei rifiuti urbani da parte dell'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (di seguito AGER), organo istituito con la Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Con la Deliberazione n. 1691/2016 la Giunta regionale ha dato avvio al percorso di aggiornamento del PRGRU, al fine di dotare il territorio regionale di uno strumento dinamico e aggiornato rispetto al cambiamento del quadro normativo e all'evoluzione delle esigenze del territorio;

Con la Deliberazione n. 551/2017 la Giunta regionale ha approvato le Linee d'indirizzo strategico per l'aggiornamento del vigente PRGRU;

Con la Deliberazione n. 1641/2017 la Giunta regionale ha individuato gli obiettivi da perseguire per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico regionale;

Con la Deliberazione n. 1904/2017 la Giunta regionale, ad integrazione di quanto disposto con la citata DGR 1641/2017, ha ritenuto prioritaria la realizzazione di impianti destinati al trattamento e al recupero dei rifiuti prodotti dallo spazzamento stradale e al trattamento/recupero di vetro/plastica/carta-cartone;

Con il Decreto n. 73 del 28 settembre 2018 l'AGER, in esito alle manifestazioni di interesse avviate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, e volte all'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti destinati al trattamento, recupero di vetro, plastica, carta cartone rivenienti dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime seconde (MPS), ha individuato le localizzazioni definitive stabilendo, altresì, gli importi destinati ai singoli interventi;

In data 18 gennaio 2019, durante l'incontro con l'AGER tenutosi presso la sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, sono state valutate complessivamente le diverse previsioni impiantistiche da realizzarsi nel territorio pugliese con tutti i finanziamenti disponibili, la compatibilità delle tempistiche di realizzazione delle proposte impiantistiche e la messa in esercizio in coerenza ai finanziamenti. In particolare con le risorse del Patto è stata confermata la programmazione di cui al Decreto n. 73/2018 per un importo complessivo pari a € 40.000.000,00 ed è stata altresì demandata alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la programmazione di interventi per la chiusura/adequamento delle discariche esistenti, ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, per un importo pari a € 20.000.000,00;

Con la Deliberazione n. 209/2019 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze del suddetto incontro, stabilendo che le stesse costituissero atto di indirizzo dell'Amministrazione coerente con la Pianificazione vigente;

Atteso che

Con la Direttiva 1999/31/CE concernente le discariche di rifiuti, recepita dall'Italia con il D.lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, la Commissione Europea fissa una serie di rigidi requisiti operativi e tecnici per la costruzione, gestione e chiusura delle discariche, un termine per la messa a norma o la chiusura delle discariche esistenti, per la presentazione dei piani di riassetto da parte dei gestori delle discariche;

A seguito di numerosi carteggi con il Governo Italiano, relativi al permanere della situazione di inadempimento ai dettami della citata Direttiva, la Commissione Europea nel 2017 ha deferito lo Stato italiano alla Corte di giustizia dell'Unione Europea;

Pertanto la Regione Puglia, al fine di dare un forte impulso ai procedimenti previsti dalla Direttiva 1999/31/CE e dal D.lgs. 36/2003, e scongiurare la condanna della Corte di Giustizia Europea, con Deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 9.04.2019 ha stanziato le risorse del FSC Patto destinate agli interventi di chiusura/adequamento delle discariche;

In data 5 agosto 2019, a seguito di richiesta della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'AGER ha trasmesso una relazione sullo stato di attuazione di tutti gli interventi ammessi a finanziamento a valere in particolare sulle risorse della Delibera CIPE 79/12 e del Patto e, relativamente alla programmazione di queste ultime, a seguito degli studi di fattibilità tecnico-economica elaborati, ha riferito che l'importo complessivo necessario è risultato ridimensionato in € 28.263.701,33;

Non essendo pervenute da parte dell'AGER nuove e ulteriori proposte impiantistiche da finanziare con le risorse rese disponibili, stante la necessità di provvedere alla chiusura e all'adequamento delle discariche ai sensi del Dlgs 36/2003, a tutt'oggi esistenti sul territorio regionale, in tal modo anche garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici con l'utilizzo complessivo delle risorse del Patto, si ritiene opportuno destinare a tali interventi le somme già liberate, e quelle che si dovessero rendere disponibili a fronte di un ulteriore ridimensionamento della programmazione degli impianti, in tal modo incrementando le risorse già destinate a tale tipologia di interventi;

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale:

- **di approvare** la rimodulazione finanziaria delle azioni del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia Settore Prioritario "Ambiente" Interventi di gestione dei rifiuti urbani, incrementando il finanziamento

degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche, ai sensi del D.lgs. n. 36/2003, con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione impiantistica a valle della definitiva programmazione;

- **di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, pari a € 11.736.298,67, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche a valere sulle risorse FSC Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Settore Prioritario “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003;
- **di procedere**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento “Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003” ricompresi nel Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, negli esercizi nei quali si perfezioneranno le rispettive obbligazioni giuridiche;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2019, così come espressamente riportate nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all’adozione dei provvedimenti consequenziali a valle delle progettualità presentate dalle Amministrazioni beneficiarie;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con proprio provvedimento, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 “Bilancio di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA al bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a € **11.736.398,67**

- **Parte I[^] - Entrata DGR n. 545 del 11/04/2017**

CRA 62.06, Entrata ricorrente, Codice UE : 2 – Altre Entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia Categoria	Cod. piano dei conti finanziario e gestionale	Variazione in aumento
				E.F. 2020
4032420	FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.2.01	E.4.02.01.01.001	+ € 11.736.398,67

Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanza.

- **Parte II[^] - Spesa**

Spesa ricorrente, codice UE: 8 - spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
------------	--

capitolo spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Cod. Piano dei Conti	E.F. 2020
909004	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Gestione dei rifiuti urbani. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.02.03.01.02.000	+ € 11.736.398,67

All’accertamento dell’entrata e all’impegno provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell’Azione “Ambiente” del Patto, giusta DGR n. 545/2017 ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011 per l’importo complessivo di **€ 11.736.398,67**.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 e 843.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere e) – k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare;
- Vista le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di approvare** la rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Area Tematica “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – incrementando gli interventi di chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003 con le risorse rivenienti dalla diminuzione del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione impiantistica definitivamente programmata;
- **Di approvare** lo stanziamento delle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, pari a € 11.736.298,67, per il finanziamento degli interventi di adeguamento/chiusura delle discariche a valere sulle risorse FSC Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – Settore Prioritario “Ambiente” Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003;
- **Di procedere**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, per garantire la copertura finanziaria agli interventi riferiti alla priorità di investimento “*Interventi di gestione dei rifiuti urbani – chiusura/ adeguamento delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003*” di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come indicato negli adempimenti contabili;
- **Di stabilire** che tra la Regione Puglia e le Amministrazioni individuate sarà sottoscritto un Disciplinare il cui modello è stato approvato con DGR 545/2017;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011, le variazioni di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2020, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- **Di approvare** l’allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **Di incaricare**, conseguentemente all’adozione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all’art.10 comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- **Di demandare** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche gli atti contabili conseguenti al presente provvedimento a valle della presentazione delle progettualità;
- **Di notificare** il presente provvedimento all’AGER;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2019/00000 **31**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
Totale Programma	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.736.398,67		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 11.736.398,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2214

APQ 18 dicembre 2007 - SIN Brindisi - Risorse MATTM "Accordi transattivi SIN Brindisi" - Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

I Siti di Interesse Nazionale (SIN) sono riconosciuti dallo Stato italiano in funzione delle caratteristiche del sito, delle caratteristiche degli inquinanti e della loro pericolosità, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali e ambientali.

I SIN sono stati istituiti con la legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha previsto l'adozione del Programma Nazionale di bonifica che ha identificato un primo elenco d'interventi di bonifica approvato con i DM n. 468/2001 e n. 308/2006.

In attuazione dell'articolo 1, comma 4 della predetta legge 9 dicembre 1998, n. 426, il SIN di Brindisi è stato perimetrato con Decreto di ministero dell'Ambiente del 10 Gennaio 2000.

In data 18 dicembre 2007 tra il MATTM, la Regione Puglia, il Commissario delegato, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi hanno sottoscritto "*Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi*" (di seguito Accordo di Programma).

Con l'Accordo di Programma, sono stati individuati gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN riguardanti:

- Messa in sicurezza e bonifica delle acque di Falda;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree private in sostituzione dei soggetti obbligati
- Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere.

Il piano finanziario dell'Accordo di Programma, tra l'altro, definisce le fonti finanziarie necessarie all'attuazione degli interventi tra cui quelle riferite agli Accordi Transattivi sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente con le aziende private, obbligate, perché responsabili del danno ambientale.

Le risorse dei contratti di transazione con le aziende private, sono di volta in volta trasferite dal MATTM alla Regione per essere programmate di concerto con il territorio per gli interventi previsti dall'Accordo di Programma.

Con nota prot. 17044 del 8.11.2019, la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Entrate - ha comunicato che l'istituto di credito Intesa S. Paolo, con provvisori di entrata nn. 11851-11852/2019, ha richiesto l'emissione delle reversali di incasso relative agli accreditamenti da parte del MATTM degli importi di € 1.750.000,00 e € 1.105.073,94.

Quanto rappresentato, ai sensi del Dlgs 118/2011 art. 54 co. 4, comporta la registrazione delle risorse rivenienti dai trasferimenti del MATTM nelle scritture contabili sia in entrata - capitolo 2047035 – sia in spesa - capitolo correlato 611111 - mediante l'adeguamento dello stanziamento in bilancio.

Visti

il D.lgs n. 118/2011 come integrato dal D.lgs n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009";

l'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 come integrato dal Dlgs n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2019);

la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la Deliberazione di Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione e per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D.lgs. 23giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Tanto premesso e considerato si propone di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, e al Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Gestionale e Finanziario 2019-2021, le variazioni di cui all'Allegato E/1 del D.lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativamente all'accertamento di maggiori entrate;

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (legge di Stabilità 2019) commi da 819 a 843;

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

VARIAZIONE IN AUMENTO ISCRIZIONE IN COMPETENZA E CASSA:

ENTRATA DI TIPO NON RICORRENTE

Codice UE : 2 – Altre Entrate

CRA	65 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
------------	--

Titolo giuridico: Legge 6 agosto 2013, n. 97

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nel limite dell'assegnazione derivante da:

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Pre-reversali n. 11851 di € 1.750.000,00 e n. 11852/2019, di € 1.105.073,94.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2019
2047035	SIN BRINDISI – Attuazione interventi di Messa in sicurezza APQ 18/12/2007	4 .300.1	E. 4.3.10.1.	+ € 2.855.073,94

Parte II[^] - SPESA**BILANCIO VINCOLATO**

Spese non ricorrenti: codice UE - 8

CRA	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 05 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
-----	--

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2019
U0611111	SIN BINDISI – Attuazione interventi di messa in sicurezza APQ 18/12/2007	09.01.2.	U. 2.03.01.02	+ € 2.855.073,94

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 del 28.12.2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019).

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 2.855.073,94** sarà perfezionata entro il 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in favore del Comune di Brindisi.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) - k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Ecologia e Opere Pubbliche e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di apportare**, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 20189 e pluriennale 2019-2021 al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
2. **Di approvare** l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" nella parte entrate e nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'importo complessivo di € **2.855.073,94** sul capitolo di **spesa 611111** – capitolo di entrata **2047035**;
6. **di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
7. **di incaricare** il dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2019/0000032

ESERCIZIO 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 1	difesa de suolo				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		
Totale Programma 1	difesa del suolo		2.855.073,94		
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		2.855.073,94		
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA			2.855.073,94		
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2.855.073,94		
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 4	Trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 310	trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	2.855.073,94		0,00
	previsione di cassa	0,00	2.855.073,94		0,00
TOTALE TITOLO 4	trasferimenti in conto capitale	0,00	2.855.073,94		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	2.855.073,94		0,00
	previsione di cassa	0,00	2.855.073,94		0,00
TOTALE VARIAZIONE IN ENTRATA			2.855.073,94		
	residui presunti				
	previsione di competenza		2.855.073,94		
	previsione di cassa		2.855.073,94		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	2.855.073,94		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	2.855.073,94		0,00
	previsione di cassa	0,00	2.855.073,94		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2215

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Azioni 9.1-9.4. Reddito di Dignità per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale attiva. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore al Welfare, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione definitiva del POR Puglia 2014/2020 e alla presa d'atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione

- della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Azioni 3.2 e 9.6 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 della Sezione Programmazione Unitaria con cui si è proceduto all'approvazione delle modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, precedentemente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria e già modificato con Determinazioni Dirigenziali n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 136 del 09.05.2019, della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Deliberazione n. 2020 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'ultima Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 della Commissione.

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al d.lgs. 147/2017;
- Il suddetto regolamento regionale disciplina le modalità di presentazione delle istanze per l'accesso al RED nonché le fasi di istruttoria ed il ruolo della Regione e dei Comuni associati in ambiti territoriali di cui alla L.R. n. 19/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- I criteri di selezione delle operazioni per gli interventi finanziati con FSE, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella riunione dell'11 marzo 2016, ed adottati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, come modificati con la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020"; sono coerenti con l'avviso pubblico ai cittadini Reddito di Dignità, con procedura a sportello;

Rilevato che:

- l'intervento regionale del Reddito di Dignità si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, anche in coerenza con il Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alle Povertà ad integrazione con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016, per la prima fase di attuazione denominata ReD 1.0, anche a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azioni 9.1-9.4 e che la prima dotazione assegnata è già stata ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2016 ed il 2017, ammesse e prese in carico negli anni 2017, 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alla prima annualità del programma denominata "ReD 1.0";

- successivamente è stata avviata la seconda fase di attuazione del programma denominata ReD 2.0, con una prima dotazione finanziaria assegnata e ripartita agli Ambiti territoriali sociali a valere tra l'altro su risorse derivanti dal FSC "Patto per la Puglia" 2014-2020, per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2017 ed il 2019, ammesse e prese in carico negli anni 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alle annualità del programma denominate "ReD 2.0";
- con Del. G.R. 703/2019 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, al fine di adeguare il nuovo ReD alla introduzione nello scenario delle politiche nazionali del Reddito di Cittadinanza di cui alla l.r. n. 26/2019;
- la dotazione finanziaria complessiva del POR Puglia 2014-2020 per le Azioni 9.1 e 9.4 dedicate all'iniziativa denominata "Reddito di Dignità" ammonta ad € 65.000.000,00, di cui € 32.500.000,00 di quota UE, € 22.750.000,00 di quota Stato ed € 9.750.000,00 di quota regionale a cofinanziamento del programma;
- la quota di cofinanziamento regionale è già stata assicurata dalle somme di bilancio vincolato regionale già impegnate con Atto Dirigenziale n. 769/2016 e n. 796/2017 a valere sul Cap. 1204000.
- con Del. G.R. n. 1871 del 30 novembre 2016 sono state assegnate al Programma citato le risorse rinvenienti dal FSE di cui alle Azioni 9.1-9.4 del P.O. 2014-2020, come esplicitato al precedente punto, per un totale di € 28.092.500,00;

Preso atto che:

- per l'implementazione del Reddito di Dignità regionale, quale misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, agli Ambiti Territoriali di Zona la Legge regionale n. 3/2016 e ss.mm.ii. ed il Regolamento regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. assegnano specifici compiti, quali l'espletamento di tutto il procedimento per l'individuazione dei destinatari a seguito di istruttoria delle istanze di accesso pervenute, la valutazione complessiva del caso con conseguente presa in carico del nucleo familiare, la redazione e sottoscrizione del patto individuale di inclusione sociale attiva di cui all'art. 11 della già citata Legge regionale n. 3/2016;
- il patto individuale di inclusione sociale è un accordo in forma scritta stipulato fra il soggetto richiedente e il Ambito territoriale, Il patto individuale di inclusione sociale attiva è stipulato entro 30 giorni dalla ammissione alla Misura Reddito di Dignità, e in ogni caso al termine della fase di istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- gli Ambiti territoriali di Zona svolgono tali azioni coerentemente con le funzioni loro assegnate in tema di costruzione ed implementazione di un più complessivo sistema di welfare locale ai sensi della Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii.;
- le risorse finora stanziare per il RED a valere sul POR Puglia 2014/2020 sono state interamente assegnate ai soggetti beneficiari e che, pertanto, per il proseguimento della misura si rende necessario stanziare le risorse rimanenti, al netto della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'art. 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, pari ad euro 23.842.500,00 nell'anno 2020.

Alla luce di quanto sin qui evidenziato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa (CNI) denominato "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.1 Interventi per il contrasto della povertà. QUOTA UE" al fine di dare continuità alla misura RED.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa (**CNI**), come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 spesa corrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 03

Sostegno all'occupazione

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Codice Ue</i>
CNI	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.1 Interventi per il contrasto della povertà. QUOTA UE	1.04.02.02	3

VARIAZIONI al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1

<i>Capitolo di entrata</i>	<i>Declaratoria</i>	<i>Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE</i>	<i>Variazione in diminuzione E.F. 2019</i>	<i>E.F. 2020</i>	<i>E.F. 2021</i>
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.1.5.1.5	- € 2.525.000,00	+ € 18.701.735,29	- € 1.000.000,00
e2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.1.1.1.1	- € 3.775.450,00	+ € 12.441.214,71	+ € 0,00

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 spesa corrente

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 03 Sostegno all'occupazione

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Codice Ue</i>	<i>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</i>	<i>Variazione E.F. 2020 Competenza</i>	<i>Variazione E.F. 2021 Competenza</i>
CNI	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.1 Interventi per il contrasto della povertà. QUOTA UE	1.04.02.02	3	€ 0,00	+ 18.132.131,60 €	€ 0,00

U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	1.04.02.02	3	- € 2.525.000,00	+ € 569.603,69	- € 1.000.000,00
U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	4	- € 1.817.500,00	- € 419.141,53	+ € 0,00
U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	4	- € 1.957.950,00	+ € 12.860.356,24	+ € 0,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La quota di cofinanziamento regionale è già stata assicurata dalle somme di bilancio vincolato regionale già impegnate con Atto Dirigenziale n. 769/2016 e n. 796/2017 a valere sul Cap. 1204000.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusionione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto indicato in narrativa;
2. di **approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa (CNI) denominato "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 9.1 Interventi per il contrasto della povertà. QUOTA UE";

3. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di **autorizzare** la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di **demandare** al Responsabile delle azioni 9.1. e 9.4 del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti di propria competenza ai fini della attuazione della misura RED a valere sulle risorse FSE del POR Puglia 2014/2020;
7. di **dare atto** che i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali quali soggetti beneficiari delle operazioni relative al Reddito di Dignità regionale, in coerenza con quanto già previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
8. di **individuare** la Regione Puglia come soggetto erogatore per conto dei Comuni associati per la gestione del flusso finanziario per la materiale erogazione delle indennità che per il Reddito di Dignità devono essere corrisposte ai soggetti destinatari, mediante bonifico bancario;
9. di **pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000 46
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>				
Programma	4 <i>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>				
TITOLO	1 <i>Spese correnti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.300.450,00 -6.300.450,00	
Totale Programma	4 <i>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.300.450,00 -6.300.450,00	
TOTALE MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.300.450,00 -6.300.450,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.300.450,00 -6.300.450,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.300.450,00 -6.300.450,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-2.525.000,00 -2.525.000,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-€ 3.775.450,00 -€ 3.775.450,00	
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-6.300.450,00 -6.300.450,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-6.300.450,00 -6.300.450,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-6.300.450,00 -6.300.450,00	0,00 0,00 0,00

TIRANDO FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Firma]



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/201

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/OEL/2019/000 **46**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		31.142.950,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		31.142.950,00
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		31.142.950,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		31.142.950,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		31.142.950,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 12.441.214,71
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000 **46**
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma 4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.000.000,00	
Totale Programma	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.000.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 0,00	
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	-1.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]



Il presente allegato si compone di n. 3 pagine

Il Dirigente della Sezione Inclusioni sociali attive e Innovazione delle reti sociali
Ing. Vito Bavaro

[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2216

Cont. n. 1378/07/GI – Tribunale Bari - V.A. + 2 c/ Regione Puglia Compensi professionali spettanti all'avvocato Gabriella De Giorgi Cezzi. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/869). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 770/2019.

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazioni e Contabilità", confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue l'Assessore al Welfare:

Con deliberazione n. 1598 del 08/09/2009 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito dal Presidente p.t. in data 07/07/2009 all'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia dinanzi al Tribunale di Bari in seguito al ricorso proposto da controparte V.A. + 2 ex artt. 700 e 669 quater c.p.c. (in corso di causa R.G. n. 6872/2009 non ancora assegnata, a seguito di riassunzione della causa proveniente dal TAR Puglia- Bari, di cui al ricorso n. 476/2007 e successivi motivi aggiunti) con il quale chiedevano al Presidente del Tribunale di Bari di estromettere dalla gestione dell'Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli sia la Regione Puglia che il commissario regionale e di essere nel contempo immediatamente reintegrati nelle funzioni di componenti del CdA e, quanto a S.G, in quelle di Presidente del CdA e legale rappresentante dello stesso, con ordine a carico dei convenuti, di riconsegnare ad horas nelle mani degli stessi tutti gli immobili, mobili, atti e documenti di spettanza dell'Opera Pia Maria Santissima di Costantinopoli" (Settore di spesa: Politiche sociali – Valore della controversia: indeterminabile € 258.300,01-516.500,00). Spesa presumibile € 18.366,43, di cui € 1.000,00 a titolo di acconto.

Trattasi di giudizio conclusosi con ordinanza del 14/07/2009, con la quale il Tribunale di Bari ha rigettato il ricorso; avverso detta ordinanza controparte ha proposto reclamo.

L'assessore all'Ecologia, considerata la necessità di resistere anche in detto giudizio, con provvedimento urgente del 07/10/2009 ha conferito all'Avv. De Giorgi mandato ratificato dalla Giunta Regionale con DGR n. 2060 del 30/10/2009 (Valore della causa: indeterminabile € 258.300,01- 516.500,00; Settore di spesa: Politiche Sociali). Spesa presumibile € 18.366,43 (di cui € 1.000,00 a titolo di acconto).

Con pec del 18/10/2019 - protocollata al n. AOO_024/12165, l'Avvocato De Giorgi Cezzi ha reiterato la richiesta di pagamento dei compensi, già inoltrata in data 7/5/2014, di € 22.287,05, di cui € 9.478,00 a titolo di diritti, € 12.809,00 a titolo di onorari oltre rimborso spese al 12%, CAP al 4% e IVA al 22% (a lordo di acconto e ritenuta fiscale) per un totale di € 31.671,08, il tutto per la fase cautelare e di merito come da DGR n. 1598/2009.

Con la medesima pec l'avv. ha richiesto il pagamento dei compensi anche per la fase del reclamo di € 9.118,00, di cui € 3.383,00 per diritti, € 5.735,00 a titolo di onorari oltre rimborso forfettario al 15%, CAP al 4% e IVA al 22% (a lordo di acconto e ritenuta fiscale) per un totale di € 12.957,19, come da DGR n. 2060/2009.

All'esito della verifica di congruità della nota spese (DGR n. 1598/2009 - fase di merito e cautelare), la rideterminazione è pari alla somma netta di € 23.206,50 a cui va detratto l'acconto di € 816,99 risultando l'imponibile di € 22.389,51. Su tale somma, applicato lo sconto del 40% si ottiene l'importo di € 13.433,71 oltre CAP di € 537,35 e IVA di € 3.073,63 per un totale di **€ 17.044,69.**

Quanto alla fase del reclamo (DGR n. 2060 del 30/10/2009 di ratifica di incarico) a seguito della verifica di congruità della nota spese, eliminati € 840,00 per un errore materiale di battitura, la rideterminazione è di € 8.278,00 a cui va detratto l'acconto di € 816,99, risultando l'imponibile di € 7.461,01 oltre CAP di € 298,44 e IVA di € 1.707,08 per un totale di **€ 9.466,53.**

In ragione di tanto, l'avvocato De Giorgi risulta creditore della somma omnicomprensiva di **€ 26.511,22**, con un abbattimento medio di circa il 30% delle parcelle ritenute congrue dal responsabile liquidatore, applicato al fine di una pronta liquidazione, in deroga all'ordine cronologico - DGR n. 482/19, richiesta dal creditore.

Tale somma trova copertura come segue:

- **€ 17.044,69** mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della somma di cui all'impegno n. 603 assunto con A.D. n. 869/2009 sul capitolo 1312/09.
- **€ 9.466,53** mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della somma di cui all'impegno n. 919 assunto con A.D. 1137/2009 sul capitolo 1312/09.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 26.511,22	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 26.511,22
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 26.511,22	+ € 26.511,22

-La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 26.511,22** corrisponde ad OGV che sarà

perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto dirigenziale della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale.

-La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 770/19 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

-All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 26.511,22** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.

- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazioni e Contabilità", dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 770/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 26.511,22** derivante dalla reiscrizione degli impegni assunti sul capitolo 1312 n. 603 con A.D.869/09 e n. 919 con A.D. n. 1137/09 di cui al presente atto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____/2019

SPESE

CODICE CIFRA AVV/DEL/2019/00692

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE 1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	26.511,22		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	26.511,22		0,00
Totale Programma 11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE 20	FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				26.511,22	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

Codice CIFRA: AVV/DEL/2019/00
OGGETTO: Cont. n. 1378_07_GI - Trib. Ba - V.A. + c R.P. Compensi prof. avv. G. De Giorgi Cezzi.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. del/2019 *CODICE CIFRA AVV/DEL/2019/00692*

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	26.511,22		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxxx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dott. Raffaele LANDINETTI					

mg

LM

Codice CIFRA: AVV/DEL/2019/00
OGGETTO: Cont. n. 1378_07_GI - Trib. Ba - V.A. + 2 c. R.P. Compensi prof. avv. G. De Giorgi Cezzi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2217

D.M. 28710/16. Fondo di solidarietà Nazionale - Variazione al bilancio per l'esercizio 2019 per iscrizione quota parte di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per avversità atmosferiche. Riparto 2017. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce l'Assessore al Welfare:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs di cui al punto precedente, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto Ministeriale 26219 del 12/10/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. . 251 del 26/10/2017 con il quale veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle gelate dal 7 gennaio 2017 al 12 gennaio 2017;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Visto l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

Vista la legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2018 (Legge di stabilità regionale 2019);

Vista la legge regionale n. 68 del 29 dicembre 2018 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Vista la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;

Considerato che il Decreto Ministeriale n. 33619 del 22/12/2017 ha assegnato in favore della Regione Puglia per le calamità di cui ai D.D.MM. n. 28710 del 05/12/2016 e n. 26219 del 12/10/2017 l'ammontare complessivo di € 2.279.404,00;

Con nota prot. A00_116/15310 del 02 ottobre 2018 dal Dipartimento Risorse Finanziarie – Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, si comunicava che sul capitolo di entrata n. 2139010/2018, privo di stanziamento:

- ✓ con ordine di riscossione n. 32120 del 2/10/2018, il tesoriere riscuoterà per causale: Assegnazioni statali – Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità Atmosferiche. Riparto 2017, la somma di euro 2.008.932,00;
- ✓ con ordine di riscossione n. 32121 del 2/10/2018, il tesoriere riscuoterà per causale: Assegnazioni statali – Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità Atmosferiche. Riparto 2017, la somma di euro 270.472,00.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1936/2018 si procedeva alla variazione di bilancio per € 2.279.404,00, a seguito delle somma riscossa dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" ed introitate sul Capitolo di Entrata 2139010 "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche"; - Codifica piano dei conti finanziario: E. 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri.

Le somme introitate non venivano impegnate in favore delle amministrazioni comunali interessate dall'iter amministrativo relativo alle calamità di cui al riparto ministeriale 2017 poiché le medesime amministrazioni non concludevano per tempo gli adempimenti di competenza ai fini del consequenziale impegno regionale.

Ritenuto opportuno ripartire tale somma di € **2.279.404,00** in misura proporzionale ai danni rappresentati all'interno delle relazioni allegate alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2016, n. 1684/2016, n. 295/17 e n. 739/17 dei Servizi Territoriali competenti con riferimento a ciascun specifico evento avverso.

PRESO ATTO che pertanto risultano da assegnare in favore dei beneficiari di cui al D.M. 28710/16 un ammontare complessivo di € **378.159,50** e in favore dei beneficiari di cui al D.M. 26219/17 un ammontare complessivo di € 1.901.244,50;

Considerato che ad oggi le Amministrazioni comunali interessate dal D.M. 28710/16 hanno concluso gli adempimenti di propria competenza ai sensi dell'art. 5 c. e della l.r. 66/17, e che pertanto è possibile procedere al riparto delle somme di € 378.159,50 in favore dei beneficiari della calamità di cui al medesimo D.M. 28710/16.

Propone

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € **378.159,50** dell'ammontare complessivo di € **2.279.404,00**, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversali nn. 32120/18 e 32121/2018, introitate sul Capitolo di Entrata **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2018;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019 come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E DEL D.LEGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando la somma di € 378.159,50 dell'ammontare complessivo di € **2.279.404,00** introitata sul Capitolo di Entrata **2139010** "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale – Avversità atmosferiche. Riparto 2017" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2018.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione COMPETENZA E.F. 2019	Variazione CASSA E.F. 2019
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 378.159,50	0,00
64.06	U0114257	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90)	16.1.1	U.1.04.01.02	+ € 378.159,50	+ € 378.159,50
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 378.159,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 ai sensi della DGR n. 1877/2019.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, pari a € **378.159,50**;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

Allegato E/I

DA N. FOGLI

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Il Dirigente di Sezione

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2019/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa	€ 378.159,50		
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa	€ 378.159,50		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa	€ 378.159,50		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 378.159,50	
		previsione di cassa			
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti		€ 378.159,50	
		previsione di competenza		€ 378.159,50	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		€ 378.159,50	
		previsione di competenza		€ 378.159,50	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50	€ 378.159,50	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50	€ 378.159,50	
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	€ 378.159,50		
		previsione di competenza	€ 378.159,50		
		previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2218

Fondo di solidarietà Nazionale Variazione al bilancio per l'esercizio 2019 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per danni causati da Xylella fastidiosa 2016. - Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce l'Assessore al Welfare:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs 102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Visto l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Visto l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

Vista la legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2018 (Legge di stabilità regionale 2019);

Vista la legge regionale n. 68 del 29 dicembre 2018 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Vista la D.G.R. n. 1877 del 14/10/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;

Con L. 2015/2017 (Legge di Bilancio 2018) art. 1 comma 127, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole dei territori colpiti dal batterio Xylella fastidiosa, è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per un importo pari ad 1 milione di euro per ciascuna delle annualità 2018 e 2019, da destinare al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 102 del 2004, in favore delle imprese agricole danneggiate dal batterio Xylella fastidiosa negli anni 2016 e 2017. A tal fine, la Regione Puglia, anche in deroga ai termini stabiliti dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, poteva deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi, entro il termine perentorio del 31 marzo 2018.

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 494/2018 ha richiesto al MiPAAFT l'emissione dei decreti di declaratoria per gli anni 2016 - 2017 anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6 – delle eccezionali avversità atmosferiche per l'infezione da organismi nocivi ai vegetali, a seguito di diffusione del batterio *Xylella fastidiosa* e per i territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto come innanzi indicati, per il conseguente accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

Con Decreto Ministeriale n. 7874 del 10/8/2018 pubblicato in GU n. 202 in data 31/08/2018 veniva riconosciuta la declaratoria per gli anni 2016 e 2017, in deroga al D. Lgs 102/2004, per i territori di cui al punto precedente.

Con nota prot. 16003 del 11/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali al prot. n. 10728 in data 17/11/2018, cui si forniva sollecita risposta, Il Servizio Verifiche Regolarità contabile chiedeva il capitolo di entrata ove accreditare la somma di € 1.000.000,00 per gli interventi sui danni da *Xylella fastidiosa*.

Con nota prot. A00_116/17780 del 09 ottobre 2018, il Dipartimento Risorse Finanziarie – Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, comunicava che sul capitolo di entrata n. 2058003/2018 privo di stanziamento, con reversale n. 38122/2018, ha incassato l'importo € 1.000.000,00.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2155 del 29/11/2018, con la quale si procedeva alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente.

Le somme dell'importo di € 1.000.000,00 non venivano impegnate in favore delle amministrazioni comunali interessate dall'iter amministrativo relativo alle calamità "Xylella 2016" poiché le medesime amministrazioni non concludevano per tempo gli adempimenti di competenza ai fini del consequenziale impegno regionale.

Con legge regionale n. 19 del 30 aprile 2019 "Integrazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n.3 Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali e commissariamento ARIF, si dispone all'art. 1 comma 1 lettera c) che tra le funzioni di supporto e assegnate all'Agenzia (ARIF) <<attività amministrativa, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 della legge regionale 11 maggio 1990, n. 24, in materia di interventi conseguenti a calamità naturale da *Xylella fastidiosa* finalizzata a garantire alle imprese agricole e alle aziende vivaistiche non agricole il diritto di accesso tempestivo al fondo di solidarietà nazionale di cui al D.Lgs 102/2004>>.

propone

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 1.000.000,00, riscosso dalla Regione nell'esercizio 2018 con reversale n. 38122/2018, introitate sul Capitolo di Entrata 2058003 "Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale (dd.mm. n. 24684 del 23/11/2015, n. 26878 del 11/12/2015, n. 15452 del 21/07/2015) per attuazione art.5 c.2 lett.a), b), c), d) e c.3 - provvidenze previste dal dlgs n. 102/04" e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2018;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019, come indicato nella copertura finanziari del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E DEL D.LEGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando la somma di € **1.000.000,00** introitata sul Capitolo di Entrata 2058003 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato nell'esercizio finanziario 2018.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione COMPETENZA E.F. 2019	Variazione CASSA E.F. 2019
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 1.000.000,00	0,00
64.06	U0114135	AVVERSITA' ATMOSFERICHE. TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DELEGATE (L.R. 24/90) PER CONCESSIONE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE DECRETO LEGISLATIVO N. 102/04 ART. 5, COMMA 2 LETT. A), B), C), D) E COMMA 3. (DD.MM. N. 15452 DEL 21/07/2016, N. 24684 DEL 23/11/2015 E N. 26878 DEL 11/12/2015).	16.1.1	U.1.04.01.02	+ € 1.000.000,00	+ € 1.000.000,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 ai sensi della DGR n. 1877/2019.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

Allegato E/I

DA N. 1 FOGLI

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2019/0000_

Il Dirigente di Sezione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 1.000.000,00	
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	€ 1.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 1.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 1.000.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 1.000.000,00
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		€ 1.000.000,00
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		€ 1.000.000,00
			previsione di competenza		€ 1.000.000,00
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	€ 1.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 1.000.000,00	
			previsione di cassa		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2219

Decreto Ministero della Salute 15 luglio 2019 “Individuazione delle modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano degli stanziamenti di cui all’art.1, comma 585, della legge 30 dicembre 2018, n.145”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Autorizzazione.

Assente il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. “Igiene, Sanità Pubblica, sorveglianza epidemiologica”, confermata dal Dirigente pro tempore del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente pro tempore della Sezione PSB, riferisce l’Assessore al Welfare:

- Viste le disposizioni contenute nel comma 585 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Per la completa realizzazione e la gestione evolutiva dell’Anagrafe nazionale vaccini, lo stanziamento di cui all’articolo 4-bis, comma 3, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, è incrementato di euro 50.000 annui a decorrere dall’anno 2019. Al fine di raccogliere in modo uniforme sull’intero territorio nazionale mediante le anagrafi vaccinali regionali i dati da inserire nell’Anagrafe nazionale vaccini, anche attraverso il riuso di sistemi informatici o di parte di essi già realizzati da amministrazioni regionali, sono stanziati 2 milioni di euro per l’anno 2019 e 500.000 euro annui a decorrere dall’anno 2019”;*

- Visto il Decreto 15 luglio 2019 del Ministero della Salute concernente l’ *“Individuazione delle modalità di riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano degli stanziamenti di cui all’articolo 1, comma 585, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;*

- Preso atto che, per la raccolta dei dati da inserire nell’Anagrafe nazionale vaccini, nel riparto dei fondi per l’anno 2019 alla Regione Puglia risulta essere stata assegnata la somma pari ad € 122.823,23 in conto capitale, come “RIPARTO quota fissa + quota var pop pesata” e di € 33.160,42 parte corrente, come “RIPARTO quota d’accesso pop pesata”, per un totale di € 155.983,65;

- Considerato che la quota pari a € 33.160,42 annui sarà riconosciuta alla Regione Puglia anche per gli anni successivi;

- Vista la nota trasmessa a mezzo mail dal Servizio Ragioneria regionale, datata 7 novembre 2019 con la quale è stato comunicato l’accreditamento del finanziamento di cui sopra,

si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2019, nonché pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta le seguenti variazioni al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD.UE 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e cassa	Variazione e.f.2020 Competenza	Variazione e.f.2021 Competenza
61.04	CNI 2035900	Accreditamento somme vincolate anagrafe vaccinale legge 30 dicembre 2018, n. 145. Entrata parte corrente	2.101	E.2.01.01.01	+ € 33.160,42	+ € 33.160,42	+ € 33.160,42

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e cassa
61.04	CNI 2035901	Accreditamento somme vincolate anagrafe vaccinale legge 30 dicembre 2018, n. 145. Entrata in C/Capitale	4.200	E.4.2.1.1	+ € 122.823,23

- TITOLO GIURIDICO: **legge 30 dicembre 2018, n.145, comma 585**

- DEBITORE : Ministero della Salute

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE – COD.UE. 8

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e cassa	Variazione e.f.2020 Competenza	Variazione e.f.2021 Competenza
61.04	CNI 1301030	Spesa parte corrente anagrafe vaccinale legge 30 dicembre 2018, n. 145	13.1	U.1.04.01.02	+ € 33.160,42	+ € 33.160,42	+€ 33.160,42

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e cassa
61.04	CNI 1301031	Spesa in C/Capitale anagrafe vaccinale legge 30 dicembre 2018, n. 145	13.1	U.2.3.1.2	+ € 122.823,23

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;

Gli impegni di spesa relativi al corrente anno saranno assunti con successivi provvedimenti dirigenziali del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- di approvare la variazione al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- di approvare l'Allegato E/1 per gli anni 2019-2020 e 2021, parte integrante del presente provvedimento, relativi alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- di rinviare a successivi atti dirigenziali la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed in ottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI



Allegato n. 8/I
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1 - Anno 2019

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data / n. protocollo /
Rif. DGR n. del /

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO	
				PRECEDENTE	VARIAZIONI	PRECEDENTE	VARIAZIONI
					In aumento	In diminuzione	
	13		tutela della salute				
	1 2		Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
		1	spese correnti		33.160,42		33.160,42
			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA		33.160,42		33.160,42
			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
		13	tutela della salute		33.160,42		33.160,42
			residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
			TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		33.160,42		33.160,42
			TOTALE GENERALE DELLE USCITE		33.160,42		33.160,42

ENTRATE PARTE CORRENTE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019	
			PRECEDENTE	VARIAZIONI	PRECEDENTE	VARIAZIONI
				In aumento	In diminuzione	
	2	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri				
		scorretto				
	101	Trasferimenti correnti		33.160,42		33.160,42
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
	1	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri		33.160,42		33.160,42
		scorretto				
		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		33.160,42		33.160,42
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.160,42		33.160,42

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
[Signature]
Pag. 1

Allegato E/I - Anno 2019

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo:

REF. DGR n. del / /

SPESA CONTO CAPITALE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
MISSIONE 13	tutela della salute				
Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
TITOLO 2	spese in conto capitale	122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma		122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		122823,23		122823,23	

ENTRATE CONTO CAPITALE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019	
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
TITOLO 4	entrate derivanti da contributi e Trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti				
TIPOLOGIA 200	Trasferimenti in conto capitale	122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		122823,23		122823,23	
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		122823,23		122823,23	



TIMBRO E FIRMA RILEVANTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]
Prof. G.

Allegato E/1 - Anno 2020

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo: /
Rif. DGR n. del / /

SPESA PARTE CORRENTE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
MISSIONE 13	tutela della salute			
Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			
Titolo 1	spese correnti		33.160,42	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA		33.160,42	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 13	tutela della salute		33.160,42	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			33.160,42	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			33.160,42	

ENTRATE PARTE CORRENTE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
TITOLO 2	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti			
Tipologia 101	Trasferimenti correnti		33.160,42	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO 2	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti		33.160,42	
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			33.160,42	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			33.160,42	

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



pag. 3

Allegato E/1 - Anno 2021

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. DGR n. del ... n. ...

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI In aumento / In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
MISSIONE 13	tutela della salute			
Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA			
TITOLO 1	spese correnti		33.160,42	33.160,42
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
Totale Programma 2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA		33.160,42	33.160,42
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 13	tutela della salute		33.160,42	33.160,42
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			33.160,42	33.160,42
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			33.160,42	33.160,42

ENTRATE PARTE CORRENTE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI In aumento / In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
TITOLO 2	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri			
Tipologia 101	Trasferimenti correnti		33.160,42	33.160,42
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
TOTALE TITOLO 2	entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri		33.160,42	33.160,42
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			33.160,42	33.160,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			33.160,42	33.160,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato, parte sostanziale e integrante del provvedimento, è firmato da n° 4 facciate compresa la presente



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2220

D.P.G.R. 22 novembre 2019, n. 710: Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali. Variazione del bilancio di previsione - e.f. 2019.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali*, confermata dal Dirigente della Sezione *Enti Locali*, dal Dirigente della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce l'Assessore al Welfare:

La legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, modifica il procedimento di liquidazione delineato dalla l.r. n. 36/2008 in materia di soppressione delle Comunità montane pugliesi, confermando, tra le altre funzioni e attività, la successione a titolo generale della Regione Puglia, in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in capo alle sopresse Comunità Montane, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008, come introdotto dall'art. 1 della l.r. 36/2012).

In particolare, le disposizioni introdotte dalla l.r. n.36/2012, descrivono le procedure attraverso le quali attuare l'effettivo passaggio dei procedimenti in corso e non ancora definiti ai soggetti pubblici e alle strutture regionali sulla base delle rispettive competenze istituzionali.

In attuazione delle disposizioni liquidatorie la Giunta ha approvato le deliberazioni nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e 1911 tutte del 15 ottobre 2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane sopresse e li assegnano ai soggetti successori.

Nelle more del perfezionamento dei provvedimenti per il passaggio delle attività e delle funzioni, la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013*" produce un'ulteriore modifica alla citata l.r. n. 36/2008 ed in particolare all'articolo 29 dispone la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le sopresse Comunità montane: con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane.

Per quanto attiene alle risultanze economiche - finanziarie delle Comunità le disposizioni di cui al comma 2, art. 6 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014*" statuiscono che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 – attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 66.03 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa n. 1110067, denominato "*Fondo svalutazione crediti - sopresse Comunità montane*" e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di spesa n. 1110099, denominato "*Fondo passività pregresse - sopresse Comunità montane*".

La disciplina afferente l'estinzione delle Comunità Montane all'articolo 3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia*" stabilisce che la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 novembre 2019, n. 710 sancisce l'estinzione della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali a far data dal 1° gennaio 2020.

Il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane, preso atto del decreto presidenziale di estinzione della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali, con nota prot. n. 229 del 26.11.2019 ha trasmesso le risultanze economico - finanziarie della menzionata Comunità montana, dalle quali si evince che l'importo dell'avanzo di amministrazione della Comunità pari ad € 22.000,00 corrisponde allo stesso Fondo cassa.

Si rende, pertanto, necessario procedere alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione, per stanziare nel capitolo di entrata n. 3081001: "Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014", attualmente assegnato al Centro di Responsabilità Amministrativa 42.03 Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al sistema regionale, l'importo del fondo cassa della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali pari ad € 22.000,00 e con il medesimo importo, nel limite del 50% ciascuno, i pertinenti capitoli di spesa n. 1110067: Fondo svalutazione crediti - sopprese Comunità montane e n. 1110099 Fondo passività pregresse - sopprese Comunità montane.

Conseguentemente, si propone alla Giunta regionale, sulla scorta dei documenti trasmessi dal Commissario liquidatore unico, di prendere atto delle risultanze economico-finanziarie della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali, per apportare, nel corrente esercizio finanziario, le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, al fine di adeguare lo stanziamento nei pertinenti capitoli di entrata e di spesa.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, prevede che la Giunta con proprio provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

VISTA la l.r. 28 dicembre 2018, n. 68 *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*;

VISTA la deliberazione di G.R. 22 gennaio 2019, n. 95 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019 - 2021;

Allo stanziamento di ciascun capitolo di spesa si provvede, previa variazione in aumento del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, con la dotazione finanziaria corrispondente all'avanzo di amministrazione della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali pari ad € 22.000,00 da stanziare sul capitolo di entrata e con contestuale prelevamento, nel limite del 50%, per un importo di € 11.000,00 ciascuno.

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 e seguenti dell'art. unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la DGR n. 95/2019.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE ENTRATA

C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

CAPITOLO 3081001: Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014".

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 3.04.03.01.001 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi

Variazione e.f. 2019 - Competenza e Cassa: **+ € 22.000,00**

PARTE SPESA

C.R.A. 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Bilancio e Ragioneria

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO 1110067: Fondo svalutazione crediti - sopresse Comunità montane (ART. 6 L.R. N. 37/2014)

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.10.01.03

Variazione e.f. 2019 - Competenza e Cassa: **+ € 11.000,00**

CAPITOLO 1110099: Fondo passività pregresse - sopresse Comunità montane (ART. 6 L.R. N. 37/2014)

MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 – Altri Fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

PIANO DEI CONTI FINANZIARI - 1.10.01.99

Variazione e.f. 2019 - Competenza e Cassa: **+ € 11.000,00**

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 e ai commi da 819 a 843 dell'art. unico della Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della Giunta ai sensi della lett. k), comma 4, art. 4 della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della nota prot. n. 229 del 26.11.2019 con la quale il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane ha comunicato le risultanze economico - finanziarie della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali;
3. **di prendere atto** e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni compensative in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale e.f. 2019, come indicato nella Sezione di Copertura finanziaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
6. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
7. **di autorizzare** il Commissario liquidatore unico delle Comunità montane a riversare successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento, nel corrente esercizio finanziario, il Fondo Cassa della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali sul conto di Tesoreria Unica 31601 girofondi, con la seguente causale: "D.P.G.R. n. 710/2019 - Fondo Cassa Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali", imputando la somma sul capitolo 3081001 denominato: "Entrate derivanti dagli avanzi di amministrazione delle estinte comunità montane ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale n. 37/2014" del bilancio di previsione della Regione Puglia;
8. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
9. **di notificare** il presente provvedimento al Commissario liquidatore unico delle Comunità montane per i successivi adempimenti di competenza;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale;
11. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del ... Organo ... del .../.../.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN DATA ... ESERCIZIO 2019
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			
Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità			
TITOLO	1 Spese correnti			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	11.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	11.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	11.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	11.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	11.000,00	0,00
Programma	3 Altri Fondi			
TITOLO	1 Spese correnti			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	11.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	11.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	3 Altri Fondi	0,00	11.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	11.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	11.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	22.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	22.000,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN DATA ... ESERCIZIO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00		0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00		0,00
TITOLO	3 Entrate extratributarie			
Tipologia	400 Altre entrate da redditi da capitale			
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE TITOLO		0,00	22.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	22.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	22.000,00	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00	22.000,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	22.000,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Origine responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2221

Art. 40 LR 40/2016 “Iniziativa mirata alla cooperazione internazionale e al rafforzamento del ruolo della Puglia come terra di pace e accoglienza, per contribuire alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica postbellica”. – Programma 2019.

Assente il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo – Gestione progetti complessi”, confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce quanto segue l’Assessore al Welfare:

Con l’art. 40 della l.r. 40/2016 “Azioni a sostegno della cooperazione internazionale”, la Regione Puglia intende contribuire alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica post bellica.

In assenza di uno specifico regolamento di attuazione, la Sezione Relazioni Internazionali sin dalla prima applicazione dell’art. 40 della l.r. 40/2016, ha applicato, in quanto compatibili le previsioni del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della l.r. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”.

Per il citato regolamento, l’intervento regionale può esplicarsi a titolarità regionale (“regia regionale”), cioè essere realizzato con il coinvolgimento diretto dell’amministrazione regionale per il conseguimento di finalità istituzionali, oppure può trovare realizzazione nella forma del contributo regionale, disposto attraverso la modalità dell’avviso pubblico, a sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati, che operano stabilmente nel territorio pugliese.

Considerate le evidenti difficoltà legate all’attuazione di progetti di cooperazione in Paesi attraversati da conflitti, o che lo sono stati in tempi recenti, la Sezione Relazioni Internazionali ritiene che lo strumento più idoneo per la realizzazione di tali progetti sia la “regia regionale”, che, da un lato, consente di affidare con convenzione l’esecuzione delle attività in loco ad un ente in grado di operare in loco, dall’altro lato, permette alla Sezione stessa il controllo diretto del progetto con la possibilità di rimodulare le attività da svolgere, a seconda delle condizioni di sicurezza in loco.

Nel corso del 2019, sono pervenute alla Sezione Relazione Internazionali, due proposte di intervento, presentate dall’Associazione Salam onlus e dall’Associazione Kenda onlus, da attuarsi, rispettivamente, in Siria ed in Colombia.

La Sezione Relazioni Internazionali ha giudicato le due proposte estremamente interessanti e perfettamente aderenti con le finalità dell’art. 40 della L.R. 40/2016, ed ha avviato con l’Associazione Salam onlus e con l’Associazione Kenda onlus un confronto per verificare la fattibilità delle proposte, correggere, laddove presenti, alcune criticità, meglio definire gli obiettivi e i risultati da conseguire, nonché, il partenariato e le modalità di implementazione del progetto.

Il progetto sviluppato sull’idea proposta dall’Associazione Salam onlus, consiste in un intervento in Siria, che partendo dall’altissimo numero di mutilati agli arti superiori causati dal conflitto - in modo particolare, dalla barbaria dell’ISIS, che ha largamente utilizzato il taglio della mano quale strumento di intimidazione e punizione, spesso anche nei confronti di bambini - nella creazione e sostegno di un laboratorio per la stampa 3D di protesi, per gli amputati di arto superiore al di sotto del gomito, da fornire a chiunque ne faccia richiesta, senza alcuna distinzione di età, sesso, religione, etnia o razza.

Il progetto, di durata di diciotto mesi, avrà un partenariato composto, oltre che dalla Sezione Relazioni Internazionali della Regione Puglia (in qualità di capofila) e dall’Associazione Salam (in qualità di ente attuatore), dall’Associazione AMAR di Reggio Emilia e dalla Facoltà di Ingegneria Meccanica ed Elettrica dell’Università di Damasco.

Il progetto, denominato "SIRIA, con le mani nel futuro", prevede una spesa complessiva di € 194.600,00, di cui € 167.200,00 a carico della Regione Puglia ed € 27.400,00 a carico dell'Associazione Salam onlus.

Le attività saranno eseguite dall'Associazione Salam onlus sulla base di convenzione, redatta secondo lo schema adottato per la L.R. 20/2003, di cui all'allegato A del presente provvedimento.

Il progetto sviluppato sull'idea proposta dall'Associazione Kenda onlus, consiste in un intervento in Colombia - dove le aree più interne, lontane dai centri abitati più importanti e collegate unicamente attraverso i fiumi, sono state per decenni sconvolte dagli scontri tra esercito e guerriglia - per la costruzione di un ambulatorio, la formazione di agenti sanitari in diversi villaggi e l'acquisto ed allestimento di un piccolo battello per il trasporto dei malati all'ambulatorio e, in caso di necessità, all'ospedale più vicino.

Il progetto, di durata di diciotto mesi, avrà un partenariato composto, oltre che dalla Sezione Relazioni Internazionali della Regione Puglia (in qualità di capofila) e dall'Associazione Kenda (in qualità di ente attuatore), dal Cabildo della Comunità indigena di San Martin de Amacayacu, dal Cabildo della Comunità indigena di Macedonia e dalla Parrocchia di San Sabino di Bari.

Il progetto, denominato "Salute per la Pace", prevede una spesa complessiva di € 168.000,00, di cui € 132.800, a carico della Regione Puglia, € 14.100,00 a carico dell'Associazione Kenda onlus e € 21.100,00 a carico dei partner locali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa scaturente dal presente provvedimento, per l'importo di € 300.000,00, trova copertura finanziaria negli Spazi Finanziari approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. 1877/2019.

E.F. 2019 BILANCIO: AUTONOMO
capitolo di spesa 1901000

C.R.A.: 44.03
PdCF 1.4.4.1

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali si procederà ad impegnare la somma indicata entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, per l'annualità 2019, l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 40, L.R. n. 40/2016 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "SIRIA, con le mani nel futuro";
2. di approvare, per l'annualità 2019, l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 40, L.R. n. 40/2016 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "Salute per la Pace";
3. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) da stipularsi con l'Associazione Salam onlus e con l'Associazione Kenda onlus;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell'anno 2019, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- di approvare, per l'annualità 2019, l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 40, L.R. n. 40/2016 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "SIRIA, con le mani nel futuro";
- di approvare, per l'annualità 2019, l'intervento a titolarità regionale, di cui all'art. 40, L.R. n. 40/2016 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "Salute per la Pace";
- di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) da stipularsi con l'Associazione Salam onlus e con l'Associazione Kenda onlus;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell'anno 2019, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle sezioni dedicate del sito www.regione.puglia.it, e nel sito www.europuglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

IL PRESENTE ALLEGATO
SI COMPONE DI N.

FACCIATO

Vito Formo



DGR n. _____ del _____

Allegato A

**L.R. n. 40/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale"
Interventi 2019**

**SCHEMA DI CONVENZIONE
TRA**

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali - Via Gobetti, 26 - 70125 BARI, rappresentata da _____

E

L'Associazione/Ente _____

con sede in via _____ n. _____ CAP _____ località _____
CF _____ rappresentata da _____ quale
suo legale rappresentante, di seguito indicato come il "Soggetto attuatore"

PREMESSO CHE

- L'art. 40 della legge regionale 30.12.2016, n. 40 prevede il sostegno alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica post bellica;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con la DGR n. 2330 del 11/12/2018, ha approvato le linee guida per il 2018, prevedendo che, in quanto compatibili, i finanziamenti di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016 vengano regolati dalla L.R. n. 20 del 25/08/2003 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4 del 25.02.2005 che disciplinano l'attività regionale di Partenariato per la Cooperazione;
- con DGR n. _____ del _____/2019 la Giunta regionale della Puglia ha approvato il programma annuale 2019;
- con D.D. n. _____ del _____, la Sezione Relazioni Internazionali ha deciso di finanziare il progetto denominato " _____ " presentato da _____ per il quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;

**REGIONE
PUGLIA****COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI****SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART. 1****(Valore delle premesse e parte introduttiva)**

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2**(Oggetto)**

1. In attuazione di quanto premesso, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo a valere sulle risorse del 2019 delle "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", per un ammontare di € _____ (euro _____), finalizzato alla realizzazione del progetto denominato _____
2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati nel documento di progetto acquisito agli atti della Sezione Relazioni Internazionali, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

ART.3**(Modalità di esecuzione)**

Per l'espletamento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione, il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) comunicare immediatamente alla Sezione Relazioni Internazionali, all'Ambasciata d'Italia ed alla sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo territorialmente competenti, ogni situazione di pericolo che possa riguardare il personale impegnato nella realizzazione del progetto;
- b) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali, qualsiasi situazione che possa impedire o ritardare la realizzazione del progetto;
- c) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;
- d) rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;
- e) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte del progetto;
- f) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, un report finale nel quale dovranno essere illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti;



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- g) inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente il Progetto della presente convenzione, ivi comprese le eventuali strutture realizzate, il logo istituzionale della "Regione Puglia", riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Coordinamento Politiche Internazionali – Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 4

(Durata del progetto, ammissibilità e non ammissibilità delle spese)

Il progetto ha la durata di mesi _____ a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e termina alla data di chiusura del progetto come indicato al punto precedente.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a. coordinamento del progetto di cooperazione;
- b. personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
- c. viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
- d. realizzazione o adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
- e. informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo;
- f. acquisti di servizi necessari alla realizzazione del progetto;
- g. spese per acquisto di materiale didattico;
- h. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
- i. spese generali, ivi comprese le spese relative alla stipula di polizze fideiussorie necessarie per l'ottenimento di anticipazioni (max 5% della spesa ammissibile);
- j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

- aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;
- bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;
- cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

I documenti di spesa redatti in lingue diverse dall'italiano, dall'inglese, dal francese e dallo spagnolo, dovranno essere accompagnati da traduzione giurata.

ART.5

(Modifiche al budget di progetto)

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 6

(Modifiche alla tempistica del progetto)

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 7

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Il contributo regionale è erogato con Determinazioni Dirigenziali, secondo le seguenti modalità e condizioni:

- a) prima tranche, pari al 30% del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione delle spese pari ad almeno il 30% del contributo ammesso e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;
- b) seconda tranche, pari al 30% del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione delle spese pari complessivamente ad almeno il 60% del contributo ammesso e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;
- c) terza tranche, pari al 30% del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione delle spese pari complessivamente ad almeno il 90% del contributo ammesso e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;
- d) liquidazione del saldo finale, pari al 10% del costo del progetto, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione del report finale di cui all'art. 3 punto f).



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria per un valore garantito pari al 40% del contributo ammesso e di durata pari a quella del progetto il contributo verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- a) liquidazione di una prima tranche, pari al 30% del contributo ammesso, a seguito della stipula della presente convenzione e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale;
- b) liquidazione di una seconda tranche, pari al 30% del costo del progetto, a presentazione di rendicontazione delle spese pari ad almeno il 20% del costo del progetto, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art. 3 punto e);
- c) liquidazione di una terza tranche, pari al 30% del costo del progetto, a presentazione di rendicontazioni delle spese complessivamente pari ad almeno il 50% del costo del progetto, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art. 3 punto e);
- d) liquidazione del saldo finale, pari al 10% del costo del progetto, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione del report finale di cui all'art. 3 punto f).

La rendicontazione finale e il report finale di cui all'art. 3 punto f) devono pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali entro sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti del Soggetto attuatore compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dal progetto stesso.

ART. 8

(Responsabilità ed obblighi del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore:

- si impegna ad ottemperare, immediatamente e senza indugio, ad ogni disposizione riguardante la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, proveniente dalla rappresentanza diplomatica italiana e/o dalla sede dell'AICS territorialmente competenti, dandone tempestiva comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali;
- si impegna ad ottemperare, immediatamente e senza indugio, ad ogni disposizione riguardante la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, proveniente dalle autorità locali preposte alla sicurezza, dandone immediata comunicazione alla rappresentanza diplomatica italiana e alla sede dell'AICS territorialmente competenti ed informando tempestivamente la Sezione Relazioni Internazionali;



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- si impegna a dare immediata comunicazione di tutte le situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, alla Sezione Relazioni Internazionali, alla rappresentanza diplomatica italiana e alla sede dell'AICS territorialmente competenti;
- si impegna a fornire tutte le informazioni che la Sezione Relazioni Internazionali, la rappresentanza diplomatica italiana e la sede dell'AICS territorialmente competenti potranno richiedere;
- è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta gestione del progetto e dell'ammontare totale del contributo;
- è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione;
- dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto;
- si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto;
- dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti;
- si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto;
- si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del progetto.

**ART. 9
(Controlli e verifiche)**

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Relazioni Internazionali.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche tecnico-amministrative e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

ART. 10

(Risoluzione della Convenzione)

La Sezione Relazioni Internazionali si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione qualora, a suo insindacabile giudizio, non possano essere garantite le condizioni di sicurezza per il personale impegnato nella realizzazione del progetto.

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore:

- a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
- b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
- c) rinunci al contributo;
- d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio dei report di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;
- e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendono impossibile la realizzazione del progetto
- f) ometta di prendere tutte le precauzioni relative alla sicurezza del personale impegnato nella realizzazione del progetto indicate dalla Sezione Relazioni Internazionali o dalla rappresentanza diplomatica italiana o dalla sede dell'AICS territorialmente competenti.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali e pubblicità)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.

La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- i report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 12

(Oneri - Spese contrattuali)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.



**REGIONE
PUGLIA**

**COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D. Lgs. 117/2017.

Bari, li _____

Per la Regione Puglia

Per il Soggetto attuatore



Allegato unico alla deliberazione
n. 2221 del 28-11-2019
composta da n. 8 (otto) facciate
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2222

RINNOVO DELLA CONVEZIONE CON L'AGENZIA DELL'ENTRATE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.

L'assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive" prevedeva che, ai sensi dell'art. 24 (Poteri delle Regioni) 1° comma, le Regioni potessero disciplinare con propria legge le procedure applicative dell'imposta, ed attribuiva nel contempo alle medesime la competenza relativa all'accertamento delle violazioni (3° comma).

La citata norma, inoltre, al 4° comma, disponeva che la legge regionale di disciplina dell'imposta potesse *"prevedere la stipula di convenzioni con il Ministero delle finanze per l'espletamento, in tutto o in parte, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché per le attività concernenti il relativo contenzioso, secondo le disposizioni di imposte sui redditi"*.

In seguito la legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" ha previsto – al fine di evitare l'incremento dei costi - che, ai sensi dell'art. 1, commi 43 e 44, le funzioni di liquidazione, accertamento e riscossione dell'IRAP, tributo proprio della Regione, fossero affidate all'Agenzia dell'entrate.

La Regione Puglia con le leggi regionali 4 dicembre 2003, n. 25 "Disposizioni di carattere tributario" e 19 dicembre 2008, n. 43 "Regionalizzazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" ha pertanto contemplato - rispettivamente all'art. 7, comma 1, e all'art. 1, comma 3 - la facoltà di stipulare con l'Agenzia delle entrate apposita convenzione per la lo svolgimento delle attività di liquidazione, accertamento, riscossione e contenzioso dell'IRAP.

Successivamente il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia delle regioni a statuto ordinario e delle province nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" ha da ultimo previsto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 (Gestione dei tributi regionali): *"... le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF devono essere svolte dall'Agenzia dell'Entrate. Le modalità di gestione delle imposte indicate al primo periodo, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra l'Agenzia delle entrate e regioni"*

In forza delle norme richiamate la Regione Puglia dall'anno 2005 ha stipulato con l'Agenzia delle entrate apposite convenzioni per le attività di liquidazione, accertamento, riscossione e contenzioso dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF.

Da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 20 marzo 2018 è stato approvato il rinnovo della convenzione per l'anno 2018, successivamente prorogata anche per l'anno 2019 in applicazione di quanto previsto dall'art. 18 della convenzione medesima.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia, con nota n. 54758 dell'11 ottobre 2019 ha trasmesso lo schema di intesa da utilizzare per il rinnovo degli accordi venuti in scadenza e proposto, a seguito di intervenute modifiche normative che hanno inciso sull'erogazione del servizio, la necessaria modifica per l'anno in corso della convenzione da effettuarsi con apposito atto aggiuntivo (*addendum*) ai sensi dell'art. 16 della convenzione stipulata in data 29/05/2018.

L'*addendum* summenzionato contiene inoltre l'aggiornamento - in diminuzione - delle tariffe per i servizi di trasmissione delle deleghe di pagamento a favore dell'Agenzia delle Entrate adottato alla luce degli accordi *medio tempore* intervenuti con gli intermediari della riscossione per i servizi F24-I24.

Lo schema di convenzione da approvare per il l'anno 2020 ricalca i contenuti delle previgenti intese aggiornato con le modifiche inserite nel citato *addendum*.

Richiamato quanto esposto si propone il rinnovo per dodici mesi, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, del rapporto convenzionale con l'Agenzia delle Entrate con possibilità di proroga annuale per un ulteriore

anno secondo quanto disciplinato nell'allegato schema di convenzione (Allegato n. 1) e l'approvazione del proposto *addendum* integrativo della convenzione in essere in scadenza al 31 dicembre 2019 (Allegato n. 2).

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4 lettera K.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N° 118/2011 E S.M.I.

La presumibile spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in euro 2.200.00,00 per l'anno 2020 e 2.200.00,00 per l'anno 2021, e trova copertura alla Missione 01 – Programma 04 Titolo 1 sul capitolo 3835 "Spese convenzione Agenzia delle Entrate per gestione IRAP ed Addizionale IRPEF. Art. 24, comma IV, D.LGS. 446/97" (P.F.C. 1.3.2.99 Altri servizi) del bilancio di previsione e pluriennale 2020 e 2021.

L'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Finanze dott. Elisabetta Viesti e dal Dirigente del Servizio Tributi derivati e compartecipati;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata e trascritta e per l'effetto:

- 1) di approvare il rinnovo per un anno, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, della convenzione tra l'Agenzia delle Entrate e Regione Puglia per la gestione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e dell'Addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, con possibilità di proroga annuale per un ulteriore anno, secondo lo schema allegato (Allegato n° 1);
- 2) di approvare l'*addendum* alla convenzione stipulata il 29 maggio 2018 secondo lo schema allegato (Allegato n° 2);
- 3) di autorizzare l'assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, o suo delegato, alla sottoscrizione della convenzione anno 2020, con possibilità di proroga annuale per un ulteriore anno, e dell'*addendum* alla convenzione in essere per l'anno 2019;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato 1

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

La Regione Puglia, con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n. 31 codice fiscale 80017210727 (di seguito denominata "Regione" o, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, "le Parti"), rappresentata dall'Avv. Raffaele Piemontese, nella sua qualità di Assessore al Bilancio della Regione Puglia

E

L'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106, codice fiscale 06363391001 (di seguito denominata "Agenzia" o, congiuntamente alla Regione, "le Parti"), rappresentata dal dott. Salvatore De Gennaro, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale della Puglia giusta delega del Direttore dell'Agenzia, dott. Antonino Maggiore, conferita con atto prot. RU 314558 del 23 novembre 2018

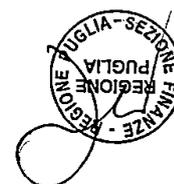
PREMESSO

- a) il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, reca "L'istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- b) l'articolo 57, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 dispone che le Regioni e gli Enti Locali possono attribuire alle Agenzie fiscali, sulla base di un rapporto convenzionale, la gestione delle funzioni ad essi spettanti;
- c) l'articolo 62, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia la competenza a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali già di competenza del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori o con gli enti creditori;



- d) il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 reca “Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”;
- e) l’articolo 10, comma 4, del predetto decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 prevede che le attività di controllo, di rettifica della dichiarazione, di accertamento e di contenzioso dell’IRAP e dell’addizionale regionale all’IRPEF devono essere svolte dall’Agenzia. Le modalità di gestione delle imposte predette, nonché il relativo rimborso spese, sono disciplinati sulla base di convenzioni da definire tra la stessa Agenzia e le Regioni;
- f) la legge regionale 19 dicembre 2008, n. 43 detta la disciplina in materia di IRAP;
- g) con delibera n. _____ del _____, la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione dell’IRAP e dell’addizionale regionale all’IRPEF;
- h) l’articolo 3, comma 153, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede l’istituzione di un sistema di comunicazione tra le Amministrazioni centrali e le Regioni ed Enti locali, al fine di consentire a questi ultimi di disporre delle informazioni utili alla gestione della propria autonomia tributaria;
- i) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca la disciplina in materia di trattamento dei dati personali;
- j) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- k) con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 sono state emanate le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del citato Regolamento;
- l) il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
- m) l’articolo 5 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38, detta le norme per il riversamento diretto presso la tesoreria regionale delle somme dovute a titolo di addizionale regionale all’IRPEF e di Imposta regionale sulle attività produttive, compresi interessi e sanzioni a seguito dell’attività di liquidazione, accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e contenzioso tributario.

CONVENGONO QUANTO SEGUE



ARTICOLO 1

Definizioni

1. Ai fini della presente convenzione, si intende per:
 - a) “IRAP”, l’imposta regionale sulle attività produttive, di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - b) “addizionale”, l’addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 50 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
 - c) “imposte”, l’IRAP e l’addizionale;
 - d) “modello F24”, il modello di pagamento da utilizzare per effettuare i versamenti unitari con eventuale compensazione disciplinati dal capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;
 - e) “Codice”, il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003, così come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
 - f) “Regolamento”, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;;
 - g) “CAD”, il Codice dell’Amministrazione digitale, contenuto nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni,;
 - h) “ruoli”, i ruoli di cui all’articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e i carichi relativi alle somme affidate agli Agenti della riscossione ai sensi dell’articolo 29, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.



ARTICOLO 2**Oggetto**

1. La presente convenzione regola i rapporti tra le Parti in attuazione del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 e della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 43. In particolare, le attività di cui al successivo comma 2 sono svolte secondo le modalità e i termini previsti con legge nazionale e regionale.
2. L'Agenzia assicura con i propri uffici istituiti sull'intero territorio nazionale:
 - a) l'assistenza ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte e per gli adempimenti connessi alle attività indicate nel presente comma;
 - b) la liquidazione delle imposte sulla base delle dichiarazioni presentate;
 - c) l'accertamento dell'imponibile non dichiarato e delle relative imposte dovute;
 - d) la tutela avanti agli organi del contenzioso per le eventuali controversie relative alle imposte;
 - e) l'esercizio delle attività di autotutela;
 - f) la riscossione spontanea e coattiva;
 - g) l'esecuzione dei rimborsi spettanti ai contribuenti.
3. I funzionari della Regione partecipano ai corsi di formazione sulle imposte, organizzati dall'Agenzia per i propri dipendenti, previo accordo tra le Parti che, di volta in volta, concordano le modalità di partecipazione ed i relativi oneri economici.



ARTICOLO 3**Criteria generali per la gestione delle imposte**

1. La Regione esercita i poteri di indirizzo e di controllo delle attività di gestione delle imposte.
2. La Regione definisce, con apposito atto, le strategie generali che devono ispirare le attività di assistenza e di controllo, in materia di imposte, nei confronti dei contribuenti con domicilio fiscale nell'ambito della Regione. Con il medesimo atto sono, altresì, indicati i criteri generali per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo, nonché i criteri informativi da assumere ai fini della decisione di agire o resistere in giudizio, ovvero rinunciare al proseguimento del contenzioso, anche al fine di evitare inutili controversie con i contribuenti.



ARTICOLO 4 Commissione paritetica

1. Presso la Regione è istituita una commissione paritetica per il coordinamento, nel rispetto degli obblighi istituzionali delle Parti, delle attività previste dalla presente convenzione, tenuto conto delle peculiarità della realtà economica territoriale, con particolare riferimento a quelle di seguito elencate:
 - a) livelli di assistenza ai contribuenti;
 - b) individuazione delle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione;
 - c) coordinamento della programmazione dell'attività di controllo sostanziale prevista dall'articolo 7 della presente convenzione e relativo monitoraggio;
 - d) coordinamento e monitoraggio della gestione del contenzioso, eventualmente attraverso la formulazione di atti di indirizzo sulla decisione di agire o resistere in giudizio;
 - e) coordinamento e monitoraggio delle attività di consulenza giuridica di interpello;
 - f) coordinamento e monitoraggio della gestione dei rimborsi;
 - g) monitoraggio dell'esercizio dell'autotutela;
 - h) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, della gestione dei versamenti;
 - i) monitoraggio, attraverso il sistema CENT, dell'attività di riscossione relativa alle categorie economiche o tipologie di contribuenti di significativo interesse per la Regione.
2. La commissione paritetica è composta da 2 rappresentanti della Regione e da 2 rappresentanti dell'Agenzia.
3. La commissione paritetica è costituita con provvedimento del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale e Organizzazione della Regione di concerto con il Direttore Regionale per la Puglia. Con analogo provvedimento sono adottate le norme di funzionamento della commissione. La presidenza della commissione è attribuita ad un dirigente rappresentante della Regione.



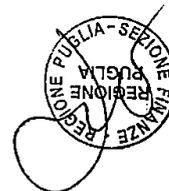
ARTICOLO 5
Assistenza ai contribuenti

1. Gli uffici dell’Agenzia assicurano l’assistenza ai contribuenti sull’intero territorio nazionale per gli adempimenti connessi alla dichiarazione e al pagamento delle imposte.
2. Sarà, inoltre, assicurata l’assistenza ai contribuenti che provvedono agli adempimenti dichiarativi e di pagamento mediante sistemi informatici e telematici, compresa la possibilità di utilizzare i programmi eventualmente predisposti dall’Agenzia.
3. L’Agenzia assicura, inoltre, la distribuzione ai contribuenti presso i propri uffici di moduli, stampati e materiale informativo predisposto dalla Regione.
4. L’Agenzia assicura la gestione delle attività di consulenza giuridica e di interpello, di cui all’articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente.
5. L’Agenzia provvede alla verifica della corretta applicazione della normativa nazionale e regionale in sede di controllo delle dichiarazioni, secondo le disposizioni previste in materia di imposte sui redditi.



ARTICOLO 6
Liquidazione delle imposte

1. La liquidazione delle imposte è eseguita, contestualmente a quella relativa ai tributi erariali, dall'Agenzia mediante procedure automatizzate.
2. L'esito delle attività di liquidazione delle imposte è comunicato al contribuente, entro i termini di presentazione della dichiarazione per il periodo d'imposta successivo, per evitare la reiterazione degli errori ed assicurare la tempestività del pagamento degli importi ancora dovuti.
3. Gli uffici dell'Agenzia assicurano l'assistenza ai contribuenti per fornire i chiarimenti e le eventuali correzioni derivanti dall'attività prevista dal presente articolo.



ARTICOLO 7

Controlli sostanziali

1. Le attività di controllo dirette a contrastare gli inadempimenti e l'evasione fiscale, nonché quelle previste dall'articolo 4, comma 1, lett. b), sono effettuate dagli uffici dell'Agenzia, avvalendosi dei poteri previsti in materia di imposte sui redditi.
2. Gli uffici dell'Agenzia, territorialmente competenti in relazione al domicilio fiscale del contribuente, provvedono agli accertamenti in rettifica delle dichiarazioni presentate e agli accertamenti d'ufficio nei confronti dei soggetti che hanno omesso la dichiarazione, nonché all'irrogazione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni constatate.
3. Gli accertamenti notificati ai contribuenti appartenenti alle tipologie di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), già impugnati oppure non più impugnabili, e quelli eventualmente specificamente richiesti, devono essere inviati, preferibilmente mediante sistemi telematici, agli uffici tributari della Regione.
4. Gli uffici dell'Agenzia, indicati al comma 2, procedono all'accertamento con adesione del contribuente, previsto dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a presenziare al procedimento.
5. Gli uffici dell'Agenzia provvedono, inoltre, a verificare che la dichiarazione presentata ai fini della definizione agevolata dei processi verbali di constatazione di cui all'articolo 1 del decreto – legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136, contenga tutte le violazioni constatate nel processo verbale oggetto di regolarizzazione, ad effettuare i riscontri di congruenza tra le somme versate spontaneamente dal contribuente e quelle dovute, nonché a verificare l'avvenuto perfezionamento dell'istituto disciplinato dal citato articolo 1.



ARTICOLO 8

Contenzioso

1. L'Agenzia ed i suoi uffici sono parte nei giudizi avanti agli organi giurisdizionali per le controversie inerenti alle imposte oggetto della presente convenzione.
2. In caso di controversie inerenti alle imposte oggetto della presente convenzione, cui si applica l'articolo 17-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, concernente il procedimento di mediazione tributaria, il reclamo e l'eventuale proposta di mediazione sono presentati all'ufficio dell'Agenzia che può accoglierli, anche parzialmente, respingerli o concludere la mediazione. In caso di costituzione in giudizio del ricorrente, si applicano i commi 3, 4 e 5 del presente articolo.
3. La Regione può trasmettere memorie aggiuntive all'ufficio dell'Agenzia parte nel processo.
4. I funzionari dell'Agenzia sottoscrivono gli atti di conciliazione fuori udienza e di conciliazione in udienza, di cui, rispettivamente, agli articoli 48 e 48-*bis* del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, secondo le modalità previste dall'articolo 37 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a partecipare al procedimento.
5. Le spese di giudizio previste dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 546 del 1992 possono essere a carico della Regione se la controversia concerne unicamente le imposte oggetto della presente convenzione; se, invece, la controversia riguarda anche tributi erariali le stesse possono essere ripartite tra le Parti in proporzione all'importo dei tributi in contestazione.



ARTICOLO 9**Riscossione**

1. Per l'acquisizione delle somme versate dai contribuenti in autoliquidazione, la Regione si avvale della Struttura di Gestione, di cui all'articolo 22 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, che opera con le modalità previste dal capo III dello stesso decreto legislativo n. 241 del 1997 e dai relativi decreti di attuazione, salvo quanto previsto dall'articolo 10 della presente convenzione.
2. Le somme, indicate all'articolo 5 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38, individuate sulla base dei codici tributo descritti nell'allegato A, sono riscosse con le modalità previste al comma 1 e riversate, direttamente nel conto di tesoreria intestato alla Regione Puglia sull'IBAN IT51C0306904013100000046029. L'eventuale variazione del predetto conto deve essere comunicata, con le modalità di cui all'articolo 47 del CAD, all'Agenzia, Divisione Servizi – Settore Versamenti e Innovazione – Ufficio Struttura di Gestione, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, almeno 30 giorni prima della modifica stessa.
3. Gli uffici dell'Agenzia effettuano il recupero delle somme dovute e non versate mediante ruoli affidati agli Agenti della Riscossione, che provvedono al relativo riversamento; i predetti uffici sono delegati a formare e sottoscrivere i ruoli e a consegnarli agli Agenti della Riscossione nonché ad esercitare su tali ruoli tutti i poteri attribuiti all'ente creditore dalle disposizioni riguardanti la riscossione coattiva.
4. Per importi rilevanti, definiti in sede di commissione paritetica, è attribuita alla Regione la facoltà di richiedere con quali modalità l'Agenzia provvede all'esame delle comunicazioni di inesigibilità.



ARTICOLO 10

Rimborsi

1. Gli uffici dell'Agenzia, competenti in ragione del domicilio fiscale del contribuente, liquidano, d'ufficio o su richiesta del contribuente stesso, i rimborsi delle imposte versate in eccesso o non dovute.
2. Ove non diversamente stabilito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia continua a erogare i rimborsi delle imposte secondo i criteri seguiti negli esercizi precedenti, ponendo il relativo onere a carico del bilancio dello Stato.
3. Qualora il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato comunichi che l'onere dei rimborsi di cui al comma 1 non possa più essere posto a carico del bilancio dello Stato, ai fini del recupero, da parte dell'Agenzia, degli importi anticipati ai sensi del comma 2, la Struttura di Gestione trattiene tali importi dalle somme da versare alla Regione in relazione ai pagamenti delle imposte effettuati dai contribuenti.
4. In deroga al punto n. 7 dell'allegato n. 2 al decreto dirigenziale 15 ottobre 1998, le disposizioni del comma 3 si applicano anche al recupero delle somme anticipate dall'Agenzia per ripianare i saldi negativi afferenti alla Regione, derivanti da compensazioni operate dai contribuenti in sede di versamento unitario, utilizzando crediti relativi alle imposte vantati nei confronti della Regione stessa.



ARTICOLO 11

Servizi informativi

1. La Regione s'impegna ad informare tempestivamente l'Agenzia degli atti normativi e amministrativi adottati in materia di imposte.
2. La Regione individua univocamente mediante i codici Ateco vigenti al momento della deliberazione della legge regionale (all'attualità Ateco 2007), i contribuenti che per l'attività esercitata sono soggetti ad una imposizione fiscale diversa rispetto a quella ordinaria.
3. L'Agenzia adotta le iniziative necessarie per dare la massima diffusione agli atti di cui al comma 1, assicurando la puntuale osservanza delle prescrizioni ivi previste.
4. L'Agenzia fornisce periodicamente alla Regione, mediante collegamento telematico, gli strumenti e le informazioni indicati nell'allegato 1.
5. La Regione ha facoltà di chiedere specifiche informazioni che sono fornite, previa individuazione dei relativi costi, tenuto conto delle complessive esigenze dell'Agenzia.
6. L'Agenzia fornisce alla Regione, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, i flussi informativi relativi ai versamenti annullati, successivamente alla presentazione del modello F24, su richiesta dei contribuenti ovvero degli intermediari della riscossione, nonché quelli relativi alle conseguenti regolazioni contabili.



ARTICOLO 12

Rimborso spese

1. Per i servizi resi ai sensi dell'articolo 9, comma 1, spetta all'Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto agli intermediari della riscossione, attualmente pari alla misura di seguito indicata:
 - a) per le deleghe conferite telematicamente all'Agenzia:
 - ✓ non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello I24 con saldo finale pari a zero;
 - ✓ € 0,50, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario o postale;
 - b) per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:
 - ✓ € 0,85 per il modello F24 conferito con modalità telematiche;
 - ✓ € 1,20 per il modello F24 cartaceo;
 - ✓ € 1,45 per il modello F24 cartaceo presentato al sistema postale (tale importo passerà ad € 1,40 dal 2021).

Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative.
2. Nel caso in cui uno stesso modello F24 sia utilizzato, contestualmente, per il versamento degli importi spettanti alla Regione e di altri tributi o entrate dovuti ad altri soggetti creditori, è a carico della Regione una percentuale del rimborso spese di cui al comma 1; tale percentuale corrisponde al rapporto tra il numero delle righe dei modelli F24 compilati relativamente agli importi di pertinenza della Regione ed il numero totale delle righe redatte in tali modelli.
3. Le eventuali variazioni degli importi indicati al comma 1 sono comunicate a cura dell'Agenzia.
4. Per i servizi resi ai sensi degli artt. 5, 6, 8, 9, comma 3, e 10, comma 1, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 4,00 annui per ciascun soggetto passivo ai fini IRAP.
5. Relativamente alle attività di cui all'articolo 7, la Regione corrisponde all'Agenzia un importo pari al 5% del riscosso relativo a ciascun procedimento di accertamento effettuato. Per le attività riguardanti gli accertamenti effettuati sulle categorie economiche e tipologie di contribuenti, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. b), oltre all'importo indicato nel precedente periodo, spetta all'Agenzia un compenso pari a euro 125,00 per ciascun controllo sostanziale eseguito ai fini IRAP.



6. Per ogni parere reso ai sensi dell'articolo 5, comma 4, la Regione corrisponde all'Agenzia euro 250,00.
7. Gli importi di cui ai commi precedenti sono relativi ad operazioni fuori del campo di applicazione dell'IVA.



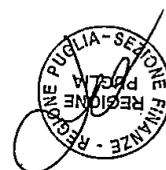
ARTICOLO 13**Modalità e termini di corresponsione del rimborso spese**

1. L'Agenzia trasmette con le modalità di fatturazione elettronica previste dall'articolo 1, commi da 209 a 214 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché dal decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55 e successive modifiche e integrazioni, alla Regione, Codice Univoco ufficio – 36B6B2, le fatture ai sensi dell'articolo 12, trasmettendo, altresì, ove necessario, i dati in base ai quali tale ammontare è stato determinato entro:
 - 1) i mesi di maggio e ottobre, con l'indicazione del rimborso spese determinato a titolo di acconto nella misura del 75% di quanto complessivamente dovuto per l'annualità precedente per le attività di cui all'articolo 12, commi 1, 2 e 4, in due rate di pari importo;
 - 2) il mese di febbraio, con l'indicazione del saldo del rimborso spese dovuto per le complessive attività di cui all'articolo 12, commi da 1 a 6 svolte nell'anno precedente.
2. I rimborsi spese di cui al comma 1, unitamente a quelli, preventivamente comunicati dall'Agenzia, eventualmente dovuti a titolo di conguaglio per le attività svolte nelle annualità pregresse, sono trattenuti dalla Struttura di Gestione dal gettito dell'IRAP di spettanza della Regione, decorsi 90 giorni dall'emissione delle fatture indicate al medesimo comma 1.
3. Gli importi trattenuti ai sensi del comma 2 sono riversati sul conto di tesoreria dell'Agenzia dalla Struttura di Gestione. Quest'ultima provvede ad informare dell'avvenuto trattenimento i Dipartimenti delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e, tramite il flusso informativo di rendicontazione delle operazioni di riscossione, la Regione.
4. Gli importi delle note di credito eventualmente emesse con riferimento alle annualità pregresse sono sottratti dalla prima fattura utile e, in caso di incapienza, la somma residua è detratta dalle fatture successive.
5. La Regione si impegna a comunicare all'Agenzia, Divisione Risorse, Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Logistica – Settore Contabilità e Bilancio, agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it, con almeno un mese di anticipo, le eventuali variazioni inerenti al Codice Univoco ufficio di cui al comma 1.



ARTICOLO 14
Inadempienze contrattuali

1. L'Agenzia è responsabile per danni che costituiscano conseguenza immediata dei propri comportamenti e dell'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione, ai sensi dell'articolo 1218 del Codice Civile.
2. Qualora la Regione riscontri inadempienze nella conduzione dei servizi convenzionati, provvederà, sulla base di rapporti circostanziati, a chiedere all'Agenzia, con le modalità di cui all'articolo 47 del CAD, l'immediato ripristino delle condizioni contrattuali.
3. Qualora l'Agenzia non ottemperi alla richiesta, o non giustifichi l'inadempimento, la Regione, previa messa in mora, chiede la sospensione della procedura di trattenimento di cui all'articolo 13, comma 2, per la quota parte dei corrispettivi relativi ai servizi in contestazione, sino al momento in cui gli stessi non saranno restituiti alla funzionalità contrattualmente prevista. Qualora ciò non avvenga, la Regione potrà risolvere la convenzione senza alcun onere aggiuntivo.
4. La violazione da parte della Regione dei divieti e degli impegni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal Codice e dal Regolamento e richiamati nel presente accordo comporta la possibilità per l'Agenzia di revocare l'autorizzazione al collegamento al sistema informativo e il diritto di esercitare nelle sedi opportune ogni conseguente azione di tutela.



ARTICOLO 15**Archivi**

1. La Regione, quale ente titolare delle imposte, è altresì titolare del trattamento dei dati e delle informazioni ad esse relativi, come meglio precisato al successivo articolo 16.
2. Tali informazioni sono rese disponibili dall'Agenzia tramite il sistema di comunicazione tra l'Amministrazione finanziaria centrale e le Regioni, con le modalità e le cautele previste dal Regolamento e dal Codice da definire tra le Parti con separato accordo di cooperazione informatica.
3. L'Agenzia fornisce alla Regione le informazioni contenute nell'allegato alla presente convenzione nelle scadenze temporali e secondo le modalità negli stessi indicate.



ARTICOLO 16

Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività regolamentate dalla presente convenzione implica un trattamento di dati personali, in specie riferibili a: dati anagrafici e dichiarativi del contribuente; posizione creditoria e debitoria del contribuente.
2. Il trattamento dei predetti dati personali sarà effettuato dall’Agenzia e dalla Regione in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 4 del Regolamento.
3. Le Parti si impegnano, a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini della presente convenzione secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice.
4. Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge ed eccezion fatta per i soggetti designati dai Titolari quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del Titolare o del Responsabile.
5. Le Parti si impegnano, altresì, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall’articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e del Regolamento.
6. Le Parti si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire agli interessati l’esercizio, nella maniera più agevole possibile, del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali.
7. Con riferimento ai dati personali necessari per la stipula e l’esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano a trattare gli stessi esclusivamente ai fini della conclusione e dell’esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge. Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell’altro contraente l’informativa di cui all’articolo 13 del Regolamento
8. L’Agenzia potrà procedere alla diffusione delle informazioni di cui alla presente convenzione tramite il sito internet www.agenziaentrate.gov.it, in ottemperanza degli obblighi espressamente previsti dalla legge.
9. L’Agenzia si avvale di Sogei S.p.a., con sede in Roma, quale “Responsabile del trattamento” dei dati conferiti per la gestione e l’esecuzione della presente convenzione.
10. I Responsabili della protezione dei dati personali sono:



- per l'Agenzia, il dott. Matteo Piperno, il cui dato di contatto è: entrate.dpo@agenziaentrate.it;
- per la Regione, il dirigente *pro tempore* del Servizio Tributi derivati e compartecipati dott.ssa Mariangela Lomastro, il cui dato di contatto è: m.lomastro@regione.puglia.it.



ARTICOLO 17
Tutela della riservatezza

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione dell'esecuzione della presente convenzione, anche in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - ai sensi del Regolamento e del Codice.
2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione della convenzione medesima e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella presente Convenzione.
4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui ai precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.



ARTICOLO 18**Modifiche della convenzione**

1. Qualora, nel corso dell'anno, mutino in modo rilevante e per motivi imprevisi le condizioni nelle quali l'Agenzia esercita le proprie funzioni e, in particolare, nel caso di modifiche normative che incidano fortemente sulla qualità o quantità dei servizi dovuti, si provvede, su richiesta di una delle Parti, a concordare le modifiche e integrazioni necessarie. Gli atti integrativi o aggiuntivi, stipulati con le medesime modalità della presente convenzione, devono prevedere la quantificazione dei relativi costi.
2. Gli ulteriori servizi o attività garantiti alle altre Regioni o Province Autonome, in virtù della stipula da parte delle stesse della convenzione con l'Agenzia, in data successiva alla sottoscrizione della presente convenzione, sono assicurati alla Regione alle medesime condizioni delle altre Regioni e Province Autonome.
3. Le Parti si riservano, altresì, la facoltà di definire con successivo accordo le eventuali integrazioni ai servizi previsti nella presente convenzione all'esito delle verifiche, svolte dalle competenti strutture dell'Agenzia, circa opportunità, fattibilità e assenza di possibili oneri.



ARTICOLO 19
Competenza sulle controversie

1. Le controversie inerenti alla formazione, conclusione ed esecuzione, della presente convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia.



ARTICOLO 20
Durata della convenzione

La presente convenzione ha effetto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. Nei tre mesi antecedenti la scadenza la Regione può chiedere, con propria comunicazione, di prolungarne l'efficacia per un ulteriore anno.

ARTICOLO 21
Allegati

- I. La narrativa in premessa e gli allegati alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Li, _____

per la Regione Puglia
l'Assessore al Bilancio o suo delegato
Raffaele Piemontese

per l'Agenzia
Il Direttore Regionale
dott. Salvatore De Gennaro



ALLEGATO 1

Si riportano di seguito i contenuti informativi delle forniture, con la periodicità e la modalità d'invio delle stesse. Ciascuna fornitura è accompagnata da uno specifico allegato tecnico, che può contenere anche l'indicazione della sede legale, del codice attività ISTAT primario (laddove disponibili) e della natura giuridica.

Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
<p>DICHIARAZIONI PRESENTATE DAI CONTRIBUENTI</p> <p>Dati delle dichiarazioni relativi ai modelli 730, Unico PF, Unico SC, Unico SP, Unico ENC, IVA, CU, IRAP, presentate dai contribuenti.</p> <p>I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione.</p>	Periodica (aprile e ottobre)	FTP e o Siatel- PuntoFisco
<p>DATI RELATIVI AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI</p> <p>I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nel territorio di competenza della Regione, ovvero ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa, le cui dichiarazioni sono state variate ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e riguardano in particolare:</p> <p>a) i dati identificativi del contribuente;</p> <p>b) le componenti di base imponibile variate;</p> <p>c) l'imponibile rideterminato;</p> <p>d) l'imposta rideterminata a seguito dei controlli e delle correzioni effettuati dagli uffici.</p>	Annuale (giugno)	FTP e o Siatel- PuntoFisco
Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio



<p>ACCERTAMENTO</p> <p>I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) sottoposti a controllo sostanziale con esito di definizione, anche a seguito di verifica fiscale, e riguardano in particolare:</p> <p>a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale);</p> <p>b) lo stato della pratica di accertamento (definito in assenza di ricorso/definitivo con presenza di ricorso);</p> <p>c) l'imponibile definito;</p> <p>d) l'imposta definita.</p>	Semestrale	Siatel-PuntoFisco
<p>CONTENZIOSO</p> <p>I dati si riferiscono ai contribuenti aventi sede legale o domicilio fiscale nei territori di competenza della Regione (per quanto riguarda l'IRAP con riferimento ai contribuenti che hanno dichiarato redditi soggetti all'IRAP relativamente alla competenza della Regione stessa) che hanno instaurato una controversia in materia tributaria e riguardano in particolare:</p> <p>a) dati identificativi dell'ultimo grado del giudizio non definitivo;</p> <p>b) informazioni di dettaglio sullo stato del processo (data deposito, numero ed esito);</p> <p>c) dati contabili dell'atto impugnato o dell'istanza di restituzione di tributi (importo contestato e deciso).</p>	Trimestrale	Siatel-PuntoFisco
Contenuto informativo delle forniture	Periodicità	Modalità d'invio
<p>VERSAMENTI MODELLO F24/F24EP</p> <p>Dati relativi alle imposte esposte nei modelli di versamento F24 e F24EP di spettanza della Regione e riguardano in particolare:</p> <p>a) i dati identificativi del contribuente;</p>	Mensile	Siatel-PuntoFisco



<ul style="list-style-type: none"> b) codice attività; c) natura giuridica; d) codice tributo; e) periodo di riferimento; f) importo a debito; g) importo a credito. 		
<p>VERSAMENTI IN AUTOTASSAZIONE MEDIANTE BOLLETTINO DI C/C POSTALE</p> <p>Dati relativi ai pagamenti delle imposte versate tramite c/c postale inviati da Poste e riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dati identificativi del contribuente; b) conto corrente di accredito; c) periodo di riferimento; d) importo. 	<p>Mensile (subordinato all'invio di Poste)</p>	<p>Siatel-PuntoFisco</p>
<p>RUOLI</p> <p>Dati relativi alle iscrizioni ai carichi affidati e alle relative rettifiche contabili, delle imposte di spettanza regionale e riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i dati identificativi del contribuente (codice fiscale e domicilio fiscale); b) i dati identificativi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e i riferimenti degli atti cui esso si riferisce; c) i dati identificativi dell'ufficio che ha emesso il ruolo e/o l'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 e dell'agente della riscossione incaricato; d) gli importi del ruolo e/o dell'avviso di accertamento ex articolo 29 del DL 78/2010 suddivisi per imposta, sanzioni e interessi; e) lo stato e l'esito. 	<p>Mensile</p>	<p>Siatel-PuntoFisco</p>
<p style="text-align: center;">Contenuto informativo delle forniture</p>	<p style="text-align: center;">Periodicità</p>	<p style="text-align: center;">Modalità d'invio</p>
<p>RIMBORSI</p> <p>Dati relativi ai rimborsi riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i dati identificativi del contribuente; b) l'anno di riferimento; 	<p>Semestrale</p>	<p>Siatel-PuntoFisco</p>



<p>c) le modalità e la data di corresponsione; d) gli importi del rimborso suddivisi per imposta e interessi; e) lo stato e l'esito; f) la data di presentazione dell'istanza.</p>		
<p>CENT Strumento di monitoraggio delle entrate tributarie regionali per categoria e tipologia di contribuenti.</p>	<p>Gli aggiornamenti delle informazioni avvengono entro il trimestre successivo alla fornitura delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.</p>	<p>Siatel-PuntoFisco</p>



ALLEGATO 2

Si riportano di seguito i codici tributo relativi ai versamenti IRAP e Addizionale regionale all'IRPEF

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9140	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERS. FIS.-SOST. IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9141	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IRPEF-SOSTITUTO D'IMPOSTA-TRATTENUTA IMPORTO MINIM	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9170	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-CAPIT.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9171	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-INTER.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9172	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-SANZ.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9185	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSISTENZA FISCALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9186	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (INTERESSI)	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9187	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (SANZIONE)	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9286	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - INTERESS	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9287	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - SANZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9425	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9498	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9499	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9500	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9579	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9580	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9635	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG. IRPEF RIC.COMP.PARAM./ST.SET.A.33,C.5DL269/03	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9636	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9637	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9641	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ. REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9642	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9643	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
914A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
915A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
916A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9176	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
9177	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
9178	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
A36T	Interessi da rateazione 36 ter Addizionale Regionale IRPEF	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
1986	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7454	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7455	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - SANZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9403	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9404	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9453	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9454	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9477	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'addizionale regionale all'IRPEF - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO



9503	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9504	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9603	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9906	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE AL VERBALE DI COSTATAZIONE - ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9907	SANZIONI ED ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - ADESIONE AL VERBALE DI COSTATAZIONE- ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9918	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE - ART. 5, COMMA 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9919	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE A ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE -ART. 5, C. 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9942	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9943	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9948	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9957	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9958	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF -- RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9973	SANZIONI RELATIVE ALL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7418	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.INTERESSI	IRAP	36 BIS
7419	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.SANZIONI	IRAP	36 BIS
9180	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -CAPITALE	IRAP	36 BIS
9181	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -INTERESSI-	IRAP	36 BIS
9182	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO - SANZIONI-	IRAP	36 BIS
9183	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	IRAP	36 BIS
9184	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - SANZIONI -	IRAP	36 BIS
9632	ART. 36 BIS- IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)	IRAP	36 BIS
9633	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)?INTERESSI	IRAP	36 BIS
9634	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE RIS. 104 DEL 19-9-2006-SANZIONI	IRAP	36 BIS
9644	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSPENS.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02	IRAP	36 BIS
9645	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02INTERESSI	IRAP	36 BIS
9646	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02SANZIONI	IRAP	36 BIS
9703	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. IMPOSTA	IRAP	36 BIS
9704	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. INTERESSI	IRAP	36 BIS
9705	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. SANZIONI	IRAP	36 BIS
R36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS PER TRIBUTI REGIONALI	IRAP	36 BIS
915D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP - UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - IMPOSTA	IRAP	36 BIS
916D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP - UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - INTERESSI	IRAP	36 BIS
917D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP - UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - SANZIONI	IRAP	36 BIS
1987	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art.13 dlgs 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
7452	IRAP+INTERESSI-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ.IN COMPENSAZIONE-CONTROLLO SOSTANZ	IRAP	ACCERTAMENTO
7453	IRAP-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ. IN COMPENS. - SANZIONE -CONTROLLO SOSTANZIAL	IRAP	ACCERTAMENTO
9415	IRAP E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9416	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO



9466	IRAP E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9467	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9478	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'IRAP - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
9512	IRAP E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9513	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9607	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'IRAP DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	IRAP	ACCERTAMENTO
9908	IRAP E RELATIVI INTERESSI- ADESIONE AL VERB. CONSTATAZION ART. 5BIS, DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9909	SANZION ALTR SOMM RELATIV ALL'IRAP-ADESION AL VERB.CONSTAT- ART.5BIS DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9920	IRAP E REL INTERES-ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE-ART. 5,C.1 BIS-DLGS 218/ 97	IRAP	ACCERTAMENTO
9921	SANZ. E ALT SOMM REL A IRAP-ADES A INVITO COMPAR- ART. 5,C.1 BIS-DGS 218/97	IRAP	ACCERTAMENTO
9934	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 – IMPOSTA	IRAP	ACCERTAMENTO
9935	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	IRAP	ACCERTAMENTO
9949	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione,conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
9955	IRAP E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9956	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9971	SANZIONI RELATIVE ALL'IRAP - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
8124	IRAP e addizionale regionale all'IRPEF e relativi interessi - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
8125	Sanzioni dovute relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF10	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
PF11	IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	IRAP	ACCERTAMENTO
PF33	IRAP e addizionale regionale all' IRPEF e relativi interessi - Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF34	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF -- Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 31
FACCIAE



Allegato 2



ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE E LA REGIONE PUGLIA PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

La Regione Puglia, con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n.31 codice fiscale 80017210727 (di seguito denominata "Regione" o, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, "le Parti"), legalmente rappresentata dall'Avv. Raffaele Piemontese nella sua qualità di Assessore al Bilancio della Regione Puglia

E

L'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d, codice fiscale 06363391001 (di seguito denominata "Agenzia"), legalmente rappresentata dal dott. Salvatore De Gennaro nella sua qualità di Direttore Regionale della Puglia, giusta delega del Direttore dell'Agenzia, dott. Antonino Maggiore, conferita con atto prot. RU 314558 del 23 novembre 2018

PREMESSO CHE

- a) con convenzione sottoscritta tra le Parti il 29 maggio 2018, di seguito denominata "convenzione", è stato regolato il servizio di gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di competenza della Regione;
- b) l'articolo 16 della convenzione consente alle parti di integrare la convenzione qualora si verificano modifiche normative che incidono sull'erogazione del servizio;

CONVENGONO QUANTO SEGUE



ARTICOLO 1

1. Il comma 4 dell'art. 7 della convenzione è sostituito dal seguente:

“4. Gli uffici dell’Agenzia, indicati al comma 2, procedono all’accertamento con adesione del contribuente, previsto dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, dandone comunicazione, in relazione ai controlli effettuati nei confronti delle tipologie di contribuenti o delle categorie economiche, di cui all’articolo 4, comma 1, lett. b), al competente ufficio della Regione, che può delegare un proprio funzionario a presenziare al procedimento”.

2. Dopo il comma 4 dell'art.7 della Convenzione è inserito il seguente comma:

“5. Gli uffici dell’Agenzia provvedono, inoltre, a verificare che la dichiarazione presentata ai fini della definizione agevolata dei processi verbali di constatazione di cui all’articolo 1 del decreto – legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136, contenga tutte le violazioni constatate nel processo verbale oggetto di regolarizzazione, ad effettuare i riscontri di congruenza tra le somme versate spontaneamente dal contribuente e quelle dovute, nonché a verificare l’avvenuto perfezionamento dell’istituto disciplinato dal citato articolo 1”.

ARTICOLO 2

1. Il comma 1 dell'articolo 12 della Convenzione è sostituito dal seguente:

“1. Per i servizi resi ai sensi dell’articolo 9, comma 1, spetta all’Agenzia un rimborso spese pari al compenso dalla stessa dovuto agli intermediari della riscossione, attualmente pari alla misura di seguito indicata:

a) per le deleghe conferite telematicamente all’Agenzia:

✓ non è dovuto alcun compenso e rimborso spese per il modello I24 con saldo finale pari a zero;



- ✓ € 0,50, per il modello I24 con saldo finale maggiore di zero con addebito su conto corrente bancario o postale;
- b) per le deleghe conferite agli intermediari della riscossione:
 - ✓ € 0,85 per il modello F24 conferito con modalità telematiche;
 - ✓ € 1,20 per il modello F24 cartaceo;
 - ✓ € 1,50 per il modello F24 cartaceo presentato al sistema postale (tale importo passerà ad € 1,45 nel 2020 e ad € 1,40 dal 2021).

Il rimborso di cui alle precedenti lettere a) e b) è maggiorato di € 0,10 per ciascuna delega di versamento, a titolo di rimborso delle spese generali amministrative”.

ARTICOLO 3

1.L'articolo 15 della convenzione è sostituito dal seguente:

“Articolo 15

Archivi

1.La Regione, quale ente titolare delle imposte, è altresì titolare del trattamento dei dati e delle informazioni ad esse relativi, come meglio precisato al successivo articolo 15 bis.



2. Tali informazioni sono rese disponibili dall'Agenzia tramite il sistema di comunicazione tra l'Amministrazione finanziaria centrale e le Regioni, con le modalità e le cautele previste dal Regolamento e dal Codice da definire tra le Parti con separato accordo di cooperazione informatica.

3. L'Agenzia fornisce alla Regione le informazioni contenute nell'allegato alla presente convenzione nelle scadenze temporali e secondo le modalità negli stessi indicate".

ARTICOLO 4

1. Dopo l'articolo 15 della convenzione sono inseriti i seguenti articoli 15 *bis* e 15 *ter*:

"ARTICOLO 15 BIS

Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività regolamentate dalla presente convenzione implica un trattamento di dati personali, in specie riferibili a: dati anagrafici e dichiarativi del contribuente; posizione creditoria e debitoria del contribuente.

2. Il trattamento dei predetti dati personali sarà effettuato dall'Agenzia e dalla Regione in qualità di Titolari autonomi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento.

3. Le Parti si impegnano, a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini della presente convenzione secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice.



4. Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge ed eccezion fatta per i soggetti designati dai Titolari quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.

5. Le Parti si impegnano, altresì, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e del Regolamento.

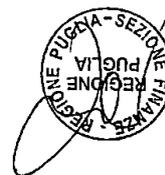
6. Le Parti si impegnano a collaborare fra loro al fine di consentire agli interessati l'esercizio, nella maniera più agevole possibile, del diritto di accesso ai propri dati e degli ulteriori diritti in materia di protezione dei dati personali.

7. Con riferimento ai dati personali necessari per la stipula e l'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano a trattare gli stessi esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge. Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento

8. L'Agenzia potrà procedere alla diffusione delle informazioni di cui alla presente convenzione tramite il sito internet www.agenziaentrate.gov.it, in ottemperanza degli obblighi espressamente previsti dalla legge.

9. L'Agenzia si avvale di Sogei S.p.a., con sede in Roma, quale "Responsabile del trattamento" dei dati conferiti per la gestione e l'esecuzione della presente convenzione.

10. I Responsabili della protezione dei dati personali sono:



- per l'Agenzia, il dott. Matteo Piperno, il cui dato di contatto è: entrate.dpo@agenziaentrate.it;
- per la Regione, il dirigente *pro tempore* del Servizio Tributi derivati e compartecipati dott.ssa Mariangela Lomastro, il cui dato di contatto è: m.lomastro@regione.puglia.it.

ARTICOLO 15 TER

Tutela della riservatezza

1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione dell'esecuzione della presente convenzione, anche in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - ai sensi del Regolamento e del Codice.

2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione della convenzione medesima e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.

3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nella presente Convenzione.

4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui a precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi”.



ARTICOLO 5

1.L'allegato 2 della Convenzione è sostituito dall'allegato 2 al presente.

ARTICOLO 6

1. Per quanto non espressamente stabilito, restano fermi gli impegni assunti tra le Parti nella convenzione.

Bari,

per la Regione Puglia
L'Assessore al Bilancio o suo delegato

Avv. Raffaele Piemontese

per l'Agenzia delle Entrate
Il Direttore Regionale della Puglia

dott. Salvatore De Gennaro



ALLEGATO 2

Si riportano di seguito i codici tributo relativi ai versamenti IRAP e Addizionale regionale all'IRPEF

Codice tributo	Descrizione	Tipo imposta	ATTIVITA'
9140	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERS. FIS.-SOST. IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9141	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. ALL'IRPEF-SOSTITUTO D'IMPOSTA-TRATTENUTA IMPORTO MINIM	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9170	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-CAPIT.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9171	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-INTER.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9172	ART.36 BIS - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO PERS. FIS.-SANZ.	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9185	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSISTENZA FISCALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9186	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (INTERESSI)	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9187	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF TRATT. SOST. IMPOSTA - ASSIST. FISC. (SANZIONE)	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9286	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - INTERESS	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9287	ART.36 BIS - ADDIZ. REG. IRPEF SOST. IMP./SOST.IMP. TRATT. IMP. MIN. - SANZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9425	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9498	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9499	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9500	36 BIS-ADD.REG.IRPEF SOSPESA PER EVENTI ECCEZ.OPERAT.DAL 16/05/02-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9579	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-CAPITALE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9580	36 BIS-ADD.REG.IRPEF TRATT.SOST.D'IMP.SOSP.EV.ECC.OP.DAL 16/05/02-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9635	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG. IRPEF RIC.COMP.PARAM./ST.SET.A.33,C.5DL269/03	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9636	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9637	ART.36BIS-ADEG.ADD.REG.IRPEF RIC.COMP.PAR./ST.SET.A.33,C.5DL269/03-SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9641	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ. REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9642	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9643	ART.36BIS-IRPEF-ADDIZ.REGION.ADEGUAM. STUDI SETTORE -SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
914A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
915A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
916A	ART. 36 BIS DPR 600/73-ADD.REG.IRPEF RID.PLUS NO REIN.PART.QUALIF-ART. 68 COMMA 6 BIS TUIR - SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 BIS
9176	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
9177	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
9178	ART.36 TER - ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
A36T	Interessi da rateazione 36 ter Addizionale Regionale IRPEF	Addizionale Reg. IRPEF	36 TER
1986	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7454	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7455	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - RECUPERO CREDITO INDEBITAMENTE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE - SANZIONE - CONTROLLO SOSTANZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9403	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO



9404	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF ACCERTAMENTO CON ADESIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9453	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9454	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF OMESSA IMPUGNAZIONE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9477	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'addizionale regionale all'IRPEF - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9503	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9504	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9603	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9906	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE - ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9907	SANZIONE ED ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - ADESIONE AL VERBALE DI CONSTATAZIONE- ART. 5 BIS, D.LGS N. 218/1997 - RISOLUZIONE N. 426 DEL 6/11/2008	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9918	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE - ART. 5, COMMA 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9919	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE A ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE-ART. 5, C. 1 BIS- DLGS N. 218/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9942	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF- contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - IMPOSTA	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9943	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - contenzioso e adempimenti da accertamento art. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9948	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'addizionale regionale all'IRPEF a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art. 13 dlgs 472/1997	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9957	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVI INTERESSI - RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9958	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
9973	SANZIONI RELATIVE ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	Addizionale Reg. IRPEF	ACCERTAMENTO
7418	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.INTERESSI	IRAP	36 BIS
7419	ART36BIS DPR600/73.IRAP-UTILIZ.IN COMPENS.CRED.D IMP.ART10C2,DL185/08.SANZIONI	IRAP	36 BIS
9180	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -CAPITALE	IRAP	36 BIS
9181	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO -INTERESSI-	IRAP	36 BIS
9182	ART.36 BIS - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SALDO - SANZIONI-	IRAP	36 BIS
9183	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - INTERESSI -	IRAP	36 BIS
9184	ART.36 BIS - IRAP ACCONTO - PRIMA E SECONDA RATA - SANZIONI -	IRAP	36 BIS
9632	ART. 36 BIS- IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)	IRAP	36 BIS
9633	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (RIS. 104 DEL 19-9-2006)?INTERESSI	IRAP	36 BIS
9634	ART. 36 BIS-IRAP ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE RIS. 104 DEL 19-9-2006-SANZIONI	IRAP	36 BIS
9644	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSPENS.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02	IRAP	36 BIS
9645	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02INTERESSI	IRAP	36 BIS
9646	ART.36BIS-IRAP OGGETTO SOSP.CAUSA EVENTI ECCEZIONALI RIS.135 DEL 2/5/02SANZIONI	IRAP	36 BIS
9703	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. IMPOSTA	IRAP	36 BIS
9704	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. INTERESSI	IRAP	36 BIS
9705	ART36BIS DPR 600/73.IRAP-VERS.MENS.ART.10BIS,C.1,D.LGS 446/97. SANZIONI	IRAP	36 BIS
R36B	INTERESSI DA RATEAZIONE 36 BIS PER TRIBUTI REGIONALI	IRAP	36 BIS



915D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - IMPOSTA	IRAP	36 BIS
916D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - INTERESSI	IRAP	36 BIS
917D	ART. 36-BIS D.P.R. 600/73. IRAP – UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 21, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - SANZIONI	IRAP	36 BIS
1987	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - interessi - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
7452	IRAP+INTERESSI-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ.IN COMPENSAZIONE-CONTROLLO SOSTANZ	IRAP	ACCERTAMENTO
7453	IRAP-RECUP.CREDITO INDEBIT.UTILIZZ. IN COMPENS.- SANZIONE -CONTROLLO SOSTANZIAL	IRAP	ACCERTAMENTO
9415	IRAP E RELATIVI INTERESSI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9416	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP ACCERTAMENTO CON ADESIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9466	IRAP E RELATIVI INTERESSI OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9467	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP OMESSA IMPUGNAZIONE	IRAP	ACCERTAMENTO
9478	Sanzione per decadenza da rateazione relativa all'IRAP - art. 29, c.1, lett. a), d.l. n. 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
9512	IRAP E RELATIVI INTERESSI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9513	SANZIONE E ALTRE SOMME DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP CONCILIAZIONE GIUDIZIALE	IRAP	ACCERTAMENTO
9607	SANZIONE PECUNIARIA RELATIVA ALL'IRAP DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI	IRAP	ACCERTAMENTO
9908	IRAP E RELATIVI INTERESSI- ADESIONE AL VERB. CONSTATAZION ART. 5BIS, DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9909	SANZION ALTR SOMM RELATIV ALL'IRAP-ADESION AL VERB.CONSTAT- ART.5BIS DLGS 218/9	IRAP	ACCERTAMENTO
9920	IRAP E REL INTERES-ADESIONE ALL'INVITO A COMPARIRE-ART. 5,C 1 BIS-DLGS 218/ 97	IRAP	ACCERTAMENTO
9921	SANZ. E ALT SOMM REL A IRAP-ADES A INVITO COMPAR- ART. 5,C.1 BIS-DGS 218/97	IRAP	ACCERTAMENTO
9934	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 – IMPOSTA	IRAP	ACCERTAMENTO
9935	IRAP- CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29 DL 78/2010 - INTERESSI	IRAP	ACCERTAMENTO
9949	Ravvedimento su importi rateizzati relativi all'IRAP a seguito di definizione dell'accertamento, accertamento con adesione, conciliazione giudiziale, mediazione - sanzione - art.13 dls 472/1997	IRAP	ACCERTAMENTO
9955	IRAP E RELATIVI INTERESSI – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9956	SANZIONI DOVUTE RELATIVE ALL'IRAP – RECLAMO E MEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 17-BIS D.LGS. 546/1992	IRAP	ACCERTAMENTO
9971	SANZIONI RELATIVE ALL'IRAP - CONTENZIOSO E ADEMPIMENTI DA ACCERTAMENTO ART. 29, DL 78/2010	IRAP	ACCERTAMENTO
8124	IRAP e addizionale regionale all'IRPEF e relativi interessi - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
8125	Sanzioni dovute relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF - definizione delle controversie tributarie - art. 11 d.l. n. 50/2017	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF10	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	Addizionale Regionale IRPEF	ACCERTAMENTO
PF11	IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 1 del DL n. 119/2018	IRAP	ACCERTAMENTO
PF33	IRAP e addizionale regionale all' IRPEF e relativi interessi - Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO
PF34	Sanzioni relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF – Definizione controversie tributarie - art. 6 DL n. 119/2018	IRAP/Add.le Reg.le IRPEF	ACCERTAMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 10 FACCIATE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2223

POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. ASSE X - AZIONE 10.2 "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE". APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E MIUR. APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEL CORRELATO AVVISO PUBBLICO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PLURIENNALE 2019-2021, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore al Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco; dalla Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia; d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando quale Autorità di gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. ing. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e considerato che in applicazione dell'art. 15 dello stesso regolamento gli Stati membri devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione 2014-2015 nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato e come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate dalla YEI;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle

standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto *"POR PUGLIA 2014-2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA E PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA"*;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29/10/2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;
- il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020."*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della *"METODOLOGIA E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI"* approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20/06/2017 (BURP n.76 suppl. del 29/06/2017);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"*;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- la L. 107 del 13.07.2015 *“RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI” (“LA BUONA SCUOLA”)*;
- il D.P.R. n.275 dell’8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D. Lgs. n.297 del 16/04/1994, *“TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE”*;
- il D. Lgs. n.196/2003 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: *“CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE”*;
- la Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 *“LINEE GUIDA SULL’APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E AL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33”*;
- la Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato *“REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE PER I PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto *“MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO.) REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 73 E 74 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013”* e il relativo allegato;

PREMESSO CHE:

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, insiste sul tema del rafforzamento dell’istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.

Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell’Asse prioritario X, l’obiettivo specifico **10.2 “MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI”** - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola, promuovendo e rafforzando l’azione della Regione Puglia volta al contrasto della dispersione scolastica, all’innalzamento dei livelli di apprendimento, all’inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell’istruzione di ogni individuo - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l’accesso al lavoro dei giovani.

In tale ottica la Regione Puglia e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca intendono siglare l’Accordo oggetto della presente deliberazione, che ha come obiettivo “Il rafforzamento dell’istruzione primaria e secondaria secondo le competenze chiave per l’apprendimento permanente definite nell’ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 nella Regione Puglia per l’anno scolastico 2019-2020”.

CONSIDERATO CHE:

- Coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso specifici interventi, l'iniziativa promossa di comune accordo dalle due Amministrazioni ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - in esperienze in ambienti didattici innovativi in cui scoprire, anche attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi. Dette attività dovranno essere complementari agli interventi scolastici e mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità agli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.
- Appare, pertanto, strategico che le scuole possano restare aperte oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse, studenti e loro famiglie, in orario extrascolastico, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, potenziando e ampliando i percorsi curriculari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.
- L'avviso che si propone, quindi, intende dare prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e familiari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.
- La strategia d'intervento che si intende mettere in campo risulta non solo particolarmente rilevante rispetto a priorità ed obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO X - e, segnatamente, del RISULTATO ATTESO (o RA) **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - ma anche coerente con la LINEA DI INTERVENTO **10.2** "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE", AZIONE **10.2.a** "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI, LINGUE STRANIERE)".
Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente programmazione; come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche - e soprattutto - di introdurre elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'avviso che si propone con riferimento all'anno scolastico 2019-2020 intende finanziare interventi di formazione e laboratoriali che prevedono:

- attività didattica di INFORMATICA a valere su tutti i livelli scolastici, ad eccezione della Scuola per l'Infanzia;
- valorizzazione dell'insegnamento (facoltativo) della LINGUA INGLESE DI BASE nelle Scuole per l'Infanzia;
- intervento di figure professionali di esperti in CYBER-BULLISMO, PEDAGOGIA, ORIENTAMENTO e MEDIAZIONE;
- valorizzazione della figura dello PSICOLOGO in considerazione del relativo ruolo di sostegno.

La tabella di seguito indica, gli Assi, gli Obiettivi specifici e le Azioni coinvolte.

ASSE PRIORITARIO	X - INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INTERVENTO	10i - RIDURRE E PREVENIRE L'ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE E PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLARE, PRIMARIA E SECONDARIA DI ELEVATA QUALITÀ, INCLUSI I PERCORSI DI ISTRUZIONE (FORMALE, NON FORMALE E INFORMALE) CHE CONSENTANO DI RIPRENDERE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.
OBIETTIVO SPECIFICO	10.2 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI

AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
SUB-AZIONE	10.2.a "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO E AL SECONDO CICLO E ANCHE TRAMITE PERCORSI ON-LINE".
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	OUTPUT: ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2); PERFORMANCE: ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2).

I soggetti destinatari delle azioni sono le STUDENTESSE e gli STUDENTI delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado. Obiettivo dell'Avviso è la promozione di interventi formativi di qualificazione del sistema scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica per:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- aprire le scuole in orario extrascolastico.

La selezione dei destinatari dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto dell'intervento didattico, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline curriculari, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

La selezione dovrà, inoltre, dare priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri - tra quelli sopra esposti - maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto.

Saranno ammesse in qualità di beneficiarie alla presentazione delle proposte le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e le Scuole secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici). Non sarà ammissibile, invece, la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo.

Ogni Istituto scolastico dovrà, obbligatoriamente, candidare una proposta formativa contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari:

- sezione didattica **A**, mirata alle competenze di ITALIANO (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **B**, mirata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **C**, mirata alle competenze delle LINGUE STRANIERE (350 ore), con la possibilità per i Comprensivi di destinare alcune ore del modulo di Inglese alle Scuole per l'Infanzia;
- sezione didattica **D**, mirata alle competenze di INFORMATICA (350 ore);
- sezione **E**, della durata complessiva di **415 ore**, con la seguente distribuzione:
 - **130 ore**: sostegno psicologico;
 - **110 ore**: integrazione interculturale;
 - **110 ore**: contrasto al cyber – bullismo;
 - **50 ore**: supporto pedagogico;
 - **15 ore**: orientamento scolastico e professionale

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del

POR Puglia FESR FSE 2014 - 2020 - **Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE"**, per un disponibilità complessiva pari a **€ 25.000.000,00** (venticinque milioni di euro).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019, per complessivi euro 25.000.000,00, come di seguito explicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 3.750.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 3.750.000,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 3.750.000,00
62.06	U1167102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.01	+ 3.750.000,00	+ 3.750.000,00

Lo spazio finanziario, pari a complessivi **€ 750.000,00**, è autorizzato ai sensi della D.G.R. n.1877/2019.

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 - (cap. E2052810 - E2052820)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
---------------------------------------	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2019
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 12.500.000,00

62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 8.750.000,00
-------	----------	---	---------	------------------	----------------

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2019
62.06	U1165102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	+ 12.500.000,00
62.06	U1166102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	+ 8.750.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 25.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2019	TOTALE
E2052810	12.500.000,00	12.500.000,00
E2052820	8.750.000,00	8.750.000,00
	21.250.000,00	21.250.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2019	TOTALE
U1165102	12.500.000,00	12.500.000,00
U1166102	8.750.000,00	8.750.000,00
U1167102	3.750.000,00	3.750.000,00
	25.000.000,00	25.000.000,00

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, condivisa con la Dirigente della Sezione Diritto allo Studio e - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro; sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone, dunque, alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;
- **Vista** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Formazione professionale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- **A voti unanimi e palesi** espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di far propria la proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale approvando lo Schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR per "Il rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria secondo le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nell'ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 nella Regione Puglia per l'anno scolastico 2019-2020", allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare i succitati contenuti generali dell'Avviso pubblico da adottare - in esecuzione dell'Accordo - per finanziare interventi formativi finalizzati a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 25.000.000,00** (venticinque milioni di euro) così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE" - Azione **10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 3.750.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione **10.2** di cui alla sezione copertura finanziaria - la cui titolarità ai sensi della D.G.R. n. 833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 "ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014- 2020";
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

-
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI



REGIONE
PUGLIA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ACCORDO

tra

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

e

Regione Puglia

per

***“Il rafforzamento dell'istruzione primaria e secondaria secondo le
competenze chiave per l'apprendimento permanente definite
nell'ambito della Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018
nella Regione Puglia per l'anno scolastico 2019-2020”***



LE PARTI

PREMESSO

- che il sistema di istruzione e formazione è al centro delle politiche di sviluppo per le quali è stato fissato l'obiettivo di *"elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"*, necessarie al raggiungimento dei livelli di benessere e coesione sociale e imprescindibili per lo sviluppo di un territorio;
- che le politiche di intervento finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico, in linea con gli orientamenti comunitari, prevedono anche misure di prevenzione che passano attraverso l'innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti;
- che tali obiettivi assumono particolare rilevanza in quelle Regioni le cui condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate e nelle quali appaiono più difficilmente perseguibili gli obiettivi di uguaglianza e di inclusione sociale per quanti siano in condizioni di particolare vulnerabilità e di svantaggio socio-economico;
- che possono essere ridotte le disparità territoriali anche in termini di risultati di apprendimento, mediante l'offerta di un'istruzione di qualità alta, fin dall'inizio della vita scolastica, a favorire l'acquisizione di competenze cognitive, di base e linguistiche e a consentire agli studenti di sviluppare il loro potenziale e di integrarsi nella scuola;
- che l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 prevede - nel corso dell'attuale Programmazione (2014-2020) - la promozione di interventi ulteriori rispetto al passato, mirati a ridurre l'abbandono scolastico e a migliorare la qualità della scuola, anche mediante azioni di sussidio rispetto alle normali attività di insegnamento curricolari;
- che il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede specifici interventi coerenti con le politiche del PON *"PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"*, finalizzati ad *"aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente e al miglioramento delle competenze, anche attraverso provvedimenti tesi a contrastare la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"*.

PRESO ATTO

- che il tasso di abbandono è particolarmente marcato nel primo biennio delle scuole superiori e pregiudica, per i ragazzi in giovane età, non solo la possibilità di acquisire un titolo di studio, ma anche di maturare conoscenze e competenze fondamentali per adulti che dovranno adattarsi ad una società e ad un mercato del lavoro in continua trasformazione;



- che nell'ambito dell'edizione 2015 dell'indagine OCSE - PISA, i risultati sul "LIVELLO DI COMPETENZA DEI QUINDICENNI ITALIANI" per la Regione Puglia, sono stati particolarmente rilevanti all'interno del dato complessivo nazionale, con una drastica riduzione della quota di studenti con scarse competenze di base e trasversali;
- che la dispersione rimane, tuttavia, su valori ancora troppo elevati, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno: la percentuale di giovani in età 18-24 anni che abbandonano precocemente gli studi si attesta infatti per la Puglia al 18,8 %, a fronte di un target del 10 per cento fissato per il 2020 dalla Strategia Europea e declinato al 16 % quale obiettivo italiano;
- che i risultati raggiunti confermano l'esigenza di proseguire ed incrementare il numero delle azioni messe in campo nell'ambito della corrente programmazione comunitaria 2014-2020, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento, garantire il possesso delle competenze chiave di base e trasversali, assicurare l'equità di accesso, tutelare le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

4. CONSIDERATO

che con gli interventi strategici attivati negli scorsi anni la Regione Puglia ha posto in essere azioni atte, in particolare, a:

- favorire processi di insegnamento / apprendimento con capacità attrattive in termini di linguaggi e di metodologie didattico / relazionali, mirati a promuovere e valorizzare l'apprendimento in tutti i contesti, formali - informali e non formali;
- far conseguire le competenze chiave ed innalzare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle aree di grave esclusione sociale e culturale;
- favorire il rafforzamento delle competenze nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, attraverso una più forte integrazione tra il sistema scolastico, il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro;
- sostenere il processo di integrazione / inclusione degli alunni con disabilità o in situazioni familiari e territoriali di disagio, in un'ottica di miglioramento del progetto di vita e del benessere sociale in un contesto di inclusione in cui la scuola diviene sempre più luogo di relazioni e apprendimenti significativi;
- facilitare l'accesso all'aiuto esterno per gli studenti più vulnerabili attraverso un sostegno individuale specifico (Psicologo, Pedagogista, Mediatore Interculturale, Esperto in cyber-bullismo, Orientatore);



- potenziare le capacità di orientamento dei giovani - con il coinvolgimento delle famiglie ove necessario - al fine di accrescere la conoscenza di sé ed agevolare future scelte formative o di vita;
- favorire la partecipazione dei genitori, rafforzando la loro collaborazione con il sistema scolastico;

che la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, ha rappresentato negli ultimi anni un obiettivo prioritario di intervento della Regione Puglia, che ha visto un impegno notevole in termini di iniziative attivate e di risorse investite;

che anche il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI", intende puntare su attrattività e qualità del sistema scuola proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze chiave degli allievi avviato negli anni scorsi con le iniziative formative denominate "Diritti a scuola" e, per l'annualità 2018 2019, "Tutto a Scuola", mediante le quali sono state messe a disposizione e trasferite al sistema scolastico pugliese importanti risorse economiche ed umane aggiuntive che, alla luce degli obiettivi conseguiti, hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma soprattutto di introdurre quegli elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento che hanno garantito un servizio pubblico scolastico di maggior qualità;

che, in tale ottica, nei decorsi anni scolastici sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una serie di specifici Accordi di cooperazione che hanno portato all'attuazione di otto edizioni dell'iniziativa "Diritti a scuola" e una edizione di "Tutto a Scuola"- finanziate con risorse a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013 prima e sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 in seguito - ponendo in essere azioni complementari agli interventi scolastici finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprensione del testo, della matematica e delle scienze e, contemporaneamente, a rafforzare lo sviluppo personale e la capacità di relazione garantendo - nelle più recenti edizioni - anche una particolare attenzione verso quelle condizioni di svantaggio psicologico, culturale e sociale che elevano il rischio di dispersione scolastica.

RITENUTO

di valutare positivamente i risultati raggiunti grazie alla strategia legata agli interventi formativi promossi in esito ai precedenti Accordi tra Regione e Ministero, la cui efficacia ed efficienza è stata rilevata dalle attività di monitoraggio e verifica realizzate a cura di apposita Cabina di Regia e confermata da un prestigioso riconoscimento quale il premio "Regiostars 2015", organizzato dalla Commissione europea, che individua le migliori iniziative regionali finanziate nell'ambito dei fondi della politica di coesione dell'UE: tra i tanti, l'intervento "Diritti a Scuola" si è classificato al primo posto nella categoria INCLUSIVE GROWTH "integrare nella società le persone a rischio di esclusione sociale";



di capitalizzare i risultati raggiunti nella scorsa e nell'attuale programmazione comunitaria al fine di ottimizzare gli interventi destinati ad accrescere le opportunità di successo scolastico ed eliminare gli ostacoli che vi si frappongono, attraverso un ambiente di apprendimento che incoraggi gli studenti a proseguire gli studi;

di confermare l'idea che tale strategia operativa costituisca una variabile importante dell'innovazione scolastica, in sintonia con le indicazioni e le misure previste dalla Legge 107/2015, in grado di sollecitare un cambiamento autentico delle scuole, soprattutto in direzione inclusiva egualitaria e di promozione del successo formativo degli studenti;

di puntare a un approccio predittivo rispetto ai temi dell'abbandono e della dispersione, con interventi rivolti prevalentemente agli allievi e alle famiglie della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione;

di dover ulteriormente valorizzare il notevole risultato di carattere generale ottenuto dalle scuole rispetto alla programmazione degli interventi, all'organizzazione, alle dinamiche relazionali e soprattutto al recupero della motivazione, presupposto indispensabile per poter giungere ad un rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze;

di considerare che l'innalzamento qualitativo dell'offerta formativa è il prodotto di più fattori, fra i quali gioca un ruolo determinante la capacità di sostenere il bisogno di ciascuno di potersi esprimere nella maniera più serena e autentica, di crescere come studente nella progressiva acquisizione e definizione dei propri ruoli, dignità e realizzazioni e che, per conseguire questo obiettivo, occorra attuare strategie/interventi mirati, quali:

- Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze di base;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali;
- Sviluppo della cultura del lavoro imprenditoriale e dell'alternanza Scuola Lavoro;
- Interventi di Integrazione e Accoglienza;

di dover sostenere anche per l'anno scolastico 2019-2020 l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico pugliese, riconfermando la sinergia tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la realizzazione di nuove iniziative formative che mettano a frutto quanto già realizzato con le azioni promosse negli anni precedenti e coerenti con le indicazioni afferenti alle innovazioni dettate dalla Legge 107/2015.



VISTI

- le Conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000, in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione Europea, al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale, nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi SIE adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 finale del 29/10/2014, che individua tra le priorità strategiche la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e la promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, identificando il servizio scolastico e i relativi risultati attesi - indicati come "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" e "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - fra i servizi collettivi essenziali, al centro delle politiche di sviluppo delle aree territoriali più deprivate;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE DEI PROGRAMMI EUROPEI PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E RELATIVO MONITORAGGIO. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 242, DELLA LEGGE N. 147/2013 PREVISTI NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO 2014-2020";
- il Programma Operativo Nazionale - PON "PER LA SCUOLA" (a valere sul FSE) - "COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014/2020 (a valere sul FESR), approvato con decisione (C (2014) 9952) del 17 dicembre 2014;
- il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 identificato al Codice CCI 2014IT16M20P002;
- la lettera del Presidente della Commissione Europea J.M. Barroso del 31.1.2012 - Ares (2012) 108540, con la quale si invita il Presidente del consiglio italiano a avviare una stretta collaborazione con la UE in favore dei giovani e per ridurre la disoccupazione giovanile, utilizzando anche i fondi strutturali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 "ISTITUZIONE DEL FONDO PER L'ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER GLI INTERVENTI PEREQUATIVI" che prevede, tra l'altro, il finanziamento



iniziative volte all'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, stabilendo una priorità nel finanziamento dei progetti conseguenti ad accordi con gli Enti locali;

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, di riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione, che ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione, tranne che per la determinazione dei principi fondamentali;
- la Legge 28 marzo 2003, n.53 "DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" e successivi decreti delegati;
- l'art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), con cui si dispone l'innalzamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione e la conseguente elevazione dell'età per l'accesso al lavoro;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139, relativo al nuovo obbligo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87, di riordino degli istituti professionali;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 88, di riordino degli Istituti tecnici;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89, di riordino dei Licei;
- il Decreto interministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011 di adozione delle Linee guida di cui all'intesa del 16 dicembre 2010 sancita in Conferenza Unificata;
- il Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 di recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- i Decreti Interministeriali del 24 aprile 2012 riguardanti la definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali in Opzioni (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88);
- il Decreto Ministeriale n.353 del 22 maggio 2014;
- il Decreto Ministeriale n.717 del 5 settembre 2014;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI" denominata "LA BUONA SCUOLA".



IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**E****LA REGIONE PUGLIA****SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO**

1. Entrambe le parti si impegnano, per l'anno scolastico 2019-2020:
 - ♣ ad attivare una strategia appropriata per favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano;
 - a favorire il rafforzamento delle competenze chiave da parte degli studenti, attraverso una più forte integrazione tra scuola e famiglia e tra i sistemi formativi e il mondo del lavoro;
 - a sostenere l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Puglia, promuovendo specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attraente l'apprendimento e promuovano il successo formativo;
 - a lavorare per migliorare i risultati dei processi di apprendimento nell'ambito del sistema scolastico e del sistema della formazione;
 - a favorire l'innovazione didattica e tecnologica;
 - a concorrere all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico, anche migliorando il clima relazionale interno ed esterno alla scuola e creando per ogni persona quelle condizioni di benessere che sono presupposto imprescindibile per un insegnamento efficace ed un apprendimento consapevole, mediante azioni volte a:
 - Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze di base;
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali;
 - Sviluppo della cultura del lavoro imprenditoriale e dell'alternanza Scuola Lavoro;
 - Interventi di Integrazione e Accoglienza;
2. Le parti, inoltre, al fine di rafforzare l'inclusione sociale e contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione, condividono l'opportunità di dare priorità agli Istituti che presentino elevati livelli di dispersione scolastica e di rivolgere particolare attenzione al recupero e all'innalzamento dei livelli di apprendimento ed alle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in condizioni di svantaggio personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto.



3. Al fine di dare attuazione alla strategia delineata nel precedente comma 1 e di conseguire gli obiettivi che le due Amministrazioni hanno in comune, le stesse si impegnano ad attivare per l'anno scolastico di riferimento 2019-2020 interventi formativi miranti a potenziare i processi di apprendimento e a sviluppare le competenze degli allievi, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Gli interventi formativi realizzati a seguito di tale cooperazione tra P.A. riguarderanno classi o gruppi di alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di 1° grado e del primo biennio della scuola secondaria di 2° grado, con riferimento, nella scuola dell'infanzia al solo ambito linguistico e alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica per la scuola secondaria di 1° grado, alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica e informatica per la scuola secondaria di 2° grado.

Le modalità operative per l'attuazione degli interventi formeranno oggetto di una specifica intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

4. Per la realizzazione delle attività formative frutto del presente Accordo saranno utilizzate, prioritariamente, le seguenti figure professionali:

- **Personale docente e ATA, precario**, inserito nelle GAE e che non risulti destinatario di altro contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per il medesimo anno scolastico 2019-2020, anche se riferito ad altra classe di concorso ovvero ad altra tipologia di posto. Solo nell'ipotesi in cui non sia possibile reperire tale categoria di personale, il contratto potrà essere stipulato, secondo la normativa vigente, dal dirigente dell'istituzione scolastica beneficiaria del progetto, attingendo dalle graduatorie d'istituto. In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nella realizzazione delle attività. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento degli ambiti / discipline in precedenza indicati.

Considerato che, dopo il piano straordinario di immissione in ruolo di cui all'art. 1, comma 95 della legge 7 luglio 2015, per la copertura di tutti i posti comuni e di sostegno dell'organico di diritto, nelle GAE della regione permane ancora una quantità non trascurabile di personale docente, a detto personale impegnato nelle attività promosse in esito al presente Accordo si applica l'art.5 comma 4 bis della Legge n.128/2013 per la valutazione del servizio ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Al personale ATA è riconosciuta la valutazione del servizio, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 75 del 19 aprile 2001, nonché nelle graduatorie d'istituto. Al personale ATA nominato dalle graduatorie d'istituto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è riconosciuta la valutazione del servizio prevista dal Decreto Ministeriale 717 del 5 settembre 2014, anche a fini dell'inserimento nelle graduatorie provinciali di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297.



- Psicologi, Orientatori, Mediatori Interculturali, Pedagogisti ed Esperti in cyberbullismo, saranno reclutati con appositi bandi - pubblicati secondo format predisposti dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - dalle Istituzioni scolastiche assegnatarie del progetto approvato.

5. Il presente Accordo ha efficacia per l'anno scolastico 2019-2020.

Bari,

Roma,

Il Presidente della Regione Puglia

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca



lo

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA FOP/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00		
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.750.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.750.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	0,00 -3.750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 25.000.000,00	0,00 -3.750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.500.000,00 12.500.000,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.750.000,00 8.750.000,00		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.750.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 21.250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000.000,00 21.250.000,00		

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale

Dott. ssa A. LOBOSCO
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale

Dott. ssa A. LOBOSCO
Ave John

Il presente allegato è
composto di n. 00000000000000000000
facciate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2224

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.5.a" - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.5.a, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239 e dalla Decisione C(2018) 7150;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017)6239 del 14.09.2017*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15.11.2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)*”;
- **VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** l’art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l’**Asse X “INVESTIRE NELL’ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL’APPRENDIMENTO PERMANENTE”** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell’Asse X concorre, tra l’altro, l’**Azione 10.5** denominata “**INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE**”;

CONSIDERATO CHE:

La Regione Puglia intende procedere alla pubblicazione di uno specifico Avviso avente come oggetto l’offerta formativa per l’erogazione delle “*Misure compensative*” (art. 3 R.R. n.17 del 3/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in **Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.**

Infatti, con Regolamento Regionale n 17 del 03/12/2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla “*Figura Professionale Operatore Socio Sanitario*”. Infatti come recita lo stesso art 13: “*Al fine di disporre all’interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all’assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell’ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.eS.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell’ambito sociale o sociosanitario*”.

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. La misura compensativa prevederà la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.

L'Avviso scaturisce pertanto dall'esigenza di:

- consentire che operatori in possesso di qualifiche professionali di "Assistente Familiare", afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica O.S.S., senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- rendere disponibili sul territorio regionale i servizi di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza socio-sanitaria possa essere formalmente riconosciuta, per l'accesso ai corsi di riqualificazione per il conseguimento della qualifica O.S.S.

La modifica si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati nel territorio regionale, dando una possibilità di riqualificazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo. Infatti, a partire da questo intervento legislativo, la Sezione Formazione Professionale ha avviato un percorso sperimentale di individuazione e validazione delle competenze finalizzato alla certificazione della qualifica di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali, avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale. Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'O.S.S., consente poi agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualificazione).

Le attività dell'Avviso Pubblico per l'erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S., saranno finanziate con le risorse del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, in riferimento a:

ASSE PRIORITARIO	X) INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	<i>Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.</i>
OBIETTIVO SPECIFICO ID 10 D)	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. <i>L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, attraverso percorsi che consentano di conseguire una qualifica/diploma professionale accresce le opportunità dell'individuo di rientrare nel mercato del lavoro, se disoccupato, o di migliorare la propria posizione, se già occupato, come richiamato nella CSR 2014 n. 6. La finalità di sostenere percorsi di rafforzamento del capitale umano durante l'intero arco della vita, si unisce alla necessità di contrastare il verificarsi di situazioni di potenziale esclusione o marginalizzazione sociale dovuti alla crisi economica. Tale duplice finalità contraddistingue gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la <u>certificazione delle competenze della popolazione adulta</u>, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità nel mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico. Vi è, dunque, la necessità di percorsi formativi specifici per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.</i>

AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.5.a Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.
SUB-AZIONE	10.5 Interventi di formazione permanente
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: <u>Output:</u> Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (Fonte Reg. FSE) <u>Indicatori di realizzazione:</u> Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2). Lavoratori compresi i lavoratori autonomi I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ed ai fini della predisposizione dell'**Avviso Pubblico per l'erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.**, la Regione Puglia intende garantire una dotazione finanziaria pari ad **€ 5.000.000,00**, rivenienti dal POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019, per complessivi euro 5.000.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio	VINCOLATO

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 750.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 750.000,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 750.000,00
62.06	U1167105	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.5 INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+ 750.000,00	+ 750.000,00

Lo spazio finanziario, pari a complessivi **€ 750.000,00**, è autorizzato ai sensi della D.G.R. n.1877/2019.

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 - (cap. E2052810 - E2052820)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
---------------------------------------	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2019
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 2.500.000,00
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 1.750.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- 1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: **RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2019
62.06	U1165105	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.5 INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01	+ 2.500.000,00
62.06	U1166105	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.5 INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01	+ 1.750.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 5.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.5 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.

Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2019	TOTALE
E2052810	2.500.000,00	2.500.000,00
E2052820	1.750.000,00	1.750.000,00
	<u>4.250.000,00</u>	<u>4.250.000,00</u>

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2019	TOTALE
U1165105	2.500.000,00	2.500.000,00
U1166105	1.750.000,00	1.750.000,00
U1167105	750.000,00	750.000,00
	<u>5.000.000,00</u>	<u>5.000.000,00</u>

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dal Responsabile Sub-Azione 10.5.a, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 5.000.000,00** (euro cinquemilioni/00) così come indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto, a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE" - Azione **10.5 INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE**;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 750.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione **10.5** di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" - la cui titolarità ai sensi della DGR n.833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 "ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014- 2020";

- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso Pubblico coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. CIFRA FOP/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20 Programma 3 Titolo 2	Fondi e accantonamenti Altri fondi Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE 15 Programma 4 Titolo 1	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
Totale Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
MISSIONE 20 Programma 1 Titolo 1	Fondi e accantonamenti - Programma Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-750.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-750.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	0,00 -750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	0,00 -750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II Tipologia 105	TRASFERIMENTI CORRENTI Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00		
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.750.000,00 1.750.000,00		
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO 0 Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	750.000,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 4.250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 4.250.000,00		



DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente Finanziario della Sezione
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n.
facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2225

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.4.d" – Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2019-2020: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.4.d, Avv. Christian Cavallo e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239 e dalla Decisione C(2018) 7150;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "*POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017)6239 del 14.09.2017*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15.11.2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018;

- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- **RILEVATO** che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”*;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** l’art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- **VISTA** la D.G.R. n. 2196 del 29/11/2018, pubblicata sul BURP n.11 del 29/01/2019, di Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 e n. 1278 del 08/07/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- **VISTA** la D.G.R. n.1921 del 22/10/2019 pubblicata sul BURP n.132 del 18/11/2019, di Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l’**Asse X “INVESTIRE NELL’ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL’APPRENDIMENTO PERMANENTE”** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell’Asse X concorre, tra l’altro, l’**Azione 10.4** denominata **“INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L’ISTRUZIONE UNIVERSITARIA”**;

CONSIDERATO CHE:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1029 del 04/08/2017 - BURP n.95 del 10/08/2019 - e n.801 del 23/07/2018 - BURP n. 98 del 26/07/2018 - sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n.**3/FSE/2017** e n.**3/FSE/2018 “PASS LAUREATI” - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**, entrambi finalizzati alla concessione di voucher formativi - a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, trasporto, vitto e alloggio - per la frequenza di Master Universitari *post lauream* in Italia o all’estero, con una dotazione finanziaria complessiva rispettivamente di €10.000.000,00 e di €15.000.000,00 (quest’ultima in seguito incrementata, con D.G.R. n.1921/2019, di ulteriori €7.000.000,00);
- con le passate edizioni degli avvisi **“PASS LAUREATI” - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA** la Regione Puglia ha mirato, dunque, al sostegno dei giovani laureati pugliesi che hanno inteso accrescere

le proprie competenze, realizzando il perfezionamento professionale in un'area prescelta, attraverso la partecipazione a percorsi di alta formazione. In particolare, tale sostegno è stato assicurato attraverso l'erogazione di voucher per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero che hanno coinvolto circa **3.500 candidati**;

- appare, pertanto, strategico per l'Amministrazione Regionale continuare ad investire nell'istruzione, nella formazione post-universitaria e nell'apprendimento permanente dei giovani pugliesi in modo da consentire ad ulteriori candidati di fruire anch'essi di un contributo per la partecipazione a percorsi di alta formazione e Master, che permettano di potenziare ed ampliare - per tale via - le rispettive competenze professionali in risposta alle più recenti innovazioni ed istanze protagoniste del mercato del lavoro;
- coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso i su citati specifici interventi, anche l'iniziativa che l'Amministrazione oggi propone di adottare in favore dei più giovani laureati pugliesi mira a perseguire gli obiettivi della Strategia **"EUROPA 2020"** (crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente) ed a privilegiare - con l'attribuzione di un punteggio premiale - azioni formative legate alla diffusione e all'utilizzo delle nuove tecnologie realizzate in coerenza con la propria Strategia di Specializzazione Intelligente, definita dalla Regione attraverso la **SMARTPUGLIA2020**, che ha individuato le Tecnologie Chiavi Abilitanti (**KETs**) pugliesi più significative e l'**AGENDA DIGITALE PUGLIA 2020** mirata alla promozione della crescita e delle infrastrutture digitali.

La tabella di seguito indica gli Assi, gli Obiettivi specifici e le Azioni che verrebbero coinvolte dal nuovo avviso pubblico che si intende promuovere:

ASSE PRIORITARIO	X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	10 ii MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI
OBIETTIVO SPECIFICO	10 c) "INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE"
TIPOLOGIA DI SUBAZIONE	10.4.d "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della SMART SPECIALISATION REGIONALE"
INDICATORI DI RISULTATO PERTINENTI	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	ESF-CO11: titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED 5 - 8) (Reg. FSE)

- L'Avviso pubblico che si propone di adottare, quindi, intende prestare prioritaria attenzione alle esigenze di formazione e specializzazione dei giovani neo-laureati pugliesi e mira al riconoscimento di un **voucher a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, trasporto pubblico, vitto, alloggio e polizza fidejussoria**, di importo variabile in base alla distanza tra la residenza e la sede d'aula del percorso che ciascuno intenderà candidare, nonché sulla base dell'indicatore della Situazione economica Equivalente (**I.S.E.E.**).

Potranno candidarsi all'avviso, inoltrando una sola istanza di candidatura per un solo percorso formativo, i soggetti nati successivamente al 31/12/1983 che, alla data di inoltro della domanda:

1. risultino **iscritti nelle liste anagrafiche di uno dei Comuni presenti nel territorio della Regione Puglia da almeno 2 anni** oppure - purché **nati in uno dei Comuni pugliesi - abbiano trasferito la propria residenza in altro Comune d'Italia da non più di 5 anni**;
2. siano **in possesso almeno del diploma di Laurea (I livello)** conseguito al termine dei tre anni di corso o della laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento; nel caso di laurea conseguita all'estero il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia;

3. **non abbiano già fruito**, a qualunque titolo, di **borse di studio post lauream erogate dalla Regione Puglia** a valere sulle misure **3.7** e **3.12** del POR PUGLIA 2000-2006 e **non siano stati già assegnatari di borse di studio** a vario titolo a valere sull'**Asse IV - Capitale Umano** del P.O. PUGLIA 2007/2013 o sugli Avvisi pubblici "**PASS LAUREATI**" n.3/FSE/2017 e 3/FSE/2018, finanziati con le risorse del P.O.R. PUGLIA FSE-FESR 2014-2020;
4. abbiano un **reddito familiare non superiore ad € 30.000,00**, individuato esclusivamente sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**I.S.E.E.**) in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- per alleggerire rispetto al passato le incombenze tanto dei singoli candidati in termini di rendicontazione di ciascuna singola spesa ai fini del relativo rimborso, quanto degli uffici in merito alla verifica dell'ammissibilità della mole di documentazione contabile trasmessa, si ritiene di optare per la semplificazione dei costi mediante la determinazione di costi standard sulla base di apposito studio *ad hoc*;
- gli interventi legati all'avviso che si propone di adottare saranno finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - **ASSE X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE"**, **AZIONE 10.4 "INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA"** per un disponibilità complessiva pari a **€ 15.000.000,00** (euro quindicimilioni/00);
- coerentemente con la passata edizione anche quella oggetto della odierna proposta verrà programmata con la "*modalità a finestra*", fissando cioè precisi termini per l'inoltro delle istanze di candidatura nei periodi immediatamente successivi alle più frequenti sedute di laurea;

APPURATO CHE:

- ad oggi continua ad essere prioritario e strategico per l'Amministrazione fornire sostegno in favore di quei giovani laureati pugliesi che intendano accrescere le proprie competenze e perfezionarsi professionalmente attraverso la partecipazione e la frequenza di Master *post-lauream*;

SI DEFINISCE CHE:

per il conseguimento dei predetti obiettivi l'adottando Avviso Pubblico per la concessione di "**VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA**", **prevederà la specifica dotazione di € 15.000.000,00 da destinare esclusivamente a quei giovani laureati pugliesi** che, nei limiti dei requisiti generali sopra indicati - che verranno dettagliatamente specificati nell'Avviso - intendono accrescere le proprie competenze e realizzare il proprio perfezionamento professionale in un'area prescelta attraverso la partecipazione a percorsi di alta formazione e la frequenza di Master *post-lauream* in Italia o all'estero in ossequio ai seguenti obiettivi specifici:

ASSE PRIORITARIO	X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE"
PRIORITÀ DI INVESTIMENTO	10 ii MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI
OBIETTIVO SPECIFICO	10 c) "INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE"
TIPOLOGIA DI SUBAZIONE	10.4.d "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della SMART SPECIALISATION REGIONALE"
INDICATORI DI RISULTATO PERTINENTI	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	ESF-CO11: titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED 5 - 8) (Reg. FSE)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019, per complessivi euro 15.000.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € **2.250.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 2.250.000,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 2.250.000,00
62.06	U1167411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.02.05	+ 2.250.000,00	+ 2.250.000,00

Lo spazio finanziario, pari a complessivi € **2.250.000,00**, è autorizzato ai sensi della D.G.R. n.1877/2019.

VARIAZIONE DI BILANCIO**1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 - (cap. E2052810 - E2052820)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	RICORRENTE
---------------------------------------	-------------------

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2019
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+ 7.500.000,00
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 5.250.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE D. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. Lgs. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. Lgs. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2019
62.06	U1165411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.02.05	+ 7.500.000,00
62.06	U1166411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.02.05	+ 5.250.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 15.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2019	TOTALE
E2052810	7.500.000,00	7.500.000,00
E2052820	5.250.000,00	5.250.000,00
	12.750.000,00	12.750.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2019	TOTALE
U1165411	7.500.000,00	7.500.000,00
U1166411	5.250.000,00	5.250.000,00
U1167411	2.250.000,00	2.250.000,00
	15.000.000,00	15.000.000,00

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze della ricognizione effettuata dal Responsabile Sub-Azione 10.4.d, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione degli Assessori relatori che qui s'intende integralmente riportata;
- di approvare i succitati contenuti generali dell'Avviso pubblico da adottare per finanziare l'erogazione di **"VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA"**;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 15.000.000,00** (euro *quindicimilioni/00*) così come indicato nella sezione **"COPERTURA FINANZIARIA"** del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE"** - Azione **10.4 INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione **"COPERTURA FINANZIARIA"** del presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 2.250.000,00**, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 **"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"** del bilancio regionale;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione **10.4** di cui alla sezione **"COPERTURA FINANZIARIA"** - la cui titolarità ai sensi della DGR n.833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 483 del 9/8/2017 **"ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014- 2020"**;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso Pubblico coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. CIFRA FOP/DEL/2019/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Altri fondi				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
Totale Programma 4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.250.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.250.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.250.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	0,00 -2.250.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	0,00 -2.250.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.500.000,00 7.500.000,00		
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.250.000,00 5.250.000,00		
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.250.000,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.250.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 12.750.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 12.750.000,00		



DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale

Responsabile del Servizio Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

1

Il presente allegato è
composto di n.
facciate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2019, n. 2226

“POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020 AVVISO PUBBLICO n.2/FSE/2017 “PASS IMPRESE”: Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.6.b Dott. Francesco Leuci, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11.04.2017, dalla Decisione C(2017) 6239 del 14.09.2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23.10.2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26/04/2016 e n. 977 del 20/06/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del*

D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”*;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”*;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843;
- la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell’ambito del cosiddetto *“Patto per il Sud”*;

PREMESSO CHE:

Con D.G.R. n. 558/2017, la Giunta regione al fine di rafforzare le competenze del capitale umano occupato presso le imprese del territorio regionale, ha promosso l’utilizzo di voucher aziendali, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette, principalmente, a manager ed imprenditori.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 10.000.000,00, a valere sulle risorse dell’Asse X Azione 10.6 *“Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante”* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e sulle risorse stanziato con il *“Patto per la Puglia”* e autorizzato la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a predisporre l’avviso pubblico **Pass IMPRESE** e porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con A.D. n. 740 del 06/06/2017 la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato il predetto avviso con contestuale prenotazione di obbligazione giuridica da perfezionare.

RILEVATO CHE:

- con atti dirigenziali n. 334 del 27/03/2018 (Burp n. 48 del 05/04/2018), n. 426 del 23/04/2018 (Burp n. 61 del 03/05/2018), n.717 del 29/06/2018 (Burp n. 93 del 12/07/2018), n. 81 del 13/02/2019 (Burp n. 25 del 28/02/2019) sono state approvate le valutazioni delle istanze di candidatura pervenute sulla prima, seconda, quarta e quinta finestra temporale previste dall’avviso e assunte le relative obbligazioni giuridiche;
- con atto dirigenziale n. 1215 del 08/10/2019 (Burp n. 116 del 10/10/2019) sono stati approvati gli esiti delle valutazioni delle istanze pervenute dal 14/05/2018 dal 29/05/2018, sesta finestra temporale, per una spesa complessiva pari ad € 657.115,00 , le cui obbligazioni giuridiche saranno perfezionate nel corso del 2020;

- con riferimento alla settima finestra temporale sono pervenute n. 129 istanze per complessivi n. 331 voucher, in fase di valutazione, per una spesa presunta pari ad € 1.045.836,33;
- a seguito delle obbligazioni giuridiche già assunte, risultano ancora disponibili a valere sull'esercizio finanziario 2019 risorse pari ad € 7.839.328,85;
- considerata altresì la volontà della Giunta di dare continuità all'avviso in premessa anche per l'annualità 2020;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per euro 7.839.328,85 imputandole all'esercizio 2020 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: **1 (cap. 2052810 - 2052820) - 2 (cap. 2032430)**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa	Competenza
					e.f. 2019	e.f. 2020
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.001	- 3.919.341,09	+ 3.919.341,09
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 2.743.428,96	+ 2.743.428,96
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 1.176.558,80	+ 1.176.558,80

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018.
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento per il 2020 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente

all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione e.f. 2020 competenza
62.06	1165108	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.03.99	- 3.919.341,09	+ 3.919.341,09
62.06	1166108	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.6. INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE – TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.03.99	- 2.743.428,96	+ 2.743.428,96
62.06	1504002	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE.	15.4.1	2	8	U.1.04.03.99	- 1.176.558,80	+ 1.176.558,80

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza con le disposizioni previste dall'articolo unico della L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

*L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi euro **7.839.328,85** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:*

capitolo entrata	e.f. 2019	e.f. 2020
2052810	---	+ 3.919.341,09
2052820	---	+ 2.743.428,96
2032430	---	+ 1.176.558,80

capitolo spesa	e.f. 2019	e.f. 2020
1165108	---	+ 3.919.341,09
1166108	---	+ 2.743.428,96
1504002	---	+ 1.176.558,80

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli

stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

*udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR/FSE 2014/2020* per euro **7.839.328,85**;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
SALVATORE RUGGERI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2019/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.919.341,09 -3.919.341,09	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.919.987,76 -3.919.987,76	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.839.328,85 -7.839.328,85	

FIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / agente responsabile della spesa



1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2020/000

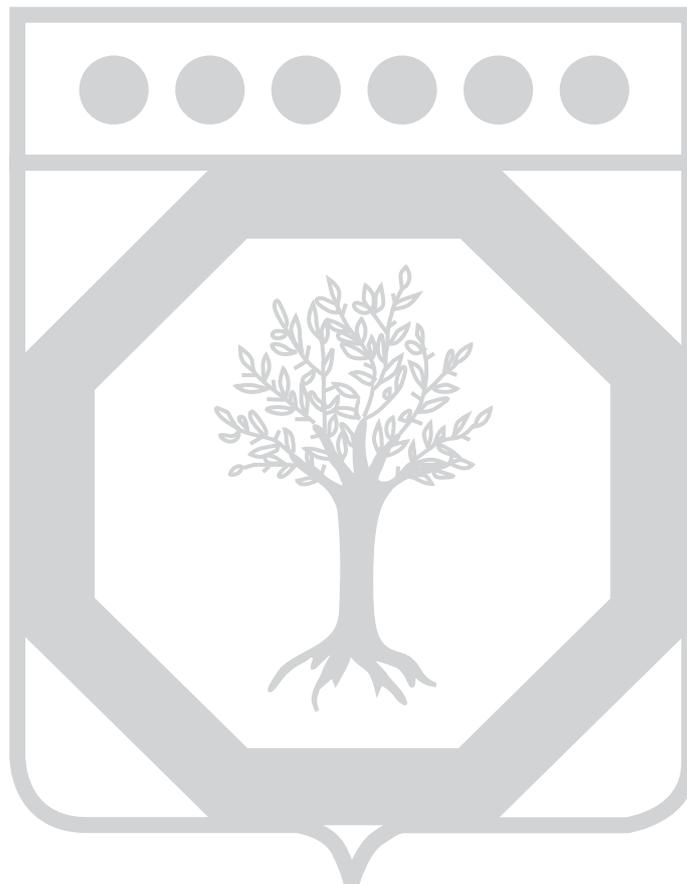
SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.919.341,09		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.919.987,76		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.839.328,85		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n.
facciate.





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)